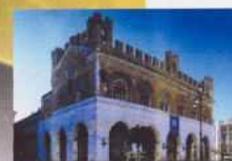


bilancio e relazioni anno 2014



INDICE BILANCIO 2014

Avviso di convocazione assemblea ordinaria	3
Capitale sociale al 31 dicembre 2014.....	4
Cariche sociali al 31 dicembre 2014	5
Relazione sulla gestione	6
Andamento traffico ed esazione pedaggi	9
Servizi accessori	14
Organizzazione e risorse umane	15
Lavori di manutenzione	17
Realizzazione nuove opere	21
Studi di fattibilità e progetti di sviluppo	22
Attività società partecipate	24
Rapporti con imprese controllate e collegate	27
Gestione economica e finanziaria.....	29
Contenziosi	31
Altre informazioni su rischi e incertezze.....	34
Altre informazioni	37
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	38
Evoluzione prevedibile della gestione.....	39
Proposta destinazione dell'utile d'esercizio	40
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014	41
Stato patrimoniale - attivo	41
Stato patrimoniale - passivo	42
Conti d'ordine, impegni e rischi.....	42
Conto economico.....	43
Nota integrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2014	44
Criteri di valutazione	45
Stato patrimoniale - attivo	50
Stato patrimoniale - passivo	63
Conti d'ordine, impegni e rischi.....	70
Conto economico.....	71
Altre informazioni	82
Rendiconto finanziario	84
Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 2014.....	85
Relazione della Società di Revisione	89

AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la Sede Sociale in località San Felice - Cremona per il giorno di mercoledì 29 aprile 2015 alle ore 22:00 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione presso la Sede Sociale in località San Felice - Cremona, per il giorno di giovedì 30 aprile 2015 alle ore 17:00, per deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio Sindacale e relazione di certificazione della Società di revisione: deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014, relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio Sindacale e relazione di certificazione della Società di revisione: deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Nomina del Presidente del Collegio Sindacale ex art. 29 dello Statuto.

Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto possono intervenire all'Assemblea gli Azionisti che siano legittimati all'esercizio del diritto di voto e che abbiano chiesto di essere iscritti nel libro Soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Distinti saluti.

CAPITALE SOCIALE AL 31 DICEMBRE 2014

AUTOSTRAD E CENTRO PADANE S.P.A.	NUMERO AZIONI		CAPITALE SOCIALE
ENTI PUBBLICI BRESCIA			
- Provincia di Brescia	689.977	23,00%	6.899.770,00
- Comune di Brescia	329.321	10,98%	3.293.210,00
- C.C.I.A.A. di Brescia	252.550	8,42%	2.525.500,00
Totale enti pubblici Brescia	1.271.848	42,40%	12.718.480,00
ENTI PUBBLICI CREMONA			
- Provincia di Cremona	466.086	15,54%	4.660.860,00
- Comune di Cremona	122.204	4,07%	1.222.040,00
- C.C.I.A.A. di Cremona	171.315	5,71%	1.713.150,00
Totale enti pubblici Cremona	759.605	25,32%	7.596.050,00
ENTI PUBBLICI PIACENZA			
- C.C.I.A.A. di Piacenza	46.318	1,54%	463.180,00
Totale enti pubblici Piacenza	46.318	1,54%	463.180,00
ENTI PUBBLICI GENOVA			
- Autorità Portuale di Genova	43.930	1,46%	439.300,00
Totale enti pubblici Genova	43.930	1,46%	439.300,00
ALTRI SOGGETTI			
- Serenissima Partecipazioni S.p.a.	395.001	13,17%	3.950.010,00
- Satap S.p.a.	283.914	9,47%	2.839.140,00
- AEM Cremona S.p.a.	104.069	3,47%	1.040.690,00
- Itinera S.p.a.	48.933	1,63%	489.330,00
- Iren Emilia S.p.a.	43.930	1,46%	439.300,00
- Azionisti privati	2.452	0,08%	24.520,00
Totale altri soggetti	878.299	29,28%	8.782.990,00
TOTALE GENERALE	3.000.000	100,00%	30.000.000,00

CARICHE SOCIALI AL 31 DICEMBRE 2014

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Daniele Molgora
Vice Presidente
* Giovanni Guareschi
Consiglieri di amministrazione
Cristina Almici
Giandomenico Auricchio
* Bruno Bedussi
Cesare Betti
Simone Bossi
* Gabriella Costantini
Eugenio Massetti
Tiziano Pavoni
Alberto Sciumé

* Componenti Comitato Esecutivo

COLLEGIO SINDACALE
Presidente
Vincenzo Altamura
Sindaci effettivi
Ernestina Bosoni
Venere Brignola
Michele D'Apollito
Gianpietro Venturini

SOCIETÀ DI REVISIONE
PricewaterhouseCoopers S.p.a.

DIRETTORE GENERALE
Alessandro Triboldi

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

l'anno 2014 è stato per Autostrade Centro Padane particolarmente positivo dal punto di vista economico; il bilancio dell'esercizio presenta infatti un utile netto superiore ai cinque milioni di euro che rappresentano il miglior risultato raggiunto negli ultimi sei anni.

Gli ultimi mesi dell'anno appena concluso sono stati inoltre caratterizzati dall'accelerazione impressa all'iter di gara per l'individuazione del nuovo concessionario che dovrà subentrare nella concessione della Società previa corresponsione del relativo valore di indennizzo. Dopo che con l'art. 5, comma 4, del decreto legge 12 settembre 2014 n. 133 (sblocca Italia), è stato approvato lo schema di convenzione della concessione autostradale A21 Piacenza-Cremona-Brescia e diramazione per Fiorenzuola d'Arda, il Ministero delle Infrastrutture ha inviato, a fine 2014, le lettere di invito ai concorrenti che si erano prequalificati a seguito della pubblicazione del bando di gara avvenuta sulla Gazzetta Ufficiale del 16/06/2012. Il 9 febbraio 2015 si è svolto, con esito positivo, l'esame della documentazione amministrativa allegata alle due offerte pervenute da parte del gruppo Gavio di Tortona e del Consorzio che fa capo alla SIS di Torino. Il concedente prevede che si possa arrivare all'aggiudicazione provvisoria al nuovo concessionario entro il mese di aprile 2015 e che l'intero iter procedurale per il subentro da parte del nuovo concessionario possa concludersi entro il 2015.

Si ricorda che l'art. 5 della vigente convenzione di concessione sottoscritta da Autostrade Centro Padane il 7 novembre 2007 prevedeva che:

- ai fini dell'affidamento della nuova concessione, il concedente doveva avviare le procedure di gara con congruo anticipo rispetto alla data di scadenza della convenzione (che l'art. 4 fissava al 30 settembre 2011) in modo tale da evitare soluzione di continuità nell'esercizio dell'autostrada;
- qualora il subentro del nuovo concessionario non si fosse perfezionato entro 24 mesi dalla scadenza della convenzione (quindi entro il 30 settembre 2013) a detto subentro avrebbe

dovuto provvedere il concedente, previa corresponsione a favore della Società del valore di subentro a essa spettante.

Le disposizioni convenzionali del 2007 sono state integrate con l'atto aggiuntivo alla convenzione sottoscritto il 1° agosto 2012 che disciplina il rapporto tra il concedente e la Società a partire dal 1° ottobre 2011 fino al 30 settembre 2013 e comunque fino alla data di effettivo subentro del nuovo concessionario. L'atto aggiuntivo prevede tra l'altro che:

- il pagamento dell'indennizzo alla Società (valore di subentro) continuerà a costituire una condizione per il subentro nella concessione; tale importo dovrà calcolarsi come somma del capitale investito regolatorio non ammortizzato e del saldo di poste figurative maturate alla data di subentro;
- il valore di subentro maturato sino alla data del 31 marzo 2012 è stato definito in euro 244.638.336,20, fermo restando che il valore di indennizzo definitivo sarà calcolato alla data di effettivo subentro del nuovo concessionario.

Autostrade Centro Padane nel corso del 2013, appurata la fase di stallo della procedura di gara per l'individuazione del nuovo concessionario, ha più volte sollecitato e diffidato il concedente Ministero delle Infrastrutture a provvedere direttamente al subentro nella concessione, previa quantificazione definitiva e pagamento della somma da corrisondersi alla Società a titolo di indennizzo. Di fronte all'assoluta mancanza di qualsiasi risposta alle molteplici richieste e diffide inviate e nonostante i ripetuti inviti e solleciti della Società al concedente a trovare una soluzione e a corrispondere quanto dovuto, Autostrade Centro Padane, il 18 febbraio 2014, ha quindi provveduto a depositare un atto di citazione contro il concedente, citando il Ministero delle Infrastrutture a comparire avanti il Tribunale civile di Roma. Tale atto si è reso necessario per tutelare la Società alla luce della scadenza dei propri finanziamenti a breve termine che entro il 22 ottobre 2014 avrebbero dovuto essere rimborsati grazie all'importo del valore di subentro che, in base ai disposti convenzionali, doveva essere versato alla Società entro il 30 settembre 2013.

In data 17 settembre 2014 il Giudice istruttore ha emesso un'ordinanza con cui ha accolto la richiesta della Società relativamente al riconoscimento di un credito nei confronti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la somma conteggiata alla data del 31 marzo 2012 e pari a euro 244.638.336,20, oltre IVA e interessi convenzionali, dal 1/10/2011 al 31/12/2013. È tutt'ora in corso il contraddittorio fra le parti in ordine al riconoscimento di ulteriori somme (le cosiddette poste figurative), nonché circa la determinazione degli ulteriori

danni, subiti e subendi, da parte della Società. A tali importi va aggiunta l'IVA così come devono essere calcolati gli interessi fino alla data del pagamento.

Per parte sua il Ministero, nel contenuto delle lettere di invito alla gara per la selezione del nuovo concessionario, ha precisato che sarà a carico dell'aggiudicatario l'onere della corresponsione del valore di subentro in favore di Autostrade Centro Padane fino alla concorrenza di 260 milioni di euro oltre IVA.

A distanza di cinquantacinque anni dalla costituzione della Società e dopo oltre quarant'anni di gestione della A21, Autostrade Centro Padane si troverà quindi nei prossimi mesi di fronte alla necessità affrontare le nuove sfide. La Società non giunge comunque impreparata a questo importante appuntamento ed è costantemente impegnata nel difendere e incrementare il proprio valore attraverso:

- il perseguimento di tutte le iniziative, anche di carattere giudiziario, per ottenere il valore di subentro e il saldo delle poste figurative che dovranno essere riconosciute ad Autostrade Centro Padane alla data dell'effettivo subentro nella concessione da parte di un nuovo concessionario;
- la valorizzazione dell'attività di progettazione e direzione lavori che la Società è in grado di svolgere per conto terzi attraverso il proprio personale tecnico;
- l'incremento di valore delle partecipazioni detenute da Autostrade Centro Padane, in particolare nella controllata Stradivaria che ha una concessione di 46 anni per la realizzazione e gestione dell'autostrada regionale Cremona - Mantova.

Si prosegue ora nella relazione illustrando gli aspetti fondamentali che hanno caratterizzato la gestione della Società nell'esercizio 2014.

1. ANDAMENTO TRAFFICO ED ESAZIONE PEDAGGI

A livello nazionale l'anno 2014 si è chiuso con dati di traffico che indicano un leggero incremento della mobilità rispetto all'esercizio precedente, per la prima volta dopo 3 anni di contrazione del traffico dovuto alla generale crisi economico-finanziaria che ha influito su tutti i settori del Paese.

In termini numerici i veicoli-chilometro totali percorsi nei dodici mesi sulla rete autostradale nazionale hanno raggiunto i 75,8 miliardi, con un incremento dello 0,9% rispetto al 2013. La variazione positiva ha interessato entrambe le classi veicolari, con una migliore ripresa del comparto leggero (+1,0%) rispetto al pesante (+0,7%); si evidenzia inoltre che nel mese di dicembre si è verificato un significativo incremento delle percorrenze, sia per la componente veicolare leggera (+3,8%) che per quella pesante (+3,7%).

Per quanto riguarda i dati di traffico registrati nel 2014 sulla tratta autostradale Piacenza - Cremona - Brescia e diramazione per Fiorenzuola d'Arda gestita da Autostrade Centro Padane, il numero complessivo dei veicoli effettivi transitati nel corso dell'anno sulla tratta è stato di 25.259.216 unità, con un incremento del 2,07% rispetto al 2013 (nel precedente esercizio si era invece verificata una flessione dell'1,54%).

Nel corso del 2014 sono transitati mediamente 69.203 veicoli effettivi al giorno, contro i 67.798 del 2013; di questi veicoli, il 27,19% sono stati veicoli pesanti (27,14% nel 2013), mentre il 72,81%, sono stati veicoli leggeri (72,86% nel 2013).

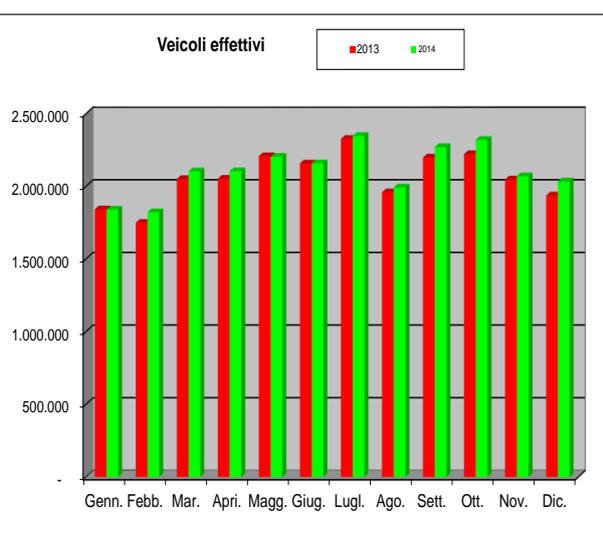
Il numero complessivo dei veicoli transitati sul tratto aperto al traffico del collegamento autostradale Ospitaletto - aeroporto di Montichiari nel corso del 2014 è stato di circa 1,95 milioni, con una dinamica in costante crescita. Rispetto all'esercizio precedente si è rilevato un aumento del 13,6%.

Nel 2014 l'andamento del traffico, in termini di veicoli effettivi, ha mostrato un andamento favorevole in quasi tutti i mesi dell'anno, tranne i mesi di gennaio e maggio; i mesi più positivi in termini di variazione percentuale rispetto all'anno scorso sono stati ottobre e dicembre.

Il mese che ha registrato il maggior numero di transiti è stato luglio (2.346.960 unità), mentre il minor numero di passaggi si è avuto a febbraio (1.821.614 veicoli effettivi).

In dettaglio, l'andamento mensile dei veicoli effettivi nel corso del 2014 è stato il seguente:

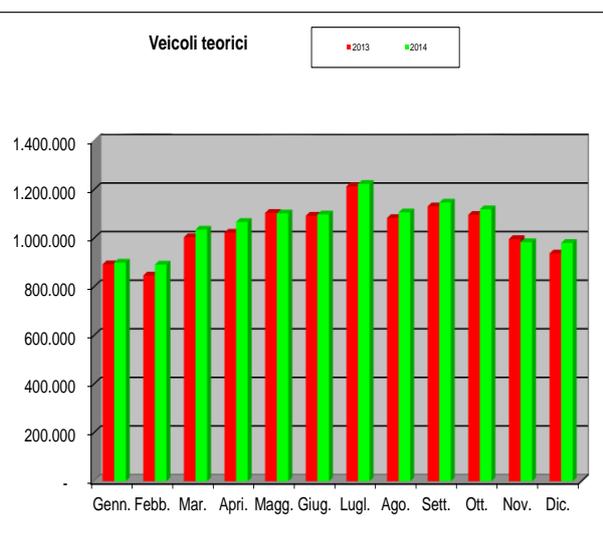
Veicoli effettivi			
Mese	2013	2014	Differ.
Gennaio	1.841.447	1.839.227	-2.220
Febbraio	1.748.802	1.821.614	72.812
Marzo	2.050.029	2.102.501	52.472
Aprile	2.052.312	2.103.553	51.241
Maggio	2.207.119	2.203.117	-4.002
Giugno	2.156.951	2.158.232	1.281
Luglio	2.326.721	2.346.960	20.239
Agosto	1.958.815	1.991.919	33.104
Settembre	2.198.591	2.269.640	71.049
Ottobre	2.221.625	2.319.606	97.981
Novembre	2.046.915	2.069.003	22.088
Dicembre	1.936.975	2.033.844	96.869
Totale	24.746.302	25.259.216	512.914



L'esame dei veicoli effettivi non è tuttavia sufficiente a comprendere l'andamento reale del traffico in quanto i dati non sono omogenei. Per un'analisi più corretta occorre infatti esaminare i veicoli teorici, che identificano il traffico potenziale che ha percorso l'intera tratta autostradale.

Nel 2014 si è registrato un incremento complessivo del numero dei veicoli teorici pari al 1,87%, rispetto a una flessione del 1,93% dell'anno precedente. Il numero medio dei veicoli teorici giornalieri è stato di 34.670 unità (34.033 nel 2013). Nella tabella sotto riportata è evidenziato il dettaglio relativo ai dati mensili:

Veicoli teorici			
Mese	2013	2014	Differ.
Gennaio	892.677	899.610	6.933
Febbraio	846.684	891.578	44.894
Marzo	1.004.169	1.035.390	31.221
Aprile	1.022.888	1.067.138	44.250
Maggio	1.104.342	1.102.209	-2.133
Giugno	1.092.771	1.098.154	5.383
Luglio	1.213.634	1.223.705	10.071
Agosto	1.083.330	1.106.576	23.246
Settembre	1.131.112	1.146.801	15.689
Ottobre	1.096.352	1.119.162	22.810
Novembre	996.656	983.807	-12.849
Dicembre	937.320	980.608	43.288
Totale	12.421.935	12.654.738	232.803



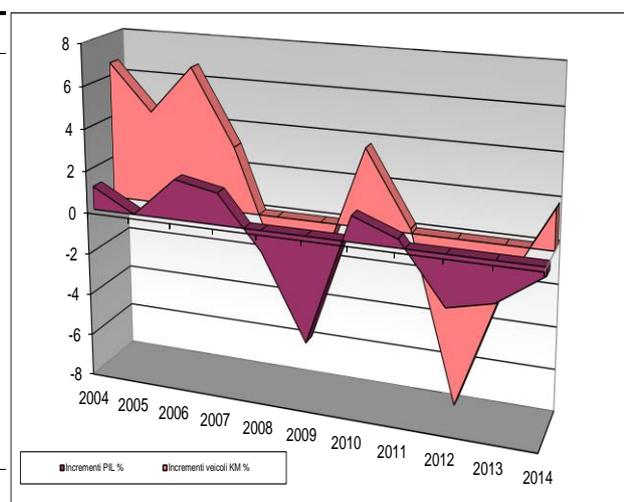
L'anno 2014 è stato in definitiva caratterizzato da un livello di traffico in aumento rispetto all'esercizio precedente, con risultati positivi in quasi tutti i mesi dell'anno.

Come disposto dalla delibera CIPE del 20/12/1996, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 31/12/1996, nelle tavole allegate al bilancio sono stati inseriti ulteriori dati sui volumi di traffico, espressi in chilometri percorsi e riferiti al traffico pagante per la tratta autostradale in concessione per le varie classi di veicoli, sia pesanti che leggeri, riferiti all'esercizio 2014.

Si ritiene significativo evidenziare il trend del rapporto tra l'andamento del traffico sulla autostrada in concessione e l'andamento del PIL nazionale.

Il grafico che segue mostra come quest'anno, per la prima volta negli ultimi tre anni, il trend del traffico mostra una variazione positiva mentre la variazione del PIL, per il terzo anno consecutivo, risulta ancora negativa.

Anno	Δ PIL %	Veicoli Km	Δ Veic. Km %
2004	1,1	903.109.503	6,6
2005	0,0	943.220.361	4,4
2006	1,9	1.006.884.814	6,7
2007	1,5	1.037.820.820	3,1
2008	-1,0	1.013.541.919	-2,3
2009	-5,0	991.489.615	-2,2
2010	1,2	1.028.525.680	3,7
2011	0,4	1.030.187.127	0,2
2012	-2,4	950.022.173	-7,8
2013	-1,9	931.645.089	-1,9
2014	-0,4	931.645.089	1,9
Media	-0,4		1,1

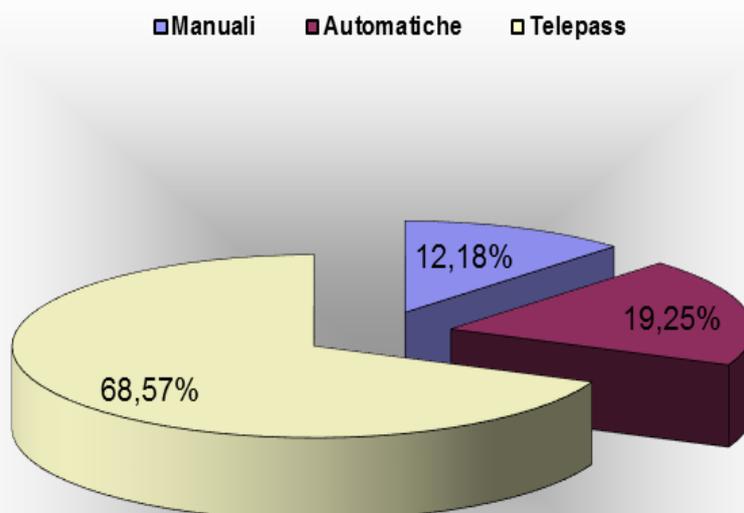


RIPARTIZIONE DEI TRANSITI PER MODALITÀ DI PAGAMENTO

Nel corso del 2014 i transiti in uscita hanno fatto registrare una variazione positiva dell'1,83% (12.075.859 contro 11.859.016 nel 2013) e risultano così distribuiti per tipologia di pista utilizzata:

- piste manuali n. 1.470.256 (1.549.784 nel 2013) - 5,13%
- piste automatiche n. 2.324.794 (2.225.095 nel 2013) + 4,48%
- piste telepass n. 8.280.809 (8.084.137 nel 2013) + 2,43%

Per quanto riguarda l'utilizzo dei diversi sistemi di pagamento, va sottolineato che anche nel 2014 è ulteriormente cresciuto l'utilizzo del telepass, attestandosi al 68,57% del totale delle uscite contro il 68,17% nel 2013.



INTROITI DA PEDAGGI

Nel 2014 i ricavi da pedaggi sono stati pari a euro 63.878.783, con un incremento del 9,31% (euro 5.439.510) rispetto all'esercizio precedente.

Hanno concorso a tale risultato:

- l'incremento delle percorrenze chilometriche complessive che nel 2014 hanno fatto registrare un +2,23% per i mezzi pesanti e un +1,70% per i veicoli leggeri;
- l'aumento della tariffa di spettanza di Autostrade Centro Padane che è stata incrementata dello 8,01% a partire dal 1° gennaio 2014.

La tavola che segue pone a confronto gli introiti da pedaggio degli anni 2013 e 2014:

	Anno 2013	Anno 2014
Introiti netti di pertinenza della Società	50.403.126	55.641.443
Quota pedaggi di spettanza dell'Anas (sovraconone di concessione)	8.036.147	8.237.340
Totale introiti lordi	58.439.273	63.878.783

Nel 2014 l'introito netto giornaliero da pedaggi di pertinenza di Autostrade Centro Padane è stato mediamente di euro 152.442, mentre nel 2013 era stato di euro 138.091.

Con riferimento ai sovrapprezzi delle tariffe autostradali versate all'Anas a titolo di sovraconone di concessione si evidenziano nella tabella seguente i dati relativi ai veicoli-chilometro paganti suddivisi per classi tariffarie e per mese:

ANNO 2014	KM SOGGETTI				
	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5
Gennaio	44.237.892	6.526.356	1.426.597	1.029.850	13.948.774
Febbraio	42.895.497	6.752.701	1.476.193	1.067.243	14.458.451
Marzo	50.976.282	7.941.039	1.704.957	1.159.527	15.583.621
Aprile	53.378.957	8.418.434	1.743.059	1.149.379	15.077.623
Maggio	54.669.390	8.756.633	1.831.829	1.213.334	15.911.406
Giugno	55.527.915	8.390.765	1.842.663	1.168.675	15.155.565
Luglio	61.799.477	9.110.848	2.046.297	1.307.208	17.250.903
Agosto	62.762.138	7.005.071	1.445.644	848.112	10.694.797
Settembre	57.494.657	8.799.815	1.936.449	1.242.618	16.248.116
Ottobre	54.761.831	8.812.342	1.852.450	1.314.167	16.915.398
Novembre	48.570.432	7.541.003	1.540.431	1.197.748	14.681.328
Dicembre	50.062.348	7.227.492	1.464.775	1.128.305	13.426.749

INCIDENTALITÀ SULLA A21

Gli incidenti stradali rilevati lungo la tratta in concessione si sono ridotti rispetto al precedente esercizio, passando dai 314 del 2013 ai 296 del 2014. Si è inoltre registrato una notevole riduzione nel numero delle persone ferite, passato da 147 nel 2013 a 90 nel 2014, e del numero di decessi, passati da quattro a una persona.

Incidenti totali	Incidenti con danni	Incidenti con feriti	Num. feriti	Incidenti mortali	Num. morti
296	236	56	90	1	1

Tenuto conto che sull'autostrada Piacenza - Cremona - Brescia e diramazione per Fiorenzuola d'Arda sono stati coperti, nell'anno appena trascorso, 949 milioni di chilometri, il tasso di incidentalità globale (sinistrosità) per 100 milioni di chilometri percorsi è passato da 34 a 31, mentre il tasso di mortalità si è ridotto da 0,43 a 0,11. Va tuttavia sottolineato che i valori riferiti all'autostrada in concessione hanno un limitato significato statistico, in quanto sono calcolati su una tratta breve e con traffico limitato in rapporto alle altre autostrade; per questo motivo i tassi possono subire notevoli variazioni sfavorevoli anche in conseguenza di un solo incidente di rilevanti dimensioni.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene come sempre opportuno e doveroso ribadire che la sicurezza dell'impianto autostradale è costantemente fra gli obiettivi industriali della Società e sente il dovere di ringraziare la Polizia Stradale di Cremona e di Brescia per l'attività di pattugliamento svolta.

2. SERVIZI ACCESSORI

AREE DI SERVIZIO

Per quanto riguarda la gestione delle aree di servizio, si ricorda che l'autostrada in concessione è servita da sei aree di servizio, di cui quattro gestite da Tamoil e due da Total Erg.

L'esercizio 2014 è stato caratterizzato da un'ulteriore contrazione degli introiti derivanti dalle royalties; in particolare, i proventi complessivi derivanti dalle aree di servizio sono ammontati nell'anno a euro 745.270, in diminuzione dell'1,83% rispetto al 2013 (euro 759.170). Va rilevato che, anche nel 2014, sull'andamento delle royalties ha influito in maniera negativa la riduzione, per il settimo anno consecutivo, della vendita di carburanti presso le aree di servizio. Nel periodo 2007-2014 si è verificato un decremento cumulato in termini di litri erogati del 58%. In particolare va evidenziato l'andamento fortemente negativo delle aree Nure Sud e Cremona Nord che necessiterebbero di interventi di ristrutturazione, ma al momento, stante l'imminente scadenza della concessione, non risultano impegni in tale senso da parte di Total Erg.

SOCCORSO MECCANICO

Per quanto riguarda il servizio di soccorso meccanico si ricorda che lo stesso è svolto da due organizzazioni di livello nazionale (ACI e VAI), strutturate su una rete di ditte di soccorso convenzionate.

Nell'anno 2014 si è sostanzialmente confermato il numero dei soccorsi effettuati nell'anno precedente: i soccorsi totali sono passati da 2.679 nel 2013 a 2.688 nel 2014.

TRASPORTI ECCEZIONALI

Nel corso dell'esercizio appena concluso l'ufficio trasporti eccezionali ha emesso complessivamente 4.188 autorizzazioni, con un calo dello 0,43% rispetto all'anno precedente.

PUNTO BLU E MANCATI PAGAMENTI

Nell'esercizio appena concluso, presso le tre sedi di Cremona, Caorso e Brescia Centro:

- sono stati definiti 4.470 rapporti di mancato pagamento del pedaggio, di cui 2.210 (49,44%) di competenza delle altre società autostradali interconnesse;
- si sono vendute tessere Viacard a scalare per l'importo di euro 510.075 (547.600 nel 2013);
- sono stati accesi 3.671 nuovi contratti telepass (3.604 nel 2013).

GESTIONE PARCHEGGIO BS PARKING

Dal 2010 presso la stazione di Brescia Centro è stato aperto il parcheggio per mezzi pesanti denominato “BS Parking”. Il parcheggio prevede il pagamento del pedaggio in base alle ore di utilizzo, al netto delle prime quattro ore gratuite per consentire all’utenza di usufruire del servizio di Punto Blu.

Per l’anno 2014 i proventi complessivi derivanti dal parcheggio sono stati pari a euro 95.135, rispetto a euro 75.533 del 2013.

Dal mese di marzo 2012 si è inoltre iniziato ad affittare una parte dei locali presenti al primo e al secondo piano dell’immobile “Centro Servizi BS Parking”. Ad oggi la maggior parte dei locali presenti risultano affittati mediante contratti di locazione commerciale della durata di sei anni. Per l’anno 2014 i proventi complessivi derivanti da questi contratti di locazione sono stati pari a euro 54.536 (erano stati euro 47.025 nel 2013).

Relativamente al bar-tavola calda situato al piano terra, si segnala che il servizio è temporaneamente sospeso in seguito a procedura concorsuale che ha coinvolto il gestore.

3. ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

DINAMICHE DEL PERSONALE

L’organico aziendale è sostanzialmente in linea rispetto all’esercizio precedente: si è passati da una media annua di 215,1 collaboratori a 214,6. Tale organico gestisce sia la tratta autostradale in concessione alla Società (circa 88 km) sia la parte aperta al traffico del raccordo Ospitaletto - Montichiari, gestito da Autostrade Centro Padane per conto del Ministero delle infrastrutture (circa 17 km).

Nel corso del 2014:

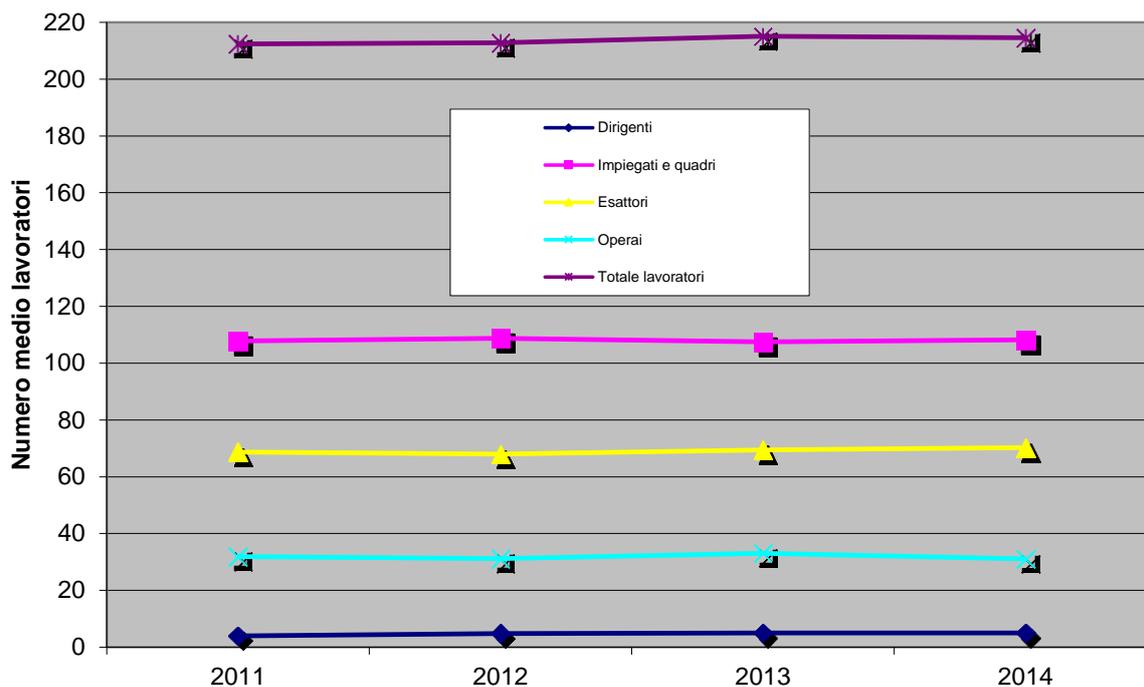
- si sono avute le dimissioni di un dirigente, un impiegato tecnico con la qualifica di quadro e due esattori;
- sono andati in pensione due impiegati amministrativi e tre esattori.

Durante l’anno sono stati invece assunti un dirigente e un impiegato tecnico (è stato trasformato un precedente contratto a tempo determinato).

Infine, nel corso dello stesso esercizio, per far fronte a sostituzioni per ferie e maternità, hanno prestato servizio con contratto di somministrazione “full time a ore” 13 esattori per un totale di 30 mesi.

Il prospetto e il grafico che seguono rappresentano la forza lavoro media impiegata dalla Società nel quadriennio 2011-2014 (comprensiva dei contratti a progetto e interinali).

	2011	2012	2013	2014
Dirigenti	4,0	4,8	5,0	5,0
Impiegati e quadri	107,8	108,8	107,5	108,2
Esattori	68,7	68,0	69,5	70,3
Operai	31,9	31,2	33,1	31,1
Totale lavoratori	212,4	212,8	215,1	214,6



Alla data del 31 dicembre 2014 la consistenza numerica del personale era la seguente:

	Direzione e amministrazione	Gestione transiti ed esazione	Ufficio tecnico e manutenzione	Totale dipendenti
Dirigenti	3	-	2	5
Impiegati e quadri a tempo pieno	23	20	62	105
Impiegati a tempo parziale	3	-	2	5
Impiegati a tempo determinato *	-	-	1	1
Esattori a tempo pieno	-	50	-	50
Esattori a tempo parziale **	-	22	-	22
Esattori a tempo determinato *	-	3	-	3
Operai a tempo pieno	-	-	30	30
Totale	29	95	97	221

* lavoratori interinali e a progetto

** compreso personale con contratto "full time a ore" (37 ore settimanali)

Il costo complessivo del personale sostenuto nel 2014 è stato pari a euro 17.317.807, di cui euro 1.342.720 chiesti a rimborso al concedente in quanto relativi alla gestione del raccordo

autostradale Ospitaletto - Montichiari. L'incremento del 2,32% del costo del lavoro rispetto al 2013 dipende esclusivamente dai costi una tantum derivanti da una risoluzione di un rapporto di lavoro avvenuta nel 2014.

Si segnala infine che il contratto integrativo aziendale rinnovato in data 27 gennaio 2014 con le Rappresentanze Sindacali Unitarie aziendali è scaduto in data 31 gennaio 2015 e che sono attualmente in corso le trattative per il rinnovo.

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Anche nel corso del 2014 sono stati effettuati diversi incontri per la sicurezza con le ditte che forniscono lavori, servizi e forniture, allo scopo di attivare le necessarie misure di prevenzione e protezione dai rischi.

Per quanto riguarda la sorveglianza sanitaria dei dipendenti sono proseguiti sia gli accertamenti preventivi, intesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui i dipendenti sono destinati, sia gli accertamenti periodici, che hanno lo scopo di controllare lo stato di salute dei lavoratori, individuare eventuali carenze da segnalare al datore di lavoro e procedere a una nuova valutazione dei rischi e dei sistemi di prevenzione.

Con riferimento alla formazione del personale, nel corso del 2014 è proseguita l'attuazione dei piani di formazione, individuali e collettivi, prestando particolare attenzione ai corsi di formazione collegati agli aggiornamenti normativi (in tema sicurezza e salute nei luoghi di lavoro), alle esigenze connesse alla introduzione di nuovi impianti e strumenti gestionali, nonché al miglioramento nel servizio alla clientela. Complessivamente nel 2014 sono stati investiti per le attività formative euro 79.355 di cui euro 48.635 fondi propri ed euro 30.720 fondi di terzi.

La tabella riepiloga in sintesi i numeri dell'attività svolta.

Riepilogo totale corsi anno 2014	
Numero corsi svolti	50
Numero dipendenti partecipanti	116
Monte ore corsi di formazione	3.718,5

4. LAVORI DI MANUTENZIONE

Nel 2014 sono proseguiti i programmi manutentivi, iniziati negli scorsi anni, allo scopo di garantire maggiore durabilità dell'impianto autostradale e migliorare costantemente il grado di sicurezza e funzionalità dell'infrastruttura.

Tali interventi manutentivi, che hanno riguardato altresì il raccordo autostradale Ospitaletto - aeroporto di Montichiari, hanno assicurato anche nell'anno passato il mantenimento di un elevato standard di qualità riconosciuto dal concedente nel corso delle ispezioni periodiche svolte nel 2014, che non hanno comportato alcun provvedimento sanzionatorio nei confronti della Società.

Gli interventi di ordinaria manutenzione più significativi eseguiti nel 2014 per la salvaguardia delle strutture autostradali e per l'adeguamento e miglioramento degli standard di sicurezza sono elencati nei paragrafi seguenti.

PAVIMENTAZIONI BITUMINOSE

Nel corso del 2014 sono state riparate tutte le criticità evidenziate al termine della stagione invernale, mediante interventi limitati che hanno riguardato anche alcuni svincoli, tra cui l'interconnessine A21-A4 a Brescia.

Nel corso dell'anno si è inoltre proceduto con la demolizione e il rifacimento di un chilometro di pavimentazione in corsia di marcia lenta sulla diramazione per Fiorenzuola d'Arda, ed è stato effettuato un intervento sul tratto terminale del raccordo Ospitaletto - Montichiari.

OPERE D'ARTE E CORPO AUTOSTRADALE

La manutenzione delle opere d'arte ha riguardato, anche per il 2014, una serie di interventi miranti alla salvaguardia e alla conservazione delle strutture dei manufatti e tali da non modificarne il sistema statico e le caratteristiche dimensionali o di portanza.

Si è proceduto al completamento del rifacimento dell'impermeabilizzazione del primo tratto dell'impalcato delle corsie di marcia e di emergenza della carreggiata nord del ponte sul fiume Po. Appalto iniziato nel corso del 2013 e successivamente sospeso per avverse condizioni meteorologiche.

Sono stati sostituiti gli elementi di giunto danneggiati di alcune opere d'arte e, per il sovrappasso della S.P. 85 di Cremona, sono stati demoliti i giunti esistenti e sostituiti con un nuovo tipo di sottopavimentazione in acciaio, che dovrebbe garantire una vita utile pressoché infinita, anche a seguito di rifacimenti del manto bituminoso.

Nel 2014 sono inoltre proseguiti gli interventi volti alla salvaguardia, conservazione e ripristino degli elementi costituenti il corpo autostradale, comprese le sovrastrutture e i relativi impianti eventualmente danneggiati anche a seguito di incidenti.

Con riferimento al raccordo autostradale Ospitaletto - Montichiari sono stati effettuati solo ed esclusivamente interventi miranti a garantire la pulizia dei presidi idraulici.

BARRIERE DI SICUREZZA E RECINZIONI AUTOSTRADALI

La manutenzione delle barriere di sicurezza ha riguardato la riparazione e la sostituzione di quelle incidentate. Le nuove barriere, acquistate direttamente dai produttori, sono state posate tramite un'impresa specializzata affidataria del contratto di manutenzione annuale. La sostituzione di parti limitate di barriera ha riguardato anche alcune porzioni della barriera centrale in new jersey situata sul ponte sul fiume Po.

Analogamente agli anni precedenti, si è intervenuti anche sulle reti di recinzione, operando quando queste risultavano abbattute a causa di incidenti stradali, delle attività di sfalcio periodico o di attività agricole esterne all'autostrada.

SEGNALETICA

Durante l'esercizio appena concluso è stata eseguita la manutenzione della segnaletica orizzontale dell'intera tratta in gestione. Sono stati infatti operati i consueti ripassi di tutta la segnaletica esistente e le nuove stese seguenti il rifacimento della pavimentazione per assicurare i valori prestazionali necessari a garantire un'ottima percezione da parte dell'utenza stradale.

Per ciò che attiene la segnaletica verticale si segnala l'integrazione e la sostituzione di parte della segnaletica sui piazzali e sugli svincoli dei caselli di Brescia Centro e Brescia Sud, allo scopo di aggiornare le indicazioni a seguito dell'apertura, avvenuta a luglio, della nuova autostrada A35 "Brebemi".

OPERE IN VERDE

Anche nel 2014 la manutenzione del verde è stata affidata a cooperative di solidarietà sociale. Tale esperienza, iniziata negli anni '90, è risultata ancora una volta di reciproca soddisfazione, garantendo da un lato buoni risultati nel mantenimento delle aree verdi, e dall'altro favorendo l'inserimento lavorativo di numerose persone svantaggiate.

In particolare, nel corso dell'anno sono stati effettuati i seguenti inserimenti:

Consorzio / Cooperativa	Num. svantaggiati	Num. giornate utili
Consorzio Coop. Sol.Co. Piacenza	4	1248
Consorzio Coop. Sol.Co. Cremona	7	848
Consorzio Coop. Sol.Co. Brescia	14	2695
Cooperativa Sociale Agricoop Alto Garda Verde	5	880
Cooperativa Sociale Agritecnica	6	673
Cooperativa Sociale Il Quadrifoglio	6	700

FABBRICATI E IMPIANTI

Nel corso dell'anno appena concluso sono state salvaguardate le strutture edili di competenza della Società. A seguito di sopralluoghi periodici sono state infatti verificate le tenute delle coperture e l'integrità dei serramenti e degli intonaci, in modo da garantire le migliori condizioni per l'utilizzo dei volumi a servizio dell'autostrada. Gli interventi di maggior rilievo hanno riguardato la manutenzione della palazzina uffici del centro servizi presso il parcheggio di Brescia Centro.

Con riferimento alla manutenzione preventiva e periodica della dotazione impiantistica si evidenziano di seguito gli interventi più significativi compiuti nell'anno:

- per quanto riguarda gli impianti elettrici, sono proseguite le attività di manutenzione di tutte le macchine elettriche, il controllo degli impianti di messa a terra ed è stata verificata e rinnovata la certificazione delle macchine operatrici;
- è proseguita la manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica sulla base degli standard definiti dal concedente e verificati nel corso delle ispezioni periodiche;
- per quanto riguarda gli impianti idrotermosanitari, è proseguita la manutenzione periodica degli impianti della sede, dei fabbricati e delle cabine di esazione pedaggi;
- è continuato il processo di affinamento delle procedure manutentive dei sistemi di esazione, sia in termini di manutenzione programmata che in termini di tempestività di intervento. Sono stati inoltre effettuati gli interventi di adeguamento impiantistico per l'implementazione del Servizio Europeo di Telepedaggio (SET) e sono stati attivati i contratti per gli adeguamenti dei sistemi di esazione per l'attivazione del pedaggiamento sulla base della reale percorrenza. In particolare, l'attività ha comportato l'aggiornamento impiantistico e applicativo di un varco d'ingresso e di uno di uscita per ciascun casello autostradale, nonché l'ammodernamento del sistema di monitoraggio centralizzato di tratta;
- per quanto concerne i sistemi informativi si è proceduto alla riqualificazione del locale tecnologico adibito a server farm e sono stati consolidati sistemi e procedure di business continuity e disaster recovery.

5. REALIZZAZIONE NUOVE OPERE

NUOVI RACCORDI AUTOSTRADALI

Raccordo autostradale Castelvetro Piacentino - porto canale di Cremona

Nel corso del 2014 sono stati completati:

- il progetto esecutivo del lotto 1 relativo all'interconnessione tra l'A21 presso il nuovo casello di Castelvetro e lo svincolo con la S.P. ex S.S. 10 in territorio piacentino;
- il progetto definitivo dettagliato per l'appalto integrato del lotto 2 riguardante la realizzazione del raccordo autostradale tra lo svincolo con la S.P. ex S.S. 10 in territorio piacentino e la S.P. ex S.S. 234, con la costruzione del nuovo ponte sul fiume Po.

Sempre nel 2014 sono stati ultimati anche i progetti delle opere complementari imposte come prescrizioni dal dispositivo approvativo emesso dalla Conferenza dei Servizi. Sono state in particolare approfondite le modalità di cantierizzazione delle pile del viadotto sul fiume Po, in relazione agli esiti dei test idraulici eseguiti sul modello fisico.

Raccordo autostradale Ospitaletto - aeroporto di Montichiari

Autostrade Centro Padane durante l'esercizio appena concluso ha proseguito, d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture, l'attività tecnica istruttoria necessaria per definire gli accordi di cessione bonaria delle aree, non ancora acquisite, interessate dalla realizzazione del raccordo autostradale Ospitaletto - Montichiari. Per tali aree è previsto che nel 2015 il concedente provveda alla loro acquisizione intestandole direttamente al Demanio dello Stato - ramo strade. L'impegno ad anticipare le somme necessarie alla liquidazione degli oneri derivanti dalle attività di acquisizione delle aree è in capo ad Anas S.p.a..

Nel corso del 2014 l'ufficio tecnico della Società ha inoltre predisposto la documentazione progettuale, la verifica dei rilievi e la sistemazione dell'elenco elaborati per poter impostare la revisione del progetto esecutivo con l'inserimento dei nuovi svincoli di interconnessione con Brebemi.

ALTRE NUOVE OPERE

Interventi di miglioramento della viabilità di adduzione ai caselli autostradali

Per quanto riguarda sia gli interventi sulla viabilità ordinaria principale di adduzione alla A21 in Piacenza che la variante alla S.S. 45 bis in corrispondenza degli abitati di Pontevico e Robecco d'Oglio, nel corso del 2014 sono proseguite le attività di vigilanza e di mantenimento in sicurezza delle aree di cantiere, in vista della ripresa nella realizzazione dei lavori da parte del nuovo concessionario della A21.

Interventi sull'impianto autostradale

Nel corso dell'esercizio è stata completata la progettazione esecutiva del lotto 4 (Cremona e Castelvetro Piacentino) delle barriere antirumore. Si è svolta inoltre un'attività di sopralluoghi presso recettori i cui proprietari hanno segnalato situazioni di disagio, con relativa predisposizione di preventivi per interventi diretti sui fabbricati o registrazione della situazione nell'aggiornamento del Piano di Risanamento Acustico.

Nel 2014, oltre alla revisione del Piano di Risanamento Acustico si è provveduto anche all'elaborazione della Mappatura Acustica relativa alla bretella La Villa - Fiorenzuola d'Arda. La Società, in ottemperanza alla normativa vigente in materia di inquinamento acustico, ha provveduto alla pubblicazione di detta documentazione presso il Ministero e i Comuni competenti.

6. STUDI DI FATTIBILITÀ E PROGETTI DI SVILUPPO

La Società non ha svolto, nel 2014, attività di ricerca intesa come sviluppo di nuovi prodotti e/o processi, ha invece sviluppato attività di progettazione di nuove iniziative in ambito stradale e autostradale. In particolare si segnalano i seguenti interventi:

- Con riferimento all'autostrada regionale Cremona - Mantova, è stato adeguato il progetto definitivo recependo le prescrizioni della Commissione VIA e le indicazioni fornite dalla concedente Infrastrutture Lombarde in sede di propria istruttoria. Nello specifico sono state sviluppate elaborazioni di dettaglio riguardanti la cantierizzazione dell'opera e sono state condotte attività di verifica e monitoraggio delle disponibilità di ambiti estrattivi all'interno della provincia di Cremona.
- L'ufficio tecnico della Società, su incarico del Comune di Cremona, ha proseguito l'attività di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza nell'ambito di un cantiere che prevede l'eliminazione di alcuni passaggi a livello ferroviari e ha fornito un supporto tecnico-informatico all'attività di direzione lavori di un'altra concessionaria autostradale.
- Nel corso del 2014 è stata svolta un'attività di consulenza sulla compatibilizzazione del progetto di linea ferroviaria Alta Velocità Brescia - Verona con il raccordo autostradale Ospitaletto - Montichiari. L'incarico è stato completato nell'arco di un bimestre e si è concluso con una complessa istruttoria del progetto presentato dal Consorzio CEPAV 2 in sede di Conferenza dei Servizi presso il Ministero delle Infrastrutture.
- A dicembre 2014 è stata attivata un'attività consulenziale a favore di una concessionaria

autostradale finalizzata alla redazione degli elaborati progettuali necessari all'istruttoria, da attivarsi presso il Ministero delle Infrastrutture, per l'autorizzazione agli investimenti di adeguamento al SET.

- La Società ha svolto anche nel 2014 attività di sviluppo di nuovi conglomerati bituminosi per tappeti d'usura, binder e per strati di base, utilizzando inerti di recupero in percentuali rilevanti sul totale fino al 100%. I tappeti e binder con inerti di recupero sono stati progettati in cooperazione con imprese di produzione di polimeri e di bitumi modificati e con il coordinamento scientifico dell'Università di Parma. Successivamente sono state effettuate stese sperimentali che pongono a confronto mix diversi di materiali e bitumi modificati di differenti caratteristiche, per verificarne sul campo i parametri di efficienza. Le prove eseguite in laboratorio e sul campo post stesa hanno evidenziato risultati eccellenti. Relativamente agli strati di base con l'impiego di inerti di recupero (sottoprodotti d'acciaieria e demolizioni di pavimentazioni), le prove di stesa effettuate in un cantiere esterno all'autostrada hanno confermato le risultanze delle esperienze precedenti di laboratorio e ne hanno sancito la praticabilità in linea con le più restrittive specifiche tecniche dell'ambito nazionale.

Parallelamente sono state condotte ulteriori esperienze nella realizzazione di rilevati con materiali di recupero (sottoprodotti d'acciaieria e demolizioni di pavimentazioni, materiali da demolizioni) ottenendo ottimi risultati in termini di capacità portanti, aprendo così la strada a futuri sviluppi nel campo della realizzazione del corpo stradale. Nel corso del 2015 potranno essere completati e divulgati i rapporti conclusivi relativi alle varie esperienze condotte nel triennio 2012-2014.

- Nel 2013 la Società aveva sottoscritto con AIPO una convenzione per lo sviluppo di attività di progettazione e monitoraggio di parametri legati all'andamento del fiume Po. Nel corso del 2014 sono iniziate le attività di taratura del modello e impostate le simulazioni di alcuni scenari di deflusso idraulico concordate con AIPO. L'attività dovrebbe concludersi entro il primo semestre 2015.
- Autostrade Centro Padane ha effettuato esplorazioni sul mercato italiano ed estero della progettazione di infrastrutture stradali e autostradali predisponendo offerte in collaborazione con imprese di costruzione o altre società di ingegneria.
- Nel 2014 la Società è stata infine impegnata nella predisposizione delle procedure e istruzioni tecniche necessarie per l'ottenimento della certificazione UNI EN ISO 9001, ottenuta nel mese di maggio.

7. ATTIVITÀ SOCIETÀ PARTECIPATE

STRADIVARIA S.P.A.

La società Stradivaria, costituita il 22/11/2007, ha per oggetto sociale la progettazione, realizzazione e gestione del collegamento autostradale tra le città di Cremona e di Mantova, in forza della convenzione di concessione sottoscritta con la concedente Infrastrutture Lombarde S.p.a. il 03/12/2007.

Nel 2008 Autostrade Centro Padane ha predisposto, per conto di Stradivaria, il progetto definitivo dell'autostrada Cremona - Mantova e a novembre dello stesso anno è stata attivata la procedura VIA che si è conclusa il 18/07/2011 con l'emissione del Decreto di compatibilità ambientale. Si è ora in attesa della convocazione della Conferenza dei servizi.

A seguito dell'esito della procedura VIA e in preparazione della convocazione della Conferenza dei servizi, Stradivaria ha provveduto ad adeguare ed integrare, ove necessario, il progetto definitivo dell'opera. Nel corso del 2014, Stradivaria ha proseguito gli incontri con la concedente Infrastrutture Lombarde propedeutici all'aggiornamento del piano economico finanziario che si renderà necessario non appena sarà ultimato l'iter approvativo del progetto.

Il nuovo piano economico finanziario dovrà infatti tener conto:

- degli effetti conseguenti al protrarsi dei tempi di approvazione del progetto;
- del peggioramento della situazione macroeconomica che influisce in particolare sul traffico previsto, già peraltro penalizzato dall'incertezza sull'entrata in esercizio della nuova tratta autostradale Parma - Nogarole Rocca (Tibre);
- delle mutate condizioni dei mercati finanziari.

Il consiglio di amministrazione di Stradivaria è al momento impegnato a definire nuove soluzioni che prevedono eventualmente anche la rimodulazione della fasizzazione degli stralci realizzativi dell'opera, che siano finanziariamente ed economicamente sostenibili, in ragione del mutato quadro economico finanziario, trasportistico, nonché dei costi e dei tempi di costruzione.

L'obiettivo di Stradivaria per l'esercizio 2015 sarà quello di giungere all'approvazione del progetto definitivo dell'autostrada Cremona - Mantova da parte della Conferenza dei servizi e contemporaneamente addivenire alla conclusione del confronto con la concedente finalizzato alla definizione delle possibili soluzioni di riequilibrio economico e finanziario. Il nuovo piano finanziario è ragionevole ritenere che prevederà modifiche anche in relazione all'ap-

porto di equity necessario per la realizzazione del collegamento autostradale; questo comporterà una ridefinizione, per entità e tempi, degli impegni degli azionisti di Stradivaria in merito alla capitalizzazione della società.

SERVIZI UTENZA STRADALE S.C.P.A.

Nel 2014 la Servizi Utenza Stradale ha continuato nella sua attività ordinaria di supporto alle concessionarie autostradali socie attraverso lo svolgimento dei seguenti servizi:

- informazione all'utenza stradale tramite il call center "Viaggiando";
- attività pubblicitaria sulla rete autostradale, svolta attraverso grandi impianti informativo-pubblicitari il cui servizio di gestione è stato affidato alla società Clear Channel Jolly Pubblicità per il triennio 2012-2014.

AUTOSTRADE LOMBARDE S.P.A.

La società Autostrade Lombarde ha come scopo la progettazione, costruzione e gestione di autostrade o strade in concessione. Può inoltre assumere incarichi di progettazione per conto terzi e acquisire e amministrare partecipazioni in altre società o enti.

Durante il 2014 la società ha continuato la sua attività principale, vale a dire il supporto strategico e gestionale alle società partecipate, con particolare riferimento alla controllata Società di Progetto Brebemi, aggiudicataria della concessione per la progettazione, costruzione e gestione del collegamento diretto tra le città di Brescia e Milano, e alle partecipate Autostrade Bergamasche S.p.a. e Tangenziali Esterne di Milano S.p.a..

SOCIETÀ DI PROGETTO BREBEMI S.P.A.

La Società di Progetto Brebemi ha per oggetto sociale la progettazione, realizzazione e gestione del collegamento autostradale tra le città di Brescia e Milano.

Nel 2014 è stata sostanzialmente conclusa l'attività di costruzione del tracciato autostradale, mentre risultano ancora da ultimare alcuni lavori funzionali relativi a viabilità connesse e opere compensative. In data 23 luglio 2014 è stato aperto al traffico l'intero asse autostradale A35 Brescia - Milano, la Strada extraurbana "Variante di Liscate" e il raccordo con la S.P. 11 - Tangenziale Sud di Brescia.

Nel corso del 2015 è prevista l'entrata in esercizio dell'intera Tangenziale Est Esterna di Milano che consentirà alla A35 Brebemi di potersi interconnettere, nel quadrante ovest, alla rete autostradale nazionale, mentre permane la criticità di interconnessione sul quadrante est a Brescia. Anche in conseguenza alle attuali carenze di natura trasportistica, Brebemi nel 2014 non è riuscita a raggiungere i volumi di traffico previsti e la società ha quindi presentato un

aggiornamento del piano economico-finanziario per cui è attualmente in corso l'iter approvativo. Il nuovo piano prevede un insieme di interventi finanziari e infrastrutturali che dovrebbero consentire al progetto di ristabilire le necessarie condizioni di equilibrio economico-finanziario.

CONFEDERAZIONE AUTOSTRADE S.P.A.

Nel 2006 Confederazione Autostrade è stata riconosciuta soggetto promotore con diritto di prelazione dell'Autostrada medio padana veneta Nogara - Mare Adriatico, mediante finanza di progetto, ai sensi della legge regionale n. 15/2002.

A febbraio 2012 la Regione Veneto ha pubblicato il bando di gara europea per l'affidamento della progettazione, costruzione e gestione del nuovo collegamento autostradale. Alla gara ha partecipato soltanto Confederazione Autostrade in raggruppamento temporaneo con altri soci costruttori e progettisti, e si è avvalsa di Autostrade Centro Padane per i requisiti di gestione autostradale richiesti dal bando di gara. A novembre 2013, terminate le procedure di verifica del possesso dei requisiti previsti dal bando, la Giunta Regionale del Veneto ha proceduto con l'aggiudicazione definitiva della concessione.

Il progetto attuale prevede la realizzazione di un nuovo tratto autostradale della lunghezza complessiva di 107 km, tra il casello di Nogarole Rocca sulla A22 e Adria in provincia di Rovigo, oltre a circa 42 km di interventi per la viabilità complementare, con un investimento totale di circa 1,87 miliardi di euro e un contributo pubblico di 50 milioni di euro.

Il raggruppamento temporaneo vincitore della gara dovrà ora realizzare il progetto esecutivo, che passerà poi al vaglio del CIPE, il quale ne valuterà la conformità con il progetto preliminare, già sottoposto alla Valutazione di impatto ambientale.

Durante il 2014 Confederazione Autostrade ha inoltre continuato a sviluppare i progetti tecnologici iniziati negli esercizi precedenti e in particolare i progetti europei Easyway e ITS Call. Si segnala che la società ha venduto ad Autostrade per l'Italia S.p.a. la partecipazione in Newpass S.p.a. e contestualmente Newpass (ora Autostrade Tech S.p.a.) ha concesso a Confederazione la licenza d'uso non esclusiva del software Icontrans. Grazie a detto software Confederazione è in grado di offrire a quattordici concessionarie autostradali un servizio che rende disponibili la visione dei dati di traffico e dei corrispettivi in tempo reale.

INFRACOM ITALIA S.P.A.

Infracom Italia è a capo di un gruppo di aziende attive nel mercato dei servizi di telecomunicazione in Italia per il segmento business e dotato di una propria infrastruttura di rete ad ampia copertura del territorio nazionale. In particolare il gruppo ha competenze ed infrastrut-

ture per offrire una vasta gamma di servizi ICT ed in particolare la gestione di servizi di connettività, voce e dati, housing, hosting e full outsourcing.

A partire dal 2009 Infracom ha avviato un importante piano industriale di ristrutturazione e rinegoziazione dei debiti finanziari, di dismissione di asset partecipativi non strategici e di riorganizzazione della struttura del gruppo, allo scopo di rifocalizzare l'offerta sui servizi a maggior valore aggiunto, quali infrastrutture di rete e di data center per le aziende.

In particolare, nel corso del 2014 è proseguita l'implementazione del nuovo piano industriale che prevede la cessione di partecipazioni importanti e la liquidazione di quelle non profittevoli, nonché la progressiva e costante riduzione dell'indebitamento finanziario netto verso terzi. L'implementazione del nuovo piano industriale si sta concentrando sulla valorizzazione del posizionamento di Infracom relativamente ai suoi asset principali, costituiti dalla infrastruttura in fibra ottica, e dalla capacità operativa nei territori di riferimento (centro-nord e nord-est) sia nei confronti delle imprese private, in particolare la media e medio-grande impresa, che della pubblica amministrazione locale.

8. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Anche ai fini di cui all'articolo 2497-bis del codice civile, si dettagliano di seguito i rapporti intercorsi con la società controllata Stradivaria, sulla quale la Autostrade Centro Padane esercita l'attività di direzione e coordinamento, e con la società collegata Servizi Utenza Stradale S.c.p.a..

Per quanto riguarda Stradivaria S.p.a., tra Autostrade Centro Padane e la controllata erano in essere nel 2014 i seguenti contratti:

– Contratto di progettazione e direzione lavori:

Autostrade Centro Padane si è impegnata a realizzare la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva (relativamente alla sola prima fase di realizzazione dell'autostrada Cremona - Mantova) e la direzione lavori (anch'essa relativamente alla sola prima fase) riguardanti il collegamento autostradale tra le città di Cremona e di Mantova:

- ✓ per la progettazione definitiva dell'opera il contratto sottoscritto prevedeva un importo pari ad euro 7.662.000, importo già interamente fatturato e saldato;
- ✓ per la redazione del progetto esecutivo l'importo previsto è di euro 2.350.000;
- ✓ per la direzione lavori è stato stabilito un importo pari a euro 3.000.000.

– Contratto di service:

Autostrade Centro Padane è impegnata a svolgere tutte le attività gestionali e amministrative concernenti la controllata Stradivaria a fronte di un corrispettivo annuo pari a euro 420.000. La Società, nel bilancio dell'esercizio appena concluso, ha quindi contabilizzato fra i propri ricavi il compenso per il service gestionale e amministrativo fornito a Stradivaria relativamente all'anno 2014. Per l'esercizio 2015 il contratto di service è stato rinnovato fino a fine anno, mentre il compenso, in considerazione della situazione di sostanziale stallo in cui si trova il progetto è stato ridotto del 50% con decorrenza dal 1° gennaio 2015 e sino al momento in cui verrà convocata la Conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto definitivo dell'autostrada Cremona - Mantova.

Per quanto concerne i rapporti con la collegata Servizi Utenza Stradale S.c.p.a., si segnala che nel bilancio di Autostrade Centro Padane chiuso al 31/12/2014 sono ricompresi nella voce di conto economico "A.5) Altri ricavi e proventi" i corrispettivi per la gestione delle attività pubblicitarie sviluppate dalla S.U.S. sulle pertinenze stradali e autostradali della Società. Tali ricavi ammontano a euro 9.135.

Sempre nel 2014 la collegata S.U.S. ha invece fatturato ad Autostrade Centro Padane l'importo di euro 173.090 a titolo di compenso per la gestione e lo sviluppo delle attività di comunicazione e di assistenza alla clientela autostradale fornite attraverso il call center del Centro informativo Viaggiando. Tale importo è ricompreso nella voce di conto economico "B.7) Costi per servizi".

9. GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

I principali dati di sintesi riferiti alla **gestione economica** della Società negli ultimi quattro esercizi sono riepilogati nella tabella seguente:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Δ% 2013-14
Ricavi da pedaggi	58.384.309	56.748.597	58.439.273	63.878.783	
Altri ricavi	6.202.444	6.010.267	6.640.902	6.732.814	
Valore della produzione	64.586.753	62.758.864	65.080.175	70.611.597	8,50%
Costi per materie e servizi	-14.864.567	-15.673.359	-15.364.218	-15.867.945	
Costi personale	-15.423.596	-16.066.001	-16.924.642	-17.317.807	
Oneri diversi di gestione	-10.821.908	-10.139.740	-9.952.496	-10.070.210	
Margine operativo lordo	23.476.682	20.879.764	22.838.819	27.355.635	19,78%
Ammortamenti e svalutazioni	-11.708.972	-6.701.195	-6.488.363	-2.443.088	
Δ Accantonamenti	1.307.486	-956.249	2.500.000	-	
Risultato operativo	13.075.196	13.222.320	18.850.456	24.912.547	32,16%
Proventi e oneri finanziari	-9.608.304	-12.691.801	-12.046.408	-12.616.317	
Proventi e oneri straordinari	-27.868	2.905.554	980.209	17.655	
Utile ante imposte	3.439.024	3.436.073	7.784.257	12.313.885	58,19%
Imposte sul reddito	-2.943.384	-2.956.031	-4.699.712	-7.215.139	
Utile dell'esercizio	495.640	480.042	3.084.545	5.098.746	65,30%

I ricavi da pedaggio nel 2014 sono stati pari ad euro 63.878.783, rispetto ad euro 58.439.273 conseguiti nell'anno precedente, ed evidenziano un saldo positivo di euro 5.439.510 (+9,31%) derivante dall'incremento delle tariffe di competenza della Società (+8,01%) e dalla ripresa delle percorrenze chilometriche complessive (+2,23% per i mezzi pesanti e +1,70% per i veicoli leggeri).

Gli altri ricavi hanno visto un incremento del 1,38% rispetto al precedente esercizio, passando da euro 6.640.902 ad euro 6.732.814. La componente principale di questa voce è costituita dal rimborso spettante alla Società per l'attività di gestione e manutenzione del raccordo autostradale Ospitaletto - Montichiari svolta nel 2014 per conto del Ministero delle infrastrutture, per un importo pari a euro 2.762.277.

Il consistente aumento dei ricavi da pedaggio abbinato a un continuo controllo sui costi ha portato nel 2014 a:

- un incremento del margine operativo di circa il 20% (euro 4.516.816);
- una variazione positiva del risultato operativo di oltre il 32%, passando da euro 18.850.456 ad euro 24.912.547.

Il risultato netto della gestione finanziaria è passato da euro -12.046.408 a euro -12.616.317 per effetto delle svalutazioni rilevate nel 2014 (euro 1.000.237) sulle partecipazioni detenute dalla Società. A seguito di dette svalutazioni attualmente nessuna partecipazione di Autostrade Centro Padane è iscritta a bilancio a un valore superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto della partecipata.

Il peso della gestione straordinaria si è ridotto e chiude con un risultato di euro 17.655 (euro 980.209 nell'esercizio precedente).

Il risultato prima delle imposte è pari a euro 12.313.885 (+58,19% rispetto al precedente esercizio), mentre l'utile netto è aumentato del 65%. Il 2014 si chiude quindi con un utile di euro 5.098.746 che rappresenta il miglior risultato economico della Società conseguito negli ultimi sei anni.

Per maggiori dettagli sui vari elementi del conto economico contabilizzati nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 si rinvia al contenuto delle apposite sezioni della nota integrativa.

Allo scopo di meglio evidenziare la gestione finanziaria della Società, nella tabella seguente sono riportati i principali flussi finanziari riferiti agli ultimi quattro esercizi.

Dalla tavola emerge che dopo un 2013 caratterizzato da una netta riduzione della posizione debitoria della Società nei confronti di fornitori e appaltatori, resa possibile grazie al finanziamento di 55 milioni sottoscritto nel luglio di due anni fa, il 2014 registra un incremento del 15% del flusso della gestionale reddituale che unitamente a un'ulteriore contrazione delle attività di investimento ha consentito alla Società un anticipo parziale nel rimborso dei finanziamenti in essere.

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Risultato dell'esercizio	495.640	480.042	3.084.545	5.098.746
Ammortamenti, accantonam. e svalutazioni	10.779.951	6.855.117	4.040.209	3.127.026
Flusso gestione reddituale	11.275.591	7.335.159	7.124.754	8.225.772
Δ crediti e debiti non finanziari	38.700.061	10.413.280	-53.965.511	-2.548.152
Flusso attività di esercizio	49.975.652	17.748.439	-46.840.757	5.677.620
Investimenti in beni devolvibili	-85.840.295	-16.808.680	-569.788	-374.249
Investimenti in beni non devolvibili	-415.325	-103.408	-120.805	-224.161
Δ immobilizzazioni immateriali e finanziarie	-7.466.239	1.716.815	-2.343.426	-28.080
Flusso attività di investimento	-93.721.859	-15.195.273	-3.034.019	-626.490
Accensione nuovi finanziamenti	40.000.000	-	55.000.000	-
Δ contributi in conto impianti	-	133.408	-	266.421
Rimborso finanziamenti in essere	-	-2.426.061	-3.509.455	-5.512.129
Rimborso debito Fondo Centrale Garanzia	-	-	-	-
Utili distribuiti	-	-	-	-
Flusso attività di finanziamento	40.000.000	-2.292.653	51.490.545	-5.245.708
Δ disponibilità liquide	-3.746.207	260.513	1.615.769	-194.578

10. CONTENZIOSI

Di seguito vengono riportati, suddivisi per tipologia, i contenziosi che la Società ha attualmente in essere; ciò anche allo scopo di fornire un quadro puntuale dei principali rischi ed incertezze ai quali Autostrade Centro Padane risulta esposta in considerazione di quanto espressamente previsto dall'art. 2428 del codice civile così come modificato dal D.Lgs. 32/2007.

CONCEDENTE

Per quanto riguarda i contenziosi tra la Società e il concedente sono attualmente pendenti:

- Un ricorso instaurato nel 2013 presso il Tribunale di Roma avente a oggetto la quantificazione dei canoni di subconcessione da corrispondere al concedente ai sensi della convenzione di concessione sottoscritta il 7 novembre 2007. La prima udienza si è tenuta il 14/05/2014 e successivamente sono state depositate le memorie di parte, il giudizio è stato rinviato per la precisazione delle conclusioni al 23/09/2015.
- Un ricorso depositato al Tar Lazio dalla Società, ad aprile 2013, sul decreto approvativo della perizia di variante relativa all'adeguamento di tratte funzionali della S.P. 6 di

Carpaneto, in quanto in tale decreto il concedente ha stralciato alcune lavorazioni valorizzate nella perizia di variante dal quadro economico ammesso a investimento approvato. Si è ancora in attesa della fissazione dell'udienza di merito.

- L'atto di citazione depositato al Tribunale civile di Roma nel febbraio 2014 avente a oggetto il riconoscimento e la corresponsione del valore di indennizzo spettante alla Società dopo la scadenza della relativa concessione. In merito a tale ricorso si rinvia a quanto già illustrato nella parte introduttiva della presente relazione.
- Un ricorso per decreto ingiuntivo depositato dalla Società al Tribunale civile di Roma nel maggio 2014 per l'immediato pagamento delle somme a essa spettanti in relazione agli oneri di manutenzione e gestione del raccordo autostradale Ospitaletto - Montichiari sostenuti da Autostrade Centro Padane nel 2013 e non ancora liquidati dal concedente. In data 10/11/2014 il giudice ha emesso decreto di accoglimento con il quale si ingiunge al Ministero delle Infrastrutture di pagare immediatamente alla Società la somma di euro 3.112.883,90 oltre interessi e spese di giudizio. Il 28 gennaio 2015 il concedente ha presentato atto di citazione in opposizione a tale decreto ingiuntivo; si è ora in attesa della fissazione della data di udienza.
- Il 27 febbraio 2015 la Società ha presentato ricorso al Tar Lazio per il riconoscimento dell'incremento tariffario dell'8,02% a essa spettante a far data dal 1° gennaio 2015 e non riconosciuto dal Ministero delle Infrastrutture. Per quanto riguarda tale ricorso ulteriori informazioni sono riportate nella parte della presente relazione dedicata ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

APPALTO LAVORI

Durante il 2014 è proseguito presso la Corte di cassazione un contenzioso con un'impresa appaltatrice di lavori che aveva avanzato richiesta di risarcimento danni per un presunto inadempimento contrattuale ed extracontrattuale della Società, dell'importo di circa 1,5 milioni di euro, e nei confronti della quale sia il giudice di primo grado che la Corte di appello ha pronunciato sentenza favorevole ad Autostrade Centro Padane.

È tuttora in corso il ricorso presentato nei primi mesi del 2012 dall'impresa appaltatrice dei lotti I e II del raccordo Ospitaletto - Montichiari, avanti il Tribunale civile di Cremona, per l'accertamento e la dichiarazione dell'inadempimento da parte di Autostrade Centro Padane del contratto di appalto di lavori e per l'accertamento e la dichiarazione della fondatezza delle riserve iscritte dalla stessa impresa sulla contabilità dei lavori. Il Tribunale di Cremona a febbraio 2014 ha dichiarato l'incompetenza per territorio e il giudizio si è spostato al

Tribunale civile di Brescia. La prima udienza di comparizione delle parti è fissata per il 7 maggio 2015.

PERSONALE DIPENDENTE

Presso la Corte di cassazione sono pendenti due ricorsi relativi all'accertamento della nullità della clausola del tempo parziale apposta ai contratti di lavoro a tempo indeterminato sottoscritti tra le parti. Per uno dei due lavoratori predetti nel corso del 2014 è stato definito un ricorso avanti il Tar in merito alla sua posizione contributiva con la pronuncia di cessazione della materia del contendere.

Presso la Corte d'appello è tuttora pendente un contenzioso in materia di lavoro relativo al riconoscimento dell'esistenza di un rapporto di lavoro a tempo pieno indeterminato con contestuale dichiarazione di nullità dei termini apposti ai contratti a tempo determinato del settore esazione.

Presso il Tribunale sono invece pendenti:

- un contenzioso in merito all'importo da riconoscere a un dipendente reintegrato nel posto di lavoro a seguito di sentenza sfavorevole alla Società;
- un ricorso di un lavoratore in tema di risarcimento per demansionamento, danno biologico, all'immagine professionale, da perdita di chances, danno esistenziale e morale oltre alla ricostruzione della posizione retributiva e contributiva.

SINISTRI PER INCIDENTI AUTOSTRADALI

Durante il 2014 è proseguito in primo grado il contenzioso relativo a una ventina di sinistri stradali di medio valore a seguito dei quali la Società è stata chiamata in giudizio per il risarcimento dei danni. Con riferimento ai contenziosi relativi agli incidenti stradali si evidenzia che Autostrade Centro Padane è comunque coperta da capienti polizze assicurative.

CONTENZIOSI VARI

Presso la Cassazione è pendente un contenzioso con un confinante per il riconoscimento del diritto di usucapione su piccoli reliquati limitrofi all'autostrada, mentre presso il Tribunale è pendente un contenzioso con un confinante che riguarda una richiesta di risarcimento danni in materia di servitù.

Avanti il Tar sono pendenti:

- un ricorso promosso da confinanti del previsto nuovo casello di Castelvetro Piacentino, unitamente ad un'associazione ambientalista, contro il progetto presentato dalla Società;
- un ricorso contro l'amministrazione pubblica che ha approvato il procedimento di forma-

zione della variante generale al PGT per la richiesta dell'annullamento dello stesso e per la richiesta di risarcimento del danno;

- un ricorso contro il provvedimento del Comune di Cremona di approvazione di un progetto preliminare della strada sud predisposto dalla Società;

Nel corso del 2014 sono stati respinti dal Consiglio di Stato due ricorsi di confinanti contro il progetto presentato dalla Società del nuovo casello di Castelvetro Piacentino - raccordo autostradale con la S.S. 10 e completamento della bretella autostradale tra la S.S. 10 e la S.S. 234.

SITUAZIONE FISCALE

La Società non ha attualmente in corso alcun contenzioso di natura fiscale.

11. ALTRE INFORMAZIONI SU RISCHI E INCERTEZZE

Con riferimento all'informativa prevista dall'art. 2428 del codice civile, si forniscono di seguito ulteriori informazioni, oltre a quelle già riportate nella presente relazione, sui fattori di rischio ed incertezze a cui potrebbe trovarsi esposta la Società.

RISCHI NORMATIVI

Autostrade Centro Padane fornisce un servizio pubblico ed opera in un settore regolamentato soggetto a provvedimenti normativi che possono incidere sia sulla determinazione dei livelli tariffari applicati all'utenza che sull'imposizione di ulteriori nuovi obblighi ed oneri.

La Società effettua un costante monitoraggio delle possibili nuove norme legislative avvalendosi sia di professionalità interne che esterne.

RISCHI FINANZIARI

Con riferimento alla gestione dei rischi finanziari, la Società ha provveduto a individuare i potenziali rischi e a definire gli obiettivi e le politiche di gestione degli stessi.

Relativamente all'individuazione di tali rischi, Autostrade Centro Padane, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività, risulta potenzialmente esposta a:

- “rischio di liquidità” derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla propria attività;
- “rischio tasso” derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse.

Per quanto concerne il rischio di liquidità si segnala che, facendo seguito alla volontà ribadita dal concedente, anche agli istituti di credito, di portare a compimento entro il 2015 l'iter

procedurale di gara per l'individuazione del nuovo concessionario che dovrà subentrare nella gestione dell'infrastruttura autostradale al momento in concessione ad Autostrade Centro Padane, la Società ha già ottenuto dai propri finanziatori la proroga della data di scadenza dei finanziamenti a breve termine al 30 giugno 2015, e una disponibilità circa la definizione di una nuova scadenza in modo tale da renderla compatibile con l'iter procedurale di gara delineato dal Ministero delle Infrastrutture.

Al momento quindi il rischio di liquidità che Autostrade Centro Padane corre è quello di non ottenere dai propri finanziatori l'ulteriore proroga del finanziamento in fase con le tempistiche di individuazione del nuovo concessionario o comunque di non riuscire a reperire sul mercato creditizio le risorse finanziarie necessarie a fronteggiare i propri impegni di rimborso con gli istituti bancari e con l'A.T.I. Itinera - Pavimental, nel caso in cui la Società non riuscisse a introitare, dal concedente o da un nuovo concessionario subentrante, il valore di indennizzo a essa spettante entro il 30 giugno 2015.

Con riferimento al rischio tasso, la strategia perseguita in passato da Autostrade Centro Padane per fronteggiare i rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse ha portato alla scelta di indebitarsi quasi esclusivamente a lungo termine a tasso fisso.

Il contratto di finanziamento di 135 milioni attualmente in essere prevede infatti un tasso di interesse fisso al 6,01% per tutta la durata dello stesso (28 anni). Detto contratto contempla un piano di rimborso a rate semestrali costanti che Autostrade Centro Padane ha iniziato a versare a partire dal giugno 2012.

Il contratto di finanziamento a lungo termine stipulato nel 2008, alla luce anche dell'accordo interpretativo sottoscritto il 22/07/2013, prevede inoltre:

- la possibilità per le banche finanziatrici di richiedere il rimborso immediato di quanto erogato e non ancora rimborsato nel caso in cui la Società perdesse la titolarità della concessione per decorso del termine di durata o per qualsiasi altra causa; con l'obbligo per la Società di procedere al rimborso del finanziamento concesso nel momento in cui alla stessa venisse corrisposto, dal subentrante nella concessione, l'indennizzo dovuto;
- la facoltà per la Società, in qualsiasi momento, di estinzione anticipata parziale o totale del finanziamento concesso; in caso di estinzione anticipata volontaria Autostrade Centro Padane dovrà rimborsare alle banche finanziatrici un importo pari al valore del debito residuo conteggiato tenendo conto anche di eventuali variazioni tra il valore del tasso di riferimento (Irs) al momento della sottoscrizione del contratto di finanziamento (5,01%) e il valore del medesimo tasso al momento dell'eventuale estinzione anticipata del debito;

tale importo deve essere versato dalla Società anche in caso di decadenza dal beneficio del termine o risoluzione del contratto.

Nel caso del finanziamento a lungo termine contratto nel 2008 a tasso fisso, la Società presenta quindi un'esposizione al rischio derivante dall'andamento dei tassi di interesse solo nel caso la stessa decida volontariamente di estinguere, parzialmente o totalmente, il prestito concesso o nel caso di decadenza dal beneficio del termine o risoluzione del contratto.

Sul contratto di finanziamento 15 milioni di euro sottoscritto nel 2011 e su quello di 55 milioni di euro stipulato nel 2013, la Società riconosce trimestralmente agli istituti bancari un tasso variabile pari all'euribor trimestrale + 415 punti base annui. Relativamente a tali contratti, la cui scadenza è attualmente prevista per il 30 giugno 2015, Autostrade Centro Padane presenta quindi un'esposizione molto limitata al rischio derivante dall'andamento dei tassi di interesse a breve termine.

Per quanto riguarda invece il rischio di cambio la Società non è al momento esposta ad alcun rischio in ragione del fatto che la propria attività è attualmente esercitata esclusivamente in Italia e che non esistono fonti di finanziamento in valuta diversa dall'euro.

RISCHI DI MERCATO, DI PREZZO E DI CREDITO

In relazione al settore in cui opera Autostrade Centro Padane il rischio di mercato è ascrivibile principalmente al rischio traffico. Tale rischio è la conseguenza fisiologica dell'attività esercitata dalla Società e va inquadrato nell'ambito più generale in cui la stessa opera, attualmente caratterizzato da un contesto macroeconomico recessivo.

Per quanto riguarda il rischio di prezzo, la maggior parte dell'attività svolta da Autostrade Centro Padane si riferisce a prestazioni di servizi effettuati su base tariffaria. Le tariffe sono soggette a controllo e ad applicazione da parte del concedente e vengono aggiornate con cadenza annuale.

Con riferimento al rischio di credito si ritiene che le attività svolte dalla Società abbiano una elevata qualità creditizia, dal momento che gran parte degli incassi avvengono in contanti, o con mezzi di pagamento sostanzialmente equivalenti. La Società effettua comunque un costante monitoraggio dei crediti commerciali e provvede a svalutare posizioni per le quali si individua un'inesigibilità parziale o totale.

12. ALTRE INFORMAZIONI

AZIONI PROPRIE E AZIONI DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La Società non dispone di azioni proprie ovvero di controllanti, né direttamente, né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La Società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione in strumenti finanziari derivati.

DECRETO LEGISLATIVO 231/2001 E CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ (ISO 9001)

Nel corso dei primi mesi del 2013 si è proceduto alla redazione del documento aziendale attinente la gestione del Decreto Legislativo 231, che:

- individua le aree di rischio e il modello di organizzazione, gestione e controllo;
- definisce il funzionamento dell'organismo di vigilanza, del sistema sanzionatorio, della comunicazione e della formazione.

Secondo il modello 231 il Consiglio di Amministrazione risulta essere l'organo dirigente deputato all'adozione del modello organizzativo, mentre il compito di vigilare sull'efficace attuazione è invece affidato all'organismo di vigilanza, che è stato individuato con nomina del 10 aprile 2013 nelle persone dell'Ing. Claudio Zini, in qualità di presidente e del Dott. Giorgio Lovili, in qualità di membro.

Nell'ambito delle attività di tutela della Società si inseriscono anche le norme in materia di anticorruzione (ex L. 190/2012) e trasparenza ed integrità (ex D.Lgs. 33/2013). L'ambito di applicabilità e di estensione del fenomeno corruttivo è ora inteso in senso più ampio rispetto a quello del D.Lgs. 231/01. Infatti, mentre le norme contenute nel d.Lgs. n. 231 del 2001 sono finalizzate alla prevenzione di reati commessi nell'interesse o a vantaggio della società, la Legge n. 190 del 2012 persegue la finalità di prevenire condotte volte a procurare vantaggi indebiti al privato corruttore in danno della Società. Analogamente con il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, il Governo ha ridefinito in un unico contesto normativo gli obblighi relativi alla trasparenza, introducendo uno specifico sistema sanzionatorio in caso di omesso, ritardato o inesatto adempimento degli obblighi di pubblicazione e prevedendo anche il nuovo istituto del diritto di accesso civico. Il Consiglio di Amministrazione ha approvato i relativi piani triennali e ha attribuito al Direttore Generale, Dott. Alessandro Triboldi, i ruoli di responsabile anticorruzione e responsabile della trasparenza.

Attraverso lo strumento dell'accesso civico, chiunque può vigilare, attraverso il sito web della Società, non solo sul corretto adempimento formale degli obblighi di pubblicazione, ma soprattutto sulle finalità e modalità di utilizzo delle risorse pubbliche. Il tutto senza preventiva autenticazione e identificazione. È garantita l'accessibilità agli atti a chiunque lo richieda, senza dover dimostrare quindi la sussistenza di un interesse qualificato o rilevante, fatte salve le eccezioni previste dalla legge.

La Società in data 6 maggio 2014 ha ottenuto la certificazione di qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008 per la "Progettazione ingegneristica e di sicurezza, sviluppo di piani economico finanziari, direzione lavori di infrastrutture autostradali e delle relative opere complementari e accessorie, gestione di tratti autostradali in regime di concessione in essere", da parte della società TÜV Italia S.r.l., alla quale è stato affidato l'incarico di certificazione della qualità per il triennio 2014-2016.

13. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Gli eventi più significativi avvenuti nei primi mesi del 2015 sono stati i seguenti:

- A seguito del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nr. 596 del 31 dicembre 2014 non è stato riconosciuto alla Società, per l'anno 2015, alcun adeguamento delle tariffe unitarie chilometriche, contrariamente a quanto previsto dalla convenzione di concessione. L'aggiornamento tariffario che la Autostrade Centro Padane avrebbe dovuto applicare a partire dal 1° gennaio 2015, secondo la formula del price-cap così come prevista dalla convenzione di concessione attualmente vigente, avrebbe comportato un incremento delle tariffe dell'8,02%.

Relativamente agli adeguamenti tariffari 2015, i Ministri delle Infrastrutture e dell'Economia e Finanze hanno inteso anteporre il superiore interesse pubblico del contenimento dei costi per l'utenza alle ragioni delle concessionarie, contenendo gli aumenti nel tetto massimo dell'1,5% pari all'inflazione programmata e, nel caso di Autostrade Centro Padane, non concedendo nessun aumento. Dalla relazione di istruttoria predisposta dalla Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali, si rileva come la neutralità finanziaria dovrebbe essere comunque garantita alla Società attraverso una riduzione delle quote di ammortamento tale da compensare il minor introito. In realtà il mancato adeguamento tariffario per l'esercizio 2015 dovrebbe provocare per Autostrade Centro Padane minori introiti da pedaggio stimati in circa 4,4 milioni di euro mentre il vigente piano economico-

finanziario prevede per l'esercizio 2015 un ammortamento finanziario di soli euro 2.325.000, per cui anche azzerando tale voce la società avrebbe un mancato introito di circa 2,1 milioni di euro che dovrebbe comunque essere indennizzato. La Società ha quindi ritenuto opportuno presentare ricorso al Tar Lazio, contro il Ministero delle Infrastrutture, il Ministero dell'Economia e la Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali, per il mancato riconoscimento dell'incremento tariffario spettante ad Autostrade Centro Padane a partire dal 1° gennaio 2015.

- Si è perfezionato un accordo con il Ministero delle Infrastrutture che prevede che lo stesso nei prossimi mesi provveda a ultimare l'acquisizione delle aree interessate dalla realizzazione del raccordo autostradale Ospitaletto - Montichiari intestandole direttamente al Demanio dello Stato - ramo strade. Nell'ambito di tale accordo la Società si è impegnata a svolgere l'attività tecnica istruttoria necessaria per definire con gli attuali proprietari gli accordi di cessione bonaria dei terreni non ancora acquisiti da Autostrade Centro Padane. Sarà invece Anas S.p.a. ad anticipare le somme necessarie alla liquidazione degli oneri derivanti dalle attività di acquisizione delle aree.
- Come già precedentemente evidenziato nella relazione, sono in corso da parte della Società contatti sia con gli istituti bancari che con l'A.T.I. Itinera - Pavimental, in vista della scadenza (a giugno 2015) del rimborso dei finanziamenti sottoscritti nel 2011 e nel 2013 e del debito residuo nei confronti dell'appaltatore.
- I dati di traffico relativi ai primi due mesi del 2015 mostrano un incremento delle percorrenze chilometriche di circa l'1% rispetto all'analogo periodo del 2014.

14. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'esercizio 2015 sarà probabilmente contrassegnato dall'individuazione del nuovo concessionario che dal 2016 dovrebbe subentrare nella gestione dell'infrastruttura autostradale attualmente in concessione ad Autostrade Centro Padane.

Sarà un anno certamente straordinario, dovendosi prevedere un intenso impegno da parte del Consiglio di Amministrazione per garantire la continuità della Società anche successivamente al trasferimento ad altro soggetto della concessione dell'autostrada A21 Piacenza - Cremona - Brescia e diramazione per Fiorenzuola d'Arda.

Per quanto riguarda invece l'andamento economico della Società, l'esercizio 2015 dovrebbe essere caratterizzato da ricavi e costi gestionali in linea con quelli dell'anno appena concluso.

I risultati di bilancio dell'esercizio 2015 potranno essere ovviamente condizionati in maniera sostanziale dalle decisioni che saranno prese dal concedente e dall'autorità giudiziaria in merito alla quantificazione del valore di indennizzo che dovrà essere erogato ad Autostrade Centro Padane da parte del concessionario subentrante.

15. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO

Il progetto di bilancio che si sottopone all'approvazione degli azionisti chiude con un utile netto d'esercizio di euro 5.098.746, che si propone di ripartire come segue:

– a fondo di riserva legale il 5% (art. 2430 del codice civile)	euro	254.937,30
– a fondo di riserva straordinaria la parte rimanente	euro	4.843.808,70

Cremona lì, 30 marzo 2015

Il Consiglio di Amministrazione

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	Al 31 dicembre 2014		Al 31 dicembre 2013	
	Parziali Euro	Totali Euro	Parziali Euro	Totali Euro
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI:	0		0	
B) IMMOBILIZZAZIONI:				
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:				
1) Costi di impianto e di ampliamento	0		0	
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0		0	
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0		0	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20.528		5.478	
5) Avviamento	0		0	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0		0	
7) Altre immobilizzazioni immateriali	0		1.183.865	
Totale immobilizzazioni immateriali	20.528		1.189.343	
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:				
1) Terreni e fabbricati	3.969.303		4.192.261	
2) Impianti e macchinario	240.004		278.407	
3) Attrezzature industriali e commerciali	0		0	
4) Altri beni	634.009		631.480	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0		0	
6) Beni devolvibili:				
- Impianto autostradale in esercizio	239.095.793		239.058.053	
- Immobilizzazioni in corso e acconti	20.066.541		20.004.120	
- Raccordo autostradale Ospitaletto-Montichiari	239.375.561		239.101.473	
- Contributi relativi a beni devolvibili	-5.732.817		-5.466.396	
- Importi non riconosciuti dal concedente	-3.833.505		-3.833.505	
- Fondo ammortamento finanziario	-234.842.479		-234.081.479	
Totale immobilizzazioni materiali	258.972.410		259.884.414	
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:				
1) Partecipazioni	40.313.897		41.314.134	
2) Crediti	751.167		751.167	
3) Altri titoli	0		0	
4) Azioni proprie	0		0	
Totale immobilizzazioni finanziarie	41.065.064		42.065.301	
Totale B) Immobilizzazioni		300.058.002		303.139.058
C) ATTIVO CIRCOLANTE:				
I - RIMANENZE:				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	368.427		377.538	
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0		0	
3) Lavori in corso su ordinazione	0		0	
4) Prodotti finiti e merci	0		0	
5) Acconti	0		0	
Totale rimanenze	368.427		377.538	
II - CREDITI:				
A) Esigibili entro l'esercizio successivo:				
1) Verso clienti	458.680		781.249	
2) Verso imprese controllate	420.000		0	
3) Verso imprese collegate	4.568		5.572	
4) Verso controllanti	0		0	
4-bis) Crediti tributari	0		5.360	
4-ter) Imposte anticipate	874.323		346.244	
5) Verso altri	20.591.624		16.232.215	
Totale crediti esigibili entro l'esercizio successivo	22.349.195		17.370.640	
B) Esigibili oltre l'esercizio successivo:				
1) Verso clienti	0		0	
2) Verso imprese controllate	0		0	
3) Verso imprese collegate	0		0	
4) Verso controllanti	0		0	
4-bis) Crediti tributari	738.337		738.337	
4-ter) Imposte anticipate	0		0	
5) Verso altri	68.496		68.476	
Totale crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	806.833		806.813	
Totale crediti	23.156.028		18.177.453	
III - ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI:				
1) Partecipazioni in imprese controllate	0		0	
2) Partecipazioni in imprese collegate	0		0	
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0		0	
4) Altre partecipazioni	0		0	
5) Azioni proprie	0		0	
6) Altri titoli	0		0	
Totale attività finanziarie	0		0	
IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE:				
1) Depositi bancari e postali	3.693.949		3.830.386	
2) Assegni	0		0	
3) Danaro e valori in cassa	474.407		532.548	
Totale disponibilità liquide	4.168.356		4.362.934	
Totale C) Attivo circolante		27.692.811		22.917.925
D) RATEI E RISCONTI:				
1) Ratei attivi	0		0	
2) Risconti attivi	114.722		218.856	
Totale D) Ratei e risconti		114.722		218.856
TOTALE ATTIVO		327.865.535		326.275.839

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	Al 31 dicembre 2014		Al 31 dicembre 2013	
	Parziali Euro	Totali Euro	Parziali Euro	Totali Euro
A) PATRIMONIO NETTO:				
I - CAPITALE SOCIALE	30.000.000		30.000.000	
II - RISERVA DA SOPRAPPREZZO DELLE AZIONI	0		0	
III - RISERVE DI RIVALUTAZIONE	0		0	
IV - RISERVA LEGALE	3.461.728		3.307.501	
V - RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	0		0	
VI - RISERVE STATUTARIE	0		0	
VII - ALTRE RISERVE				
a - riserva straordinaria	48.958.257		46.022.219	
b - riserva non distribuibile ex art. 2426 cod.civ.	159.516		165.236	
c - riserva straordinaria vincolata per differenze su manutenzioni	1.051.000		1.051.000	
Totale altre riserve	50.168.773		47.238.455	
VIII - UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	0		0	
IX - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	5.098.746		3.084.545	
Totale A) Patrimonio netto		88.729.247		83.630.501
B) FONDI PER RISCHI E ONERI:				
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0		0	
2) Per imposte, anche differite	2.193		2.272	
3) Altri:				
a - Fondo altri rischi e oneri	3.056.717		3.082.277	
Totale B) Fondi per rischi e oneri		3.058.910		3.084.549
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO:	1.615.153		1.903.613	
D) DEBITI:				
I - PAGABILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:				
1) Obbligazioni	0		0	
2) Obbligazioni convertibili	0		0	
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0		0	
4) Debiti verso banche	71.533.120		72.392.999	
5) Debiti verso altri finanziatori	0		0	
6) Acconti	0		0	
7) Debiti verso fornitori	19.204.842		18.880.562	
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0		0	
9) Debiti verso imprese controllate	0		0	
10) Debiti verso imprese collegate	0		0	
11) Debiti verso controllanti	0		0	
12) Debiti tributari	5.933.090		4.539.883	
13) Verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.213.117		1.292.477	
14) Altri debiti	14.318.639		13.647.860	
Totale debiti pagabili entro l'esercizio successivo	112.202.808		110.753.781	
II - PAGABILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:				
1) Obbligazioni	0		0	
2) Obbligazioni convertibili	0		0	
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0		0	
4) Debiti verso banche	122.019.235		126.671.485	
5) Debiti verso altri finanziatori	0		0	
6) Acconti	0		0	
7) Debiti verso fornitori	0		0	
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0		0	
9) Debiti verso imprese controllate	0		0	
10) Debiti verso imprese collegate	0		0	
11) Debiti verso controllanti	0		0	
12) Debiti tributari	0		0	
13) Verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0		0	
14) Altri debiti	229.128		229.128	
Totale debiti pagabili oltre l'esercizio successivo	122.248.363		126.900.613	
Totale D) Debiti		234.451.171		237.654.394
E) RATEI E RISCONTI:				
1) Ratei passivi	0		0	
2) Risconti passivi	11.054		2.782	
Totale E) Ratei e risconti		11.054		2.782
TOTALE PASSIVO		327.865.535		326.275.839

CONTI D'ORDINE, IMPEGNI E RISCHI

	Al 31 dicembre 2014		Al 31 dicembre 2013	
	Parziali Euro	Totali Euro	Parziali Euro	Totali Euro
Beni di terzi presso la Società	112.476		127.551	
Fideiussioni e polizze fideiussorie a favore di terzi	6.304.445		3.890.625	
Garanzie reali prestate a favore di terzi	3.745.000		3.745.000	
TOTALE CONTI D'ORDINE, IMPEGNI E RISCHI		10.161.921		7.763.176

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014

CONTO ECONOMICO

	Al 31 dicembre 2014		Al 31 dicembre 2013	
	Parziali Euro	Totali Euro	Parziali Euro	Totali Euro
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	63.878.783		58.439.273	
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0		0	
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0		0	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0		0	
5) Altri ricavi e proventi	6.732.814		6.640.902	
Totale A) Valore della produzione		70.611.597		65.080.175
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.351.275		1.819.142	
7) Per servizi	14.097.884		13.127.909	
8) Per godimento di beni di terzi	409.675		495.039	
9) Per il personale:				
a) salari e stipendi	12.095.121		12.165.040	
b) oneri sociali	3.969.350		3.980.743	
c) trattamento di fine rapporto	780.065		771.691	
d) trattamento di quiescenza e simili	0		0	
e) altri costi	473.271		7.168	
Totale costi per il personale	17.317.807		16.924.642	
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.196.895		1.299.995	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali:				
- ammortamento tecnico delle immobilizzazioni non devolvibili	482.993		488.368	
- ammortamento finanziario delle immobilizzazioni devolvibili	761.000		4.700.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.200		0	
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.443.088		6.488.363	
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.111		-77.872	
12) Accantonamenti per rischi	0		0	
13) Altri accantonamenti:				
a) accantonamento al fondo manutenzione e rinnovo beni devolvibili:				
- accantonamento dell'anno	0		0	
- utilizzo accantonamenti anni precedenti	0		-2.500.000	
b) accantonamenti per altri oneri futuri	0		0	
Totale altri accantonamenti	0		-2.500.000	
14) Oneri diversi di gestione	10.070.210		9.952.496	
Totale B) Costi della produzione		45.699.050		46.229.719
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE		24.912.547		18.850.456
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:				
15) Proventi da partecipazioni	0		0	
16) Altri proventi finanziari:				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0		0	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	
d) proventi diversi dai precedenti	9.867		6.118	
Totale altri proventi finanziari	9.867		6.118	
17) Interessi e altri oneri finanziari	11.625.947		11.835.134	
17-bis) Utili e perdite su cambi	0		0	
Totale C) Proventi e oneri finanziari		-11.616.080		-11.829.016
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE:				
18) Rivalutazioni:				
a) di partecipazioni	0		0	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	
Totale rivalutazioni	0		0	
19) Svalutazioni:				
a) di partecipazioni	1.000.237		217.392	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	
Totale svalutazioni	1.000.237		217.392	
Totale D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		-1.000.237		-217.392
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:				
20) Proventi straordinari:				
a) plusvalenze da alienazioni	0		0	
b) sopravvenienze attive e altri proventi straordinari	177.964		1.082.145	
Totale proventi straordinari	177.964		1.082.145	
21) Oneri straordinari:				
a) minusvalenze da alienazioni	0		0	
b) imposte esercizi precedenti	0		0	
c) sopravvenienze passive e altri oneri straordinari	160.309		101.936	
Totale oneri straordinari	160.309		101.936	
Totale E) Proventi e oneri straordinari		17.655		980.209
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		12.313.885		7.784.257
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.215.139		4.699.712	
Totale imposte sul reddito dell'esercizio		7.215.139		4.699.712
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		5.098.746		3.084.545

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, ai sensi dell'art. 2423 del codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alle disposizioni previste dalla normativa vigente prendendo altresì a riferimento i principi contabili nazionali.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e la presente nota integrativa evidenziano valori espressi in unità di euro.

Come per i precedenti esercizi, alcune voci sono state adattate in relazione alla natura dell'attività esercitata dalla Società ai sensi dell'art. 2423-ter del codice civile. In particolare si fa riferimento:

- nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce: "B.6) Beni devolvibili";
- nel passivo dello stato patrimoniale alle voci: "A.VII.d - riserva straordinaria vincolata per differenze su manutenzioni" e "B.3.a - fondo manutenzione e rinnovo beni devolvibili";
- nel conto economico alle voci: "B.10.b - ammortamento finanziario delle immobilizzazioni devolvibili", "B.13.a - accantonamento al fondo manutenzione e rinnovo beni devolvibili".

La nota integrativa, redatta secondo le disposizioni contenute nell'art. 2427 del codice civile, contiene l'indicazione dei criteri di valutazione, per poi seguire con i commenti alle singole voci illustrando la composizione delle stesse e le motivazioni degli scostamenti più significativi rispetto all'esercizio precedente. Allo scopo di fornire una più esauriente informazione sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società è aggiunto, a

completamento della nota integrativa, il prospetto di rendiconto finanziario.

Di seguito si procede con l'elencazione dei criteri di valutazione adottati nel bilancio chiuso al 31/12/2014 e con il commento delle singole voci di bilancio; per quanto riguarda i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 corrispondono a quelli disciplinati dal codice civile e previsti dalle vigenti disposizioni. Tali criteri sono rimasti invariati rispetto a quelli adottati negli esercizi precedenti.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della Società.

Si precisa che, nell'esercizio, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

L'autostrada con le relative pertinenze costituisce il bene devolvibile al termine della concessione. L'**impianto autostradale** va considerato unico e inscindibile sia per la sua natura che per l'unitarietà della concessione ed è valutato al costo, al lordo delle rivalutazioni consentite dalle leggi n. 72/1983, n. 413/1991 e n. 342/2000 e al netto dei contributi erogati da terzi. È portato in detrazione del valore dell'impianto autostradale anche l'importo non riconosciuto

dal concedente ai fini della determinazione del valore di indennizzo che il nuovo concessionario dovrà erogare ad Autostrade Centro Padane al momento del subentro nella concessione.

In passato sono stati imputati all'attivo patrimoniale, ad incremento del valore del cespite autostradale, anche gli interessi passivi sui mutui contratti e, fino al 30/06/1985, gli interessi di mora sui mutui, in quanto assunti a carico dal Fondo Centrale di Garanzia.

Il fondo ammortamento finanziario, relativo a bene devolvibile "autostrada", è stato calcolato con il metodo a quote differenziate in conformità a quanto previsto dal piano economico finanziario della Società.

Le **immobilizzazioni materiali non devolvibili** sono iscritte al costo d'acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati e, qualora alla data della chiusura dell'esercizio il valore risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato attraverso un'apposita svalutazione. A norma dell'art. 2427 del codice civile si precisa che, su tali beni, non sono state eseguite nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 o in precedenti esercizi rivalutazioni monetarie o economiche, né deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423-bis del codice civile.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica e considerando anche l'usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2426 del codice civile.

Le aliquote di ammortamento applicate, che non hanno subito variazioni rispetto allo scorso esercizio, sono le seguenti:

Terreni e fabbricati

- terreni: 0%;
- fabbricati: 4%;

Impianti e macchinario

- fibre ottiche non devolvibili: 5%;
- impianti erogazione carburante: 8%;

Altri beni

- costruzioni leggere: 10%.
- attrezzature varie: 12%;
- mobili d'ufficio: 12%;

- macchine d'ufficio: 20%;
- autocarri e macchine operatrici: 20%;
- attrezzature invernali: 25%;

Le immobilizzazioni acquisite nell'esercizio sono state ammortizzate con le aliquote sopra indicate ridotte della metà, in relazione del minor utilizzo nel corso del primo esercizio.

Si segnala inoltre che la Società non ha in essere alcuna operazione di locazione finanziaria (leasing).

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le **partecipazioni** in imprese controllate o collegate sono state valutate con il metodo del patrimonio netto, così come espressamente previsto dall'art. 19 comma 5 della legge n. 136 del 30/04/1999. Tali partecipazioni sono state quindi valutate ad un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime, detratti i dividendi distribuiti ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato, nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423-bis del codice civile.

Le partecipazioni in società non collegate sono state invece valutate con il criterio del costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore. La valutazione al costo viene mantenuta, pur risultando superiore a quella corrispondente definita con il metodo del patrimonio netto, solo qualora le prospettive reddituali o i plusvalori inespressi e compresi nelle partecipazioni, consentano di prevedere il recupero del maggior valore iscritto.

RIMANENZE DI MAGAZZINO

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo d'acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ed il corrispondente valore di realizzo che emerge dall'andamento del mercato.

CREDITI

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Si precisa che non vi sono crediti in essere di durata residua superiore a cinque anni, né crediti in valuta estera.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono esposte al loro valore nominale.

DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti verso gli istituti di credito per i finanziamenti concessi sono assistiti dalle seguenti garanzie:

- pegno sui crediti vantati dalla Società nei confronti del concedente e/o del concessionario subentrante di qualsiasi natura, anche risarcitoria o restitutoria, attualmente in essere o che possano sorgere in futuro, derivanti dalla, o comunque connessi alla, convenzione di concessione;
- pegno sui crediti relativi a tutti gli importi di volta in volta esistenti su tutti i conti correnti bancari attualmente intestati ad Autostrade Centro Padane.

I debiti nei confronti dell'A.T.I. Itinera - Pavimental derivanti dall'esecuzione di lavori da appalto pubblico per la realizzazione dei lotti III e IV del raccordo autostradale Ospitaletto - Montichiari sono assistiti dalle seguenti garanzie:

- ipoteca sul palazzo Roncadelli Manna, sito a Cremona in via Colletta, e sugli autoveicoli e i rimorchi di proprietà di Autostrade Centro Padane;
- privilegio speciale convenzionale di cui agli articoli 2745 e seguenti del codice civile sulle attrezzature invernali e sui mezzi d'opera iscritti nel libro cespiti ammortizzabili della Società.

Si precisa infine Autostrade Centro Padane non ha debiti in valuta estera.

RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio dettato dall'art. 2424-bis del codice civile.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I **fondi per rischi e oneri** sono iscritti nel passivo dello stato patrimoniale a fronte e a copertura di passività potenziali a carico della Società, per le quali è stato possibile stimare i relativi oneri con sufficiente ragionevolezza, determinata con riferimento agli elementi di valutazione disponibili e conosciuti al termine dell'esercizio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità della legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine, che rappresentano le garanzie prestate e gli impegni assunti, sono iscritti al valore nominale desunto dalla relativa documentazione.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

COSTI E RICAVI

Sono rilevati in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte dell'esercizio sono determinate in conformità a una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Le imposte sul reddito anticipate o differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

In particolare le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Allo stesso modo le imposte differite passive non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte nella voce "Imposte anticipate" dell'attivo circolante, mentre le passività per imposte differite sono iscritte nella voce "Fondo rischi ed oneri: per imposte, anche differite".

Ciò premesso, si passa quindi ad esaminare le voci del bilancio chiuso al 31/12/2014.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Rientrano in tale voce le spese relative all'acquisizione di software sostenute nel triennio 2012-2014; la Società, considerato il rapido evolversi nello sviluppo e nella conseguente sostituzione dei prodotti software, ammortizza i costi in oggetto in tre esercizi.

Le spese relative a concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritte nell'attivo del bilancio chiuso al 31/12/2014 per un valore netto di **euro 20.528** (al 31/12/2013 ammontavano a euro 5.478) e non sono state oggetto né di alienazioni, né di rivalutazioni, né di svalutazioni. Nella tabella seguente si riporta il dettaglio dei costi sostenuti nei diversi esercizi con il relativo ammortamento.

Esercizio	Costo storico	Valore residuo al 31/12/2013	Ammortamento 2014	Valore residuo al 31/12/2014
2012	5.585	1.861	1.861	-
2013	5.426	3.617	1.809	1.808
2014	28.080	-	9.360	18.720
Totale			13.030	20.528

7) Altre immobilizzazioni immateriali

Nell'attivo del bilancio chiuso al 31/12/2013 erano iscritte altre immobilizzazioni immateriali per un valore netto di euro 1.183.865 e si riferivano agli oneri accessori derivanti dalla sottoscrizione nel luglio 2013 di un contratto di finanziamento di 55 milioni di euro e degli accordi modificativi ed interpretativi dei contratti di finanziamento precedentemente sottoscritti.

Esercizio	Costo storico	Valore residuo al 31/12/2013	Ammortamento 2014	Valore residuo al 31/12/2014
2013	1.838.000	1.183.865	1.183.865	-
Totale			1.183.865	-

Per il conteggio dell'ammortamento degli oneri bancari sostenuti nel 2013 per la sottoscrizione del nuovo contratto di finanziamento e per la modifica degli accordi precedentemente stipulati si è fatto riferimento alla durata originaria di 15 mesi (dal 22/7/2013 al 22/10/2014) contrattualmente prevista.

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

1) Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sono iscritti nell'attivo del bilancio chiuso al 31/12/2014 per un valore netto di **euro 3.969.303** (al 31/12/2013 ammontavano a euro 4.192.261) e non sono stati oggetto né di rivalutazioni, né di svalutazioni.

Tale voce è relativa al palazzo Roncadelli Manna che è la sede di rappresentanza della Società sita a Cremona in via Colletta.

Terreni e fabbricati	Saldo al 31/12/2013	Acquisti (Ammortam.)	(Alienazioni) Ammortam.	Saldo al 31/12/2014
Palazzo Roncadelli Manna	5.864.449	-	-	5.864.449
- Fondo ammortamento	(1.672.188)	(222.958)	-	(1.895.146)
Totale netto	4.192.261	(222.958)	-	3.969.303

Come negli esercizi precedenti, l'ammortamento relativo al 2014 è stato calcolato sul valore del fabbricato al netto del costo delle aree (euro 290.490) su cui lo stesso insiste.

Nel 2013 sul palazzo Roncadelli Manna è stata costituita un'ipoteca a favore dell'A.T.I. Itinera - Pavimental a garanzia dei loro crediti residui vantati nei confronti della Società.

2) Impianti e macchinario

Gli impianti e macchinari sono iscritti nell'attivo del bilancio chiuso al 31/12/2014 per un valore netto di **euro 240.004** (al 31/12/2013 ammontavano a euro 278.407) e non sono stati oggetto né di rivalutazioni, né di svalutazioni. In tale voce sono ricompresi gli impianti per l'erogazione del carburante alle auto aziendali e l'impianto di fibre ottiche non devolvibili.

Nella tavola che segue si riporta il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio nella consistenza netta delle singole voci.

Impianti e macchinario	Saldo al 31/12/2013	Acquisti (Ammortam.)	(Alienazioni) Ammortam.	Saldo al 31/12/2014
Distributori carburante	66.804	-	-	66.804
- Fondo ammortamento	(63.306)	(1.749)	-	(65.055)
Netto	3.498	(1.749)	-	1.749
Fibre ottiche	733.092	-	-	733.092
- Fondo ammortamento	(458.183)	(36.654)	-	(494.837)
Netto	274.909	(36.654)	-	238.255
Totale costo impianti	799.896	-	-	799.896
Fondo ammortamento	(521.489)	(38.403)	-	(559.892)
Totale netto	278.407	(38.403)	-	240.004

4) Altri beni

Rientrano in tale voce i mobili, le macchine d'ufficio, gli automezzi, le attrezzature e le costruzioni leggere. Tali beni sono utilizzati per i servizi di gestione e amministrazione dell'autostrada, sono iscritti nell'attivo del bilancio chiuso al 31/12/2014 per un valore netto di **euro 634.009** (al 31/12/2013 ammontavano a euro 631.480) e non sono stati oggetto né di rivalutazioni, né di svalutazioni.

Nel 2013, a garanzia crediti residui vantati dall'A.T.I. Itinera - Pavimental nei confronti della Società, è stata costituita un'ipoteca sugli autoveicoli e i rimorchi di proprietà di Autostrade Centro Padane e un privilegio speciale convenzionale di cui agli articoli 2745 e seguenti del codice civile sulle attrezzature invernali e sui mezzi d'opera iscritti nel libro cespiti ammortizzabili della Società.

Nella tavola che segue si riporta il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio nella consistenza netta delle singole voci.

Altri beni	Saldo al 31/12/2013	Acquisti (Ammortam.)	(Alienazioni) Ammortam.	Saldo al 31/12/2014
Mobili e arredi d'ufficio	387.404	-	-	387.404
- Fondo ammortamento	(336.498)	(16.917)	-	(353.415)
Netto	50.906	(16.917)	-	33.989
Macchine d'ufficio	499.008	1.221	-	500.229
- Fondo ammortamento	(436.490)	(22.455)	-	(458.945)
Netto	62.518	(21.234)	-	41.284
Automezzi aziendali	231.567	72.162	-	303.729
- Fondo ammortamento	(209.830)	(19.370)	-	(229.200)
Netto	21.737	52.792	-	74.529
Attrezzature tecniche e varie	1.374.897	81.478	(15.978)	1.440.397
- Fondo ammortamento	(980.972)	(94.377)	15.978	(1.059.371)
Netto	393.925	(12.899)	-	381.026
Attrezzature invernali	1.055.523	69.300	(34.577)	1.090.246
- Fondo ammortamento	(955.279)	(66.363)	34.577	(987.065)
Netto	100.244	2.937	-	103.181
Costruzioni leggere	763.231	-	-	763.231
- Fondo ammortamento	(761.081)	(2.150)	-	(763.231)
Netto	2.150	(2.150)	-	-
Totale costo altri beni	4.311.630	224.161	(50.555)	4.485.236
Fondo ammortamento	(3.680.150)	(221.632)	50.555	(3.851.227)
Totale netto	631.480	2.529	-	634.009

6) Beni devolvibili

Il valore netto dei beni devolvibili iscritto nell'attivo del bilancio chiuso al 31/12/2014 è pari a **euro 254.129.094**, mentre al 31/12/2013 ammontava a euro 254.782.266.

Nella tavola che segue si riporta il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio nella consistenza netta delle singole voci relative ai beni devolvibili.

Beni devolvibili	Saldo al 31/12/2013	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Saldo al 31/12/2014
Impianto autostradale in esercizio	239.058.053	37.740	-	239.095.793
Immobilizzazioni in corso	20.004.120	62.421	-	20.066.541
Raccordo Ospitaletto-Montichiari	239.101.473	274.088	-	239.375.561
Impianto autostradale	498.163.646	374.249	-	498.537.895
Contributi ricevuti	(5.466.396)	(266.421)	-	(5.732.817)
Importi non riconosciuti	(3.833.505)	-	-	(3.833.505)
Fondo ammortamento finanziario	(234.081.479)	(761.000)	-	(234.842.479)
Rettifiche valore impianto	(243.381.380)	(1.027.421)	-	(244.408.801)
Valore netto beni devolvibili	254.782.266	(653.172)	-	254.129.094

La voce dell'attivo stato patrimoniale "B.II.6) Beni devolvibili" alla data del 31/12/2014 risulta così composta:

- ✓ Impianto autostradale in esercizio: ammonta a **euro 239.095.793** e comprende il valore dell'autostrada "storica" e delle nuove opere previste all'art. 2 della convenzione di concessione realizzate ed entrate in esercizio (con l'eccezione del raccordo autostradale Ospitaletto - Montichiari).
- ✓ Immobilizzazioni in corso e acconti: la voce ammonta a **euro 20.066.541** e si riferisce ai valori delle nuove opere previste all'art. 2 della convenzione di concessione non ancora entrate in esercizio (sempre con l'eccezione del raccordo autostradale Ospitaletto - aeroporto di Montichiari) la cui realizzazione è al momento sospesa. Tale valore si riferisce, in particolare:
 - per euro 12.683.273 agli interventi di sistemazione della viabilità di adduzione alla A21 a Piacenza;
 - per euro 4.204.303 alla progettazione del nuovo raccordo autostradale tra Castelvetro e il porto canale di Cremona;
 - per euro 2.681.589 al completamento della variante alla S.S. 45 bis tra Pontevico e Robecco d'Oglio;
 - per euro 497.376 alla progettazione dei nuovi caselli a Bagnolo Mella, Corte de' Frati e San Pietro in Cerro.

- ✓ Raccordo autostradale Ospitaletto - Montichiari: ammonta a **euro 239.375.561** e comprende tutti gli investimenti sostenuti dalla Società al 31/12/2014 per la realizzazione del nuovo collegamento.

Nel bilancio della Società sono evidenziati in una riga specifica all'interno della voce dell'attivo dello stato patrimoniale "B.II.6) Beni devolvibili" gli importi spesi per la realizzazione del raccordo autostradale Ospitaletto - aeroporto di Montichiari. A riguardo, si ricorda che la Commissione Europea aveva avviato un procedimento d'infrazione nei confronti della Repubblica Italiana avente ad oggetto l'affidamento diretto senza gara, da parte del concedente Anas, della costruzione e gestione del raccordo autostradale in questione ad Autostrade Centro Padane. Tale procedimento è stato successivamente archiviato dopo l'adozione di una soluzione operativa che prevedeva:

- la realizzazione dei lavori da parte di Autostrade Centro Padane mediante gara a evidenza pubblica, nel rispetto della normativa comunitaria per l'affidamento a terzi;
- la gestione del raccordo autostradale fino alla scadenza della concessione (30 settembre 2011) da parte di Autostrade Centro Padane con rinuncia alla riscossione dei pedaggi sull'intero raccordo;
- l'affidamento tramite procedura di gara a evidenza pubblica, ai sensi della normativa comunitaria, della gestione del raccordo autostradale oltre la scadenza della concessione della Società, con la previsione di sottoporre lo stesso a pedaggio.

Il concedente, con l'apertura al traffico all'inizio del 2012 di parte del collegamento autostradale Ospitaletto - Montichiari, ha ritenuto, nelle more del perfezionamento del subentro nella concessione da parte di un nuovo concessionario, di sottoscrivere con la Società un apposito atto avente ad oggetto le modalità di gestione e pedaggiamento del raccordo in questione. Tale atto è stato sottoscritto il 25/01/2012 e disciplina il rapporto per la gestione separata e temporanea, da parte di Autostrade Centro Padane per conto della concedente, del nuovo raccordo autostradale. I proventi da pedaggio relativi al collegamento autostradale Ospitaletto - Montichiari sono di totale competenza del concedente che riconosce alla Società il rimborso dei costi e delle spese sostenuti per la gestione e manutenzione del raccordo.

- ✓ Contributi relativi a beni devolvibili: la voce è passata da euro 5.466.396 a **euro 5.732.817** al 31/12/2014. L'incremento, pari a euro 266.421, è relativo a un contributo derivante da fondi della Commissione Europea erogato alla Società nel 2014.

- ✓ Importi non riconosciuti dal concedente: la voce ammonta a **euro 3.833.505** (non ha subito variazioni nell'esercizio appena concluso) e si riferisce agli importi sostenuti dalla Società per la realizzazione delle nuove opere previste in convenzione ma non riconosciuti dal concedente ai fini della determinazione del valore di indennizzo, che il nuovo concessionario o lo stesso concedente dovrà erogare ad Autostrade Centro Padane al momento del subentro nella concessione.
- ✓ Fondo ammortamento finanziario: il fondo è passato da euro 234.081.479 al 31/12/2013 a **euro 234.842.479** al 31/12/2014, con una variazione di euro 761.000 pari alla quota di ammortamento prevista per il 2014 dal vigente piano economico finanziario della Società.

Una volta evidenziate le principali variazioni intervenute nella voce dell'attivo stato patrimoniale "B.II.6) Beni devolvibili", si passa ora a esaminare, in maggior dettaglio, le variazioni intervenute nel valore "lordo" dell'impianto autostradale devolvibile è rappresentato nella tavola che segue. Per maggior chiarezza si è distinta l'autostrada "storica" dalle nuove opere la cui realizzazione è prevista all'art. 2 della convenzione di concessione.

Impianto autostradale	Saldo al 31/12/2013	Variazione	Saldo al 31/12/2014
Terreni e pertinenze	4.306.515	-	4.306.515
Opere civili e complementari	18.553.923	-	18.553.923
Impianti, servizi e altri costi	11.629.910	-	11.629.910
Oneri finanziari	68.960.229	-	68.960.229
Rivalutazioni	28.752.789	-	28.752.789
Autostrada "storica"	132.203.366	-	132.203.366
Lavori e forniture	274.942.302	15.840	274.958.142
Acquisizione terreni	58.369.287	247.931	58.617.218
Prestazioni professionali	15.588.359	110.478	15.698.837
Costi del personale capitalizzati	12.935.447	-	12.935.447
Oneri per risoluzione contratti	4.124.885	-	4.124.885
Spese complessive per nuove opere	365.960.280	374.249	366.334.529
Impianto autostradale	498.163.646	374.249	498.537.895

A norma dell'art. 2427 del codice civile si precisa che, durante l'esercizio appena concluso, non sono state effettuate né alienazioni, né rivalutazioni delle voci che compongono l'impianto autostradale. L'ammontare complessivo delle rivalutazioni operate nel corso degli anni, relativamente ai beni devolvibili, risulta dal seguente prospetto.

Legge di rivalutazione	Saldo al 31/12/2013	Variazione	Saldo al 31/12/2014
Legge n. 72 del 19/03/1983	15.727.084	-	15.727.084
Legge n. 413 del 30/12/1991	725.705	-	725.705
Legge n. 342 del 11/11/2000	12.300.000	-	12.300.000
Totale	28.752.789	-	28.752.789

Di seguito si riporta invece, in dettaglio, la situazione delle spese sostenute a tutto il 31 dicembre 2014 per la realizzazione delle nuove opere previste nella convenzione di concessione.

Nuove opere	Saldo al 31/12/2014
a) Raccordo autostradale Castelvetro - porto canale di Cremona	4.444.466
b) Raccordo autostradale Ospitaletto - aeroporto di Montichiari	239.375.561
c) Interventi sulla viabilità di adduzione alla A21 a Piacenza	12.683.273
d) Raccordo tra il casello di Cremona, la S.S. 10 e le S.P. 27, 85, 87 e 50	6.517.804
e) Tangenziale di Cremona: raddoppio del sovrappasso di Via Brescia	7.561.691
f) Variante alla S.S. 45 bis tra Pontevico e Robecco d'Oglio	7.467.596
g) Interventi sulla viabilità di adduzione alla A21 a Manerbio	3.004.165
h) Viabilità di accesso al casello di Brescia Centro e annesso parcheggio	18.470.506
i) Interconnessione A1-A21 a Fiorenzuola d'Arda	8.637.545
j) Interconnessione A1-A21 a Piacenza	9.553.315
k) Abbattimento barriera di La Villa e realizzazione del casello di Caorso	6.855.658
l) Costruzione barriera centrale di sicurezza e terza corsia	17.404.364
m) Completamento costruzione piazzole di sosta	3.209.857
n) Barriere antirumore	5.616.939
o) Impianti tecnologici	5.285.676
p) Fabbricati, servizi e impianti	9.748.737
q) Nuovi caselli a Bagnolo Mella, Corte de' Frati e San Pietro in Cerro	497.376
Totale spese sostenute per nuove opere	366.334.529

III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1) Partecipazioni

L'ammontare complessivo delle partecipazioni della Società risulta dal seguente prospetto.

Società partecipate	Numero azioni	% capitale sociale	Valore al 31/12/2014
IMPRESE CONTROLLATE			
Stradivaria S.p.a.	11.839.999	59,2 %	10.409.399
IMPRESE COLLEGATE			
Servizi Utenza Stradale S.c.p.a.	500	25,0 %	288.631
ALTRE IMPRESE			
Autostrade Lombarde S.p.a.	25.288.900	5,4 %	25.288.900
Società di Progetto Brebemi S.p.a.	3.745.000	1,1 %	3.051.065
Confederazione Autostrade S.p.a.	1.000.000	16,7 %	772.014
Infracom Italia S.p.a.	1.030	0,6 %	503.888
Totale partecipazioni			40.313.897

Al 31/12/2014 Autostrade Centro Padane detiene partecipazioni nelle seguenti società:

✓ Stradivaria S.p.a.: la partecipazione è costituita da n. 11.839.999 azioni da euro 1,00 cad. pari al 59,2% del capitale sociale.

Stradivaria, che ha sede legale a Cremona - Via Colletta n. 1, è stata costituita il 22

novembre 2007 e il 3 dicembre 2007 ha sottoscritto con Infrastrutture Lombarde S.p.a. la concessione per la progettazione, costruzione e gestione dell'autostrada regionale per il collegamento viario tra le città di Cremona e Mantova.

Il capitale sociale di Stradivaria, che è soggetta alla direzione e coordinamento di Autostrade Centro Padane, è di euro 20.000.000 interamente versati.

Il progetto di bilancio della società chiuso al 31/12/2014 riporta una perdita d'esercizio di euro 386.008 con un patrimonio netto di euro 17.583.446.

La partecipazione in Stradivaria si configura come partecipazione in società controllata (art. 2359 del codice civile). Come già evidenziato nei criteri di valutazione, la legge n. 136/1999 al comma 5 dell'art. 19 prevede che le società concessionarie valutino obbligatoriamente le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllanti, controllate o collegate secondo i criteri di cui all'art. 2426 del codice civile, primo comma, n. 4), vale a dire con il metodo del patrimonio netto. L'applicazione di tale criterio ha comportato, nel 2014, la svalutazione della partecipazione di euro 228.516.

Il bilancio di Stradivaria chiuso al 31/12/2014 è stato oggetto di consolidamento secondo il metodo integrale.

- ✓ SERVIZI Utenza Stradale S.c.p.a.: la partecipazione è costituita da n. 500 azioni da euro 258,23 cad. pari al 25% del capitale sociale.

La società ha sede legale a Cessalto (TV) - Via Dante n. 10. Il capitale sociale è di euro 516.460 ed è interamente versato.

La Servizi Utenza Stradale si occupa principalmente di comunicazione ed informazione all'utenza autostradale ivi compresa la gestione delle attività di pubblicità lungo le tratte autostradali delle concessionarie socie.

Il progetto di bilancio della società chiuso al 31/12/2014 riporta una perdita d'esercizio di euro 44.544 con un patrimonio netto di euro 1.154.525.

La partecipazione in Servizi Utenza Stradale si configura come partecipazione in società collegata; in ottemperanza quindi al già citato art. 19 della legge 136/1999, anche tale partecipazione è stata valutata con il metodo del patrimonio netto. L'applicazione di tale criterio ha comportato, nel 2014, la svalutazione della partecipazione di euro 5.720.

- ✓ Autostrade Lombarde S.p.a.: al 31/12/2014 la partecipazione è costituita da n. 25.288.900 azioni da euro 1,00 cad. pari al 5,4% del capitale sociale.

La società ha sede legale a Brescia - Via Somalia n. 2/4. Il capitale sociale alla data del 31/12/2014 è pari a euro 467.726.626 ed è interamente versato.

Il progetto di bilancio della società chiuso al 31/12/2014 riporta un utile d'esercizio di euro 5.814.847 con un patrimonio netto di euro 487.067.758.

Autostrade Centro Padane nel bilancio chiuso al 31/12/2014, come in quello dell'esercizio precedente, ha in carico la partecipazione di Autostrade Lombarde al valore nominale delle azioni possedute.

- ✓ Società di Progetto Brebemi S.p.a.: al 31/12/2014 la partecipazione è relativa a 3.745.000 azioni da euro 1,00 cad. pari al 1,1% del capitale sociale.

La società ha sede legale a Brescia - Via Somalia n. 2/4. Il capitale sociale è pari a euro 332.117.693 ed è interamente versato; il 78,98% del capitale sociale della Società di Progetto Brebemi S.p.a. è detenuto da Autostrade Lombarde S.p.a..

Il progetto di bilancio della società chiuso al 31/12/2014 riporta una perdita d'esercizio di euro 35.410.266 con un patrimonio netto di euro 270.577.454.

Autostrade Centro Padane nel bilancio chiuso al 31/12/2014 ha svalutato la propria partecipazione in Società di Progetto Brebemi (per euro 693.935) adeguando il valore di carico della stessa al valore del patrimonio netto della partecipata.

Si segnala inoltre che nel 2013, in occasione della sottoscrizione del finanziamento concesso a Brebemi dagli istituti di credito finanziatori, Autostrade Centro Padane, insieme ad altri azionisti di Brebemi, è stata chiamata alla sottoscrizione di un atto di pegno sulle azioni detenute nella partecipata.

- ✓ Confederazione Autostrade S.p.a.: la partecipazione è costituita da n. 1.000.000 azioni da euro 1,00 cad. pari al 16,7% del capitale sociale.

Confederazione Autostrade S.p.a. ha sede legale a Verona - Via Flavio Gioia n. 71. Il capitale sociale è di euro 6.000.000 ed è interamente versato.

Il progetto di bilancio della società chiuso al 31/12/2014 riporta una perdita d'esercizio di euro 71.866 con un patrimonio netto di euro 4.632.085.

Autostrade Centro Padane nel bilancio chiuso al 31/12/2014 ha svalutato la propria partecipazione in Confederazione Autostrade (per euro 60.954) adeguando il valore di carico della stessa al valore del patrimonio netto della partecipata.

- ✓ Infracom Italia S.p.a.: la partecipazione riguarda n. 1.030 azioni da euro 500,00 cad. pari allo 0,6% del capitale sociale.

Infracom Italia S.p.a. ha sede legale a Verona - Piazzale Europa n. 12. Il capitale sociale è di euro 85.648.000 ed è interamente versato.

Il bilancio di Infracom chiuso al 31/12/2014 riporta una perdita d'esercizio di euro 5.546.899 con un patrimonio netto di euro 83.799.898.

Autostrade Centro Padane nel bilancio chiuso al 31/12/2014 ha svalutato la propria partecipazione in Infracom Italia (per euro 11.112) adeguando il valore di carico della stessa al valore del patrimonio netto della partecipata.

Nella tavola che segue si riporta il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio nella consistenza netta delle singole partecipazioni.

Società partecipate	Saldo al 31/12/2013	Acquisti e rivalutazioni	(Alienazioni e Svalutazioni)	Saldo al 31/12/2014
Imprese controllate				
Stradivaria	10.637.915	-	(228.516)	10.409.399
Imprese collegate				
Servizi Utenza Stradale	294.351	-	(5.720)	288.631
Altre imprese				
Autostrade Lombarde	25.288.900	-	-	25.288.900
Società di Progetto Brebemi	3.745.000	-	(693.935)	3.051.065
Confederazione Autostrade	832.968	-	(60.954)	772.014
Infracom Italia	515.000	-	(11.112)	503.888
Totale	41.314.134	-	(1.000.237)	40.313.897

Informazioni più dettagliate sull'attività svolta dalle partecipate, sulle loro prospettive reddituali e sulle operazioni intercorse con esse sono riportate nella relazione sulla gestione a cui si rinvia.

2) Crediti

La voce ammonta a **euro 751.167**, non ha subito variazioni nell'esercizio appena concluso e si riferisce:

- per euro 251.167 al credito nei confronti di Confederazione Autostrade per un finanziamento infruttifero concesso da Autostrade Centro Padane alla società partecipata;
- per euro 500.000 ad un anticipo erogato nel dicembre 2013 al Comune di Cremona a fronte degli interventi da esso realizzati di miglioramento della viabilità di accesso al casello di Cremona. In conseguenza della realizzazione di tali opere il nuovo concessionario, che avrebbe dovuto subentrare nella gestione dell'autostrada entro il 30/09/2013, deve versare un contributo di un milione. Considerato il mancato subentro nella concessione alla data prevista e il completamento degli interventi sulla viabilità di accesso all'autostrada, la Società, nel 2013, ha anticipato al Comune di Cremona una prima tranche del contributo.

C) ATTIVO CIRCOLANTE**I - RIMANENZE****1) Materie prime, sussidiarie e di consumo**

La consistenza dei materiali di consumo per la manutenzione e le scorte di materiali d'uso per gli uffici amministrativi e tecnici viene dettagliata nella tavola seguente.

Rimanenze	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2014
Materiali per servizio invernale	248.064	229.817
Vestiario e indumenti protettivi	30.394	32.806
Biglietti di entrata e ricevute pedaggio	35.379	31.356
Materiali e stampati di esazione	13.928	38.647
Cancelleria e materiali per uffici	22.355	10.202
Carburanti e materiali per automezzi	14.873	19.040
Materiali vari	12.545	6.559
Totale	377.538	368.427

II - CREDITI**A) Crediti esigibili entro l'esercizio successivo****1) Verso Clienti**

La consistenza al 31/12/2014 è di **euro 458.680** contro un importo di euro 781.249 indicato nel bilancio chiuso al 31/12/2013; il dettaglio è indicato nella tavola che segue.

Crediti verso clienti	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2014
Crediti per royalties da aree di servizio	349.126	362.685
Crediti per progettazioni e consulenze	414.466	69.596
Crediti diversi	17.657	26.399
Totale	781.249	458.680

2) Verso imprese controllate

Il credito verso Stradivaria S.p.a. ammonta al 31/12/2014 a **euro 420.000** e si riferisce alle attività gestionali e amministrative relative all'autostrada regionale Cremona - Mantova svolte nel 2014 da Autostrade Centro Padane per conto della controllata e liquidate dalla stessa all'inizio del 2015.

3) Verso imprese collegate

La consistenza è passata da euro 5.572 al 31/12/2013 a **euro 4.568** al 31/12/2014 ed è rappresentata dai crediti verso la Servizi Utenza Stradale relativi ai canoni pubblicitari del secondo

semestre 2014.

4-bis) Crediti tributari

Alla data del 31/12/2014 non vi sono crediti tributari; ammontavano ad euro 5.360 nel bilancio 2013.

4-ter) Imposte anticipate

La consistenza è passata da euro 346.244 al 31/12/2013 a **euro 874.323** al 31/12/2014. Per maggiori informazioni si rimanda al commento alla voce di conto economico “22) Imposte sul reddito dell’esercizio, correnti, differite e anticipate”.

Come già evidenziato nei criteri di valutazione, le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero mediante il conseguimento di redditi imponibili fiscali nel prossimo esercizio.

5) Verso altri

Nel bilancio chiuso al 31/12/2014 ammontano a **euro 20.591.624** contro un importo di euro 16.232.215 al 31/12/2013.

Il prospetto seguente evidenzia il dettaglio delle variazioni intervenute nell’esercizio nella consistenza netta delle singole posizioni creditorie.

Crediti verso altri	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2014
Crediti verso società autostradali interconnesse	12.537.373	14.190.986
Crediti verso concedente per oneri raccordo	3.465.698	5.875.161
Crediti per incassi bancomat e carte di credito	116.266	229.069
Crediti diversi	112.878	296.408
Totale	16.232.215	20.591.624

Il credito verso società autostradali interconnesse si riferisce quasi esclusivamente (euro 14.158.329) ai crediti nei confronti di Autostrade per l’Italia relativi principalmente ai pedaggi di competenza di Autostrade Centro Padane, incassati da Autostrade per l’Italia attraverso il Telepass negli ultimi mesi del 2014 e accreditati alla Società nel 2015.

Il credito verso concedente si riferisce al rimborso spettante ad Autostrade Centro Padane per gli oneri sostenuti dalla Società per conto del Ministero delle Infrastrutture e relativi alla manutenzione e gestione del raccordo autostradale Ospitaletto - aeroporto di Montichiari negli esercizi 2013 e 2014.

B) Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo**4-bis) Crediti tributari**

I crediti ammontano a **euro 738.337**, l'importo è invariato rispetto all'esercizio precedente e si riferisce all'Ires relativa gli esercizi 2007-2011 chiesta a rimborso con istanza presentata dalla Società ai sensi dell'art. 2 del D.L. n. 201/2011. Tale decreto ha previsto, a partire dal 2012, la deducibilità ai fini Ires della quota di Irap ascrivibile al costo del lavoro e ha inoltre stabilito che la deduzione potesse essere fatta valere anche per i periodi d'imposta precedenti al 2012 con presentazione di apposita istanza.

5) Verso altri

I crediti verso altri si riferiscono esclusivamente a depositi cauzionali passati da euro 68.476 al termine dell'esercizio precedente a **euro 68.496** al 31/12/2014.

IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE**1) Depositi bancari e postali**

Sono passati da euro 3.830.386 al 31/12/2013 a **euro 3.693.949** al 31/12/2014.

3) Denaro e valori in cassa

La voce ammonta a **euro 474.407** (contro euro 532.548 al 31/12/2013) e riguarda principalmente il denaro presente al 31/12/2014 presso i caselli autostradali.

D) RATEI E RISCOINTI**2) Risconti attivi**

Al 31/12/2014 la loro consistenza è pari a **euro 114.722**, contro euro 218.856 al 31/12/2013.

Il dettaglio è riportato nella tabella sottostante.

Risconti attivi	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2014
Canoni di noleggio, manutenzione e assistenza	163.848	67.570
Premi assicurativi	16.081	28.806
Spese pubblicitarie	14.970	5.100
Commissioni su fidejussioni	10.495	5.158
Risconti vari	13.462	8.088
Totale risconti attivi	218.856	114.722

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

In relazione alle disposizioni di cui all'art. 2427 del codice civile che prevedono l'indicazione in nota integrativa della composizione delle voci del patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, si espone quanto richiesto nelle tabelle che seguono.

Prospetti dei movimenti nelle voci di patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordin.	Riserva ex art. 2426	Riserve vincolate	Risultato di esercizio	Totale
Valore finale esercizio 2012	30.000.000	3.283.499	30.882.522	147.893	15.752.000	480.042	80.545.956
Variatione riserve vincolate							
- riserva vincolata ritardo investimenti			14.701.000		(14.701.000)		
Destinazione risultato esercizio 2012							
- a riserva legale		24.002				(24.002)	
- a riserva straordinaria			438.697			(438.697)	
- a riserva art. 2426 cod. civ.				17.343		(17.343)	
Risultato esercizio 2013							
- risultato di esercizio						3.084.545	
Valore finale esercizio 2013	30.000.000	3.307.501	46.022.219	165.236	1.051.000	3.084.545	83.630.501
Destinazione risultato esercizio 2013							
- a riserva legale		154.227				(154.227)	
- a riserva straordinaria			2.930.318			(2.930.318)	
Svalutazione partecipazione società collegata							
- a riserva art. 2426 cod. civ.			5.720	(5.720)		-	
Risultato esercizio 2014							
- risultato di esercizio						5.098.746	
Valore finale esercizio 2014	30.000.000	3.461.728	48.958.257	159.516	1.051.000	5.098.746	88.729.247

Le variazioni delle componenti di patrimonio netto avvenute nel 2014 sono la conseguenza di:

- destinazione dell'utile 2013 così come deliberato dall'Assemblea del 11 aprile 2014;
- svalutazione della partecipazione nella società collegata Servizi Utenza Stradale, la cui partecipazione era stata precedentemente rivalutata;
- rilevazione dell'utile dell'esercizio del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014.

Classificazione delle riserve secondo la distribuibilità e la possibilità di utilizzazione

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione		
		Aumento capitale	Copertura perdite	Distribuz. ai soci
Riserva legale	3.461.728		√	
Riserva straordinaria	48.958.257	√	√	√
Riserva ex art. 2426 cod. civ.	159.516	√	√	
Riserva per differenze manutenzioni	1.051.000		√	

Si informa che negli ultimi tre esercizi le riserve indicate in tabella non sono state oggetto di distribuzioni, utilizzazioni per copertura perdite o altre utilizzazioni.

I - CAPITALE SOCIALE

Al 31/12/2014 il capitale sociale è pari a **euro 30.000.000** ed è costituito da n. 3.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 10,00 cad.. La Società non ha emesso né azioni di godimento, né obbligazioni convertibili o titoli assimilabili.

La composizione del capitale sociale è la seguente:

– sottoscrizione degli azionisti	euro	981.268
– aumento gratuito con utilizzo riserva di rivalutazione ex Legge 72/83	euro	15.192.760
– aumento gratuito con utilizzo riserva di rivalutazione ex Legge 413/1991	euro	612.654
– aumento gratuito con utilizzo riserva di rivalutazione ex Legge 342/2000	euro	9.963.000
– aumento gratuito con utilizzo riserva straordinaria	<u>euro</u>	<u>3.250.318</u>
Totale capitale sociale al 31/12/2014	<u>euro</u>	<u>30.000.000</u>

IV - RISERVA LEGALE

Al 31/12/2014 è di **euro 3.461.728**, l'aumento rispetto al valore al 31/12/2013 è dovuto all'accantonamento del 5% dell'utile d'esercizio 2013, deliberato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti in data 11 aprile 2014.

VII - ALTRE RISERVE

Sono passate da euro 47.238.455 al 31/12/2013 a **euro 50.168.773** al 31/12/2014 e sono costituite da:

- riserva straordinaria: ammonta a euro 48.958.257 al 31/12/2014 con un incremento di euro 2.936.038 rispetto all'esercizio precedente;
- riserva ex art. 2426, comma 1, punto 4) del codice civile: ammonta a euro 159.516 al 31/12/2014, con un decremento di euro 5.720 rispetto all'esercizio precedente;

c) riserva straordinaria vincolata per differenze su manutenzioni: ammonta a euro 1.051.000 ed è pari alla minor spesa per manutenzioni ordinarie dell'impianto autostradale effettuate dalla Società negli esercizi 2008 e 2009 rispetto alle previsioni di piano.

IX - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

La voce riporta l'utile netto risultante dal conto economico dell'esercizio 2014, per un importo di **euro 5.098.746**.

La consistenza del patrimonio netto alla fine dell'esercizio considerato risulta pertanto pari a euro 88.729.247, contro una consistenza alla fine del passato esercizio di euro 83.630.501.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

2) Per imposte, anche differite

Al 31/12/2014 è presente in bilancio un fondo per imposte differite di **euro 2.193**. Tale fondo è relativo unicamente alle imposte differite calcolate sulle rivalutazioni della partecipazione nella società collegata Servizi Utenza Stradale operate nei passati esercizi.

3) Altri fondi

a) Fondo altri rischi e oneri

Il fondo altri rischi e oneri è pari a **euro 3.056.717** al 31/12/2014, rispetto a euro 3.082.277 al 31/12/2013. La movimentazione dell'esercizio è stata la seguente:

– consistenza del fondo all'inizio dell'esercizio:	euro	3.082.277
– utilizzo del fondo:	(euro	25.560)
– incremento del fondo:	euro	0
– consistenza del fondo alla fine dell'esercizio:	euro	3.056.717

Tale fondo accoglie gli importi accantonati in precedenti esercizi a copertura di passività potenziali di futura quantificazione.

In relazione agli elementi di valutazione disponibili e conosciuti al termine dell'esercizio, il fondo altri rischi e oneri complessivamente stanziato in bilancio al 31/12/2014 è ritenuto congruo in relazione alle finalità di copertura degli oneri e degli eventuali rischi futuri.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La consistenza del fondo è passata da euro 1.903.613 al 31/12/2013 a **euro 1.615.153** al ter-

mine dell'esercizio 2014. Nel corso dell'anno il fondo ha avuto le seguenti movimentazioni:

consistenza iniziale	euro	1.903.613
– quota di accantonamento dell'anno 2014	euro	780.065
– quote utilizzate per la liquidazione di indennità di fine rapporto	(euro	325.197)
– anticipi accordati nel corso del 2014	(euro	185.084)
– imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR	(euro	2.936)
– quote destinate al fondo tesoreria Inps	(euro	282.470)
– quote destinate ad altri fondi di previdenza complementare	(euro	272.838)
consistenza finale al 31/12/2014	<u>euro</u>	<u>1.615.153</u>

D) DEBITI

I - PAGABILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

4) Debiti verso banche

La voce ammonta a **euro 71.533.120** rispetto a euro 72.392.999 al 31/12/2013. La tabella seguente evidenzia il dettaglio delle singole posizioni debitorie.

Debiti verso banche	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2014
Rate in scadenza del finanziamento 2008	2.718.265	2.842.891
Finanziamento 2011	14.930.300	14.719.335
Finanziamento 2013	54.744.434	53.970.894
Totale debiti verso banche	72.392.999	71.533.120

I debiti verso banche pagabili entro l'esercizio successivo si riferiscono quindi:

- per euro 2.842.891 alla parte del finanziamento a medio-lungo termine (sottoscritto in data 01/08/2008 dalla Società con l'A.T.I. Unicredit, Cassa Depositi e Prestiti e Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza) che dovrà essere rimborsata nel 2015; di tale finanziamento di 135 milioni di euro rimangono complessivamente da rimborsare al 31/12/2014 euro 124.862.126;
- per euro 14.719.335 al finanziamento di 15 milioni di euro concesso da Unicredit il 28/06/2011 e che dovrà essere rimborsato entro il 30/06/2015;
- per euro 53.970.894 al finanziamento di 55 milioni di euro concesso dall'A.T.I. Unicredit - Cassa Depositi e Prestiti il 22/07/2013 e che dovrà essere rimborsato entro il 30/06/2015.

Gli accordi contrattuali sottoscritti con gli istituti finanziari il 22/07/2013 prevedono che a partire dal mese di ottobre 2013 la Società è tenuta a destinare mensilmente eventuali eccessi di cassa al rimborso parziale anticipato pro quota dei tre finanziamenti bancari in essere e del

debito residuo nei confronti dell'A.T.I. Itinera - Pavimental. Al seguito del verificarsi di tale situazione di eccesso di cassa, la Società nel 2014 ha destinato tre milioni di euro a rimborso parziale anticipato pro quota dei tre finanziamenti bancari in essere e del debito residuo nei confronti dell'A.T.I. Itinera - Pavimental.

Per maggiori dettagli in merito ai contratti di finanziamento sottoscritti da Autostrade Centro Padane e alle relative modalità di rimborso si rimanda al contenuto della relazione sulla gestione.

7) Debiti verso fornitori

A fine esercizio la consistenza dei debiti verso fornitori per lavori, forniture e incarichi professionali eseguiti al 31/12/2014 e a tale data non ancora liquidati è pari a **euro 19.204.842** rispetto a euro 18.880.562 rilevati al 31/12/2013.

La sottoscrizione avvenuta nel 2013 del nuovo contratto di finanziamento con gli istituti di credito ha permesso alla Società di fronteggiare la maggior parte dei debiti che Autostrade Centro Padane aveva nei confronti degli appaltatori per le opere realizzate nel 2011 e che non erano stati ancora liquidati a causa della mancata corresponsione alla Società del valore di indennizzo ad essa spettante e alle difficoltà aziendali di accesso al credito conseguenti alla situazione di incertezza venutasi a creare dopo la scadenza della concessione al 30/09/2011.

Alla data del 31/12/2014, il debito principale che la Società ha, euro 14.569.211, è quello nei confronti dell'A.T.I. Itinera - Pavimental per i lavori eseguiti di realizzazione dei lotti III e IV del raccordo Ospitaletto - Montichiari e non ancora interamente liquidati. Le modalità di rimborso di tale debito sono state regolamentate con la sottoscrizione il 22 luglio 2013 di un accordo intercreditorio tra la Società, l'A.T.I. Itinera - Pavimental e gli istituti finanziatori.

Per quanto riguarda gli altri debiti verso fornitori iscritti a bilancio alla data del 31/12/2014 per euro 4.635.631, si tratta di situazioni debitorie a fine esercizio derivanti dal normale svolgimento dell'attività aziendale.

12) Debiti tributari

Ammontano a **euro 5.933.090** al 31/12/2014 contro euro 4.539.883 al 31/12/2013. Il dettaglio è riportato nella tabella che segue.

Debiti tributari	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014
Ritenute Irpef su lavoratori dipendenti e autonomi	609.518	595.660
Iva da versare	2.333.677	2.425.512
Saldo Ires esercizio	1.592.176	2.617.882
Saldo Irap esercizio	4.512	290.036
Debiti per imposte varie	-	4.000
Totale	4.539.883	5.933.090

13) Verso Istituti di previdenza e di sicurezza

Ammontano a **euro 1.213.117** al 31/12/2014, contro euro 1.292.477 al 31/12/2013 e sono costituiti dai contributi dovuti agli istituti di previdenza e di sicurezza sociale.

14) Altri debiti

Sono passati da euro 13.647.860 al 31/12/2013 a **euro 14.318.639** al 31/12/2014. La tabella seguente evidenzia il dettaglio delle singole posizioni debitorie.

Altri debiti	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014
Debiti verso Anas	11.212.876	11.293.024
Debiti verso personale dipendente	1.143.786	1.077.921
Debiti verso Stato per canone di concessione	701.612	774.529
Debiti vari	589.586	1.173.165
Totale	13.647.860	14.318.639

I debiti verso Anas al 31/12/2014 sono relativi a:

– rimborso per interventi Fondo Centrale di Garanzia	euro 10.597.303
– quota Anas del canone di concessione 2014	euro 560.866
– saldo sovracanone di concessione IV trimestre 2014	euro <u>134.855</u>
totale debiti verso Anas al 31/12/2014:	euro <u>11.293.024</u>

I debiti per il rimborso degli interventi a suo tempo effettuati dal Fondo Centrale di Garanzia e dall'Anas nel pagamento di rate di mutuo e fornitori si riferiscono alla rata di saldo di tale debito. Tale debito dovrà essere rimborsato non appena il subentrante nella concessione di Autostrade Centro Padane avrà versato alla Società l'indennizzo ad essa spettante.

Il debito verso il personale dipendente (euro 1.077.921) è comprensivo di:

- quattordicesima mensilità maturata nel secondo semestre 2014;
- premi di risultato relativi al 2014 erogati nel 2015;
- ferie e permessi maturati ma non ancora usufruiti al 31/12/2014.

II - PAGABILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO**4) Debiti verso banche**

La voce ammonta a **euro 122.019.235** e si riferisce alla parte di finanziamento a medio-lungo termine di euro 135.000.000, sottoscritto dalla Società nel 2008, il cui rimborso è previsto avvenga dopo il 31/12/2015.

Per ulteriori informazioni in merito al contratto di finanziamento a medio-lungo termine stipulato nel 2008, al relativo accordo interpretativo sottoscritto il 22/07/2013 e alle modalità di rimborso di tale debito si rinvia a quanto già riportato nella relazione sulla gestione.

14) Altri debiti

Gli altri debiti pagabili oltre l'esercizio successivo sono pari a **euro 229.128** e si riferiscono a:

- debiti verso espropriati per euro 176.668;
- depositi cauzionali per euro 52.460.

E) RATEI E RISCOINTI**2) Risconti passivi**

La voce ammonta a **euro 11.054** e si riferisce a canoni incassati dalla Società nel 2014 ma di competenza dell'esercizio successivo.

CONTI D'ORDINE, IMPEGNI E RISCHI

Beni di terzi presso la Società

Sono iscritti in bilancio al 31/12/2014 per **euro 112.476** e si riferiscono a tessere Viacard (euro 95.975) e apparecchiature utilizzate presso i Punti Blu (euro 16.501) date in affidamento alla Società da Autostrade per l'Italia S.p.a..

Fideiussioni e polizze fideiussorie a favore di terzi

Al 31/12/2014 le fideiussioni e le polizze fideiussorie a favore di terzi ammontano a **euro 6.304.445** di cui le più rilevanti riguardano:

- polizze fideiussorie assicurative per euro 2.126.647 rilasciate a favore dell'erario per rimborsi Iva erogati alla Società nel 2012;
- polizza fideiussoria assicurativa per euro 2.408.820 rilasciata a favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a garanzia della buona esecuzione della gestione operativa della convenzione di concessione;
- fideiussione bancaria per euro 1.000.000 rilasciata a favore del Comitato Centrale per l'Albo Nazionale Autotrasporti a garanzia degli adempimenti delle obbligazioni assunte dalla Società in relazione all'erogazione alla stessa di un contributo a fondo perduto per la realizzazione dell'area di sosta per veicoli pesanti presso il casello di Brescia Centro;
- fideiussione bancaria per euro 763.978 rilasciata a favore di Infrastrutture Lombarde S.p.a. a garanzia degli impegni assunti con la presentazione nel 2002 del progetto preliminare di autostrada regionale Cremona - Mantova per il tratto Mantova Nord - Castel d'Ario, per la quale la Società ha acquisito la qualifica di soggetto promotore.

Garanzie reali prestate a favore di terzi

Le garanzie reali prestate a favore di terzi sono iscritte nel bilancio 2014 al valore di **euro 3.745.000** e si riferiscono al pegno sulle azioni di Società di progetto Brebemi date in garanzia da Autostrade Centro Padane a fronte dell'adempimento delle obbligazioni della società partecipata derivanti dalla sottoscrizione del finanziamento concesso a Brebemi dagli istituti di credito. Gli azionisti di Società di progetto Brebemi che hanno concesso in pegno il pacchetto azionario della partecipata sono titolari di 312.260.557 azioni (pari al 94% del capitale sociale) per un valore complessivo di euro 312.260.557.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Compongono questa voce i ricavi da pedaggi relativi alla gestione tipica autostradale esposti al lordo delle “maggiorazioni tariffarie” corrisposte all’Anas ai sensi del comma 9 bis dell’art. 19 del decreto legislativo n. 78 del 1/7/2009.

Ricavi da pedaggi netti	Anno 2013	Anno 2014
Ricavi da pedaggi	58.439.273	63.878.783
- Pedaggi corrisposti ad Anas D.Lgs. 78/2009	(8.036.147)	(8.237.340)
Totale pedaggi netti	50.403.126	55.641.443

Il sensibile incremento registrato nel 2014 sia nei ricavi da pedaggi “lordi” (euro 5.439.510 pari a +9,31% rispetto al 2013) che in quelli “netti” (euro 5.238.317 pari a +10,39% rispetto al precedente esercizio) è diretta conseguenza dell’incremento tariffario del 8,01% riconosciuto alla Società a far data dal 01/01/2014 a cui si è sommato l’effetto positivo della ripresa del traffico registrata nell’esercizio appena concluso.

Le percorrenze chilometriche sulla tratta gestita da Autostrade Centro Padane sono aumentate complessivamente dell’1,87% mentre l’anno precedente il traffico era diminuito dell’1,93% e nel 2012 si era addirittura registrato un calo del 7,78%. In particolare nel 2014 il traffico dei veicoli leggeri è cresciuto dell’1,70%, mentre quello dei veicoli pesanti si è incrementato del 2,23%.

Maggiori dettagli riguardo l’andamento del traffico e degli introiti da pedaggio sono riportati nella relazione sulla gestione.

5) Altri ricavi e proventi

Ammontano a **euro 6.732.814** nell’esercizio 2014 contro euro 6.640.902 nell’anno 2013.

La voce principale ricompresa negli altri ricavi e proventi è relativa al rimborso spettante alla Società per la gestione e manutenzione per conto del concedente del raccordo autostradale Ospitaletto - aeroporto di Montichiari che, limitatamente ai lotti III e IV, è stato aperto al traffico il 3 febbraio 2012. Il 25 gennaio 2012 Autostrade Centro Padane e l’allora concedente Anas (a partire dal 01/10/2012 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è subentrato ad

Anas nelle funzioni di concedente) hanno sottoscritto una convenzione che disciplina le modalità di gestione e pedaggiamento del nuovo collegamento autostradale. La convenzione regolante l'apertura al traffico del raccordo autostradale Ospitaletto - Montichiari prevede che:

- la Società provveda alla gestione separata e temporanea, per conto del concedente, della nuova infrastruttura, curandone in qualità di mandataria senza rappresentanza la gestione, l'esercizio, la manutenzione ed il pedaggiamento relativo al tratto aperto al traffico;
- i relativi proventi da pedaggio siano di totale competenza del concedente;
- il concedente riconosca alla Società a titolo di corrispettivo il rimborso di tutti i costi e le spese sostenute per la gestione del nuovo collegamento autostradale.

L'accordo sottoscritto il 25/01/2012 prevedeva come scadenza del contratto di gestione la data del 30/09/2013. Autostrade Centro Padane in vista della scadenza dell'accordo di cui sopra ha richiesto l'aggiornamento della convenzione per la gestione del raccordo Ospitaletto - Montichiari e il Ministero delle infrastrutture ha chiesto alla Società con nota del 22/11/2013 di proseguire nelle attività di gestione in continuità con quanto previsto dal contratto stipulato il 25/01/2012. Il concedente si è riservato di comunicare, con congruo preavviso, ogni modifica del rapporto in essere.

La tavola che segue evidenzia le componenti degli altri ricavi e proventi confrontando i valori del 2014 con quelli registrati nel precedente esercizio.

Altri ricavi e proventi	Anno 2013	Anno 2014
Rimborso gestione raccordo Ospitaletto - Montichiari	2.790.810	2.762.277
Compensi operazioni esazione pedaggi	872.813	926.154
Rimborsi oneri per trasporti eccezionali	459.998	494.545
Proventi da progettazioni e consulenze	791.757	630.836
Ricavi da sub-concessioni aree di servizio	759.170	745.270
Ricavi da pubblicità, attraversamenti e parcheggio	226.750	259.328
Rimborsi danni	593.393	818.378
Rimborsi vari	107.789	81.905
Proventi vari	34.855	11.711
Plusvalenze da alienazioni di beni strumentali	3.567	2.410
Totale	6.640.902	6.732.814

I costi sostenuti nel 2014 dalla Società per la gestione del raccordo Ospitaletto - Montichiari e chiesti a rimborso al concedente sono stati i seguenti:

- costi per il personale impiegato nella gestione euro 1.342.720
- costi per la manutenzione dell'infrastruttura euro 696.511
- utenze e assicurazioni euro 373.842

- altri costi e spese generali euro 349.204
- totale rimborso per gestione e manutenzione del raccordo: euro 2.762.277

Nei proventi da progettazioni e consulenze rientrano le prestazioni di servizi rese a terzi dalla Società. Tali attività, non riferibili direttamente alla concessione relativa all'autostrada A21 ma comunque analoghe o strumentali al servizio autostradale in concessione, hanno riguardato nell'esercizio appena concluso:

- il service per conto della controllata Stradivaria delle attività gestionali e amministrative relative all'autostrada regionale Cremona - Mantova (euro 420.000);
- alcune consulenze tecnico-informatiche fornite a un'altra concessionaria autostradale (euro 180.836);
- servizi di compatibilizzazione e verifica progettuale forniti a Cepav Due (euro 30.000).

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Ammontano a **euro 1.351.275** nell'esercizio chiuso al 31/12/2014 con una riduzione di euro 467.867 (-25,72%) rispetto all'esercizio precedente.

Materiali	Anno 2013	Anno 2014
Materiali manut. impianti di esazione	386.006	186.898
Materiali manut. imp. elettrici e di illuminazione	114.055	120.667
Materiali manut. barriere di sicurezza e recinzioni	55.040	157.576
Materiali manut. segnaletica	60.412	31.098
Materiali manut. varie impianto autostradale	406.043	230.961
Materiali manut. automezzi e attrezzature invernali	60.855	40.362
Materiali per servizio invernale	273.495	69.336
Carbolubrificanti	285.992	289.368
Vestiario e indumenti protettivi	4.130	59.787
Biglietti e ricevute di pedaggio	33.509	42.016
Stampati di esazione e cancelleria	96.650	75.177
Prodotti, materiali e attrezzature varie	42.955	48.029
Totale	1.819.142	1.351.275

7) Per Servizi

Ammontano a **euro 14.097.884** nel 2014 contro euro 13.127.909 nel 2013.

La tavola che segue ne evidenzia le componenti.

Servizi	Anno 2013	Anno 2014
Manutenzione pavimentazioni	507.365	2.074.679
Manutenzione manufatti	697.679	893.341
Manutenzione verde e raccolta rifiuti	1.419.448	1.376.348
Manutenzione segnaletica	334.671	474.546
Manutenzione impianti di esazione	309.290	555.873
Manutenzione impianti elettrici e di illuminazione	327.184	326.671
Manutenzione barriere di sicurezza e recinzioni	137.806	149.992
Manutenzioni varie impianto autostradale	744.895	888.055
Gestione e manutenzione automezzi	275.214	316.988
Manutenzione attrezzature invernali	57.497	19.916
Manutenzione impianto fibre ottiche non devolvibili	67.500	67.500
Prestazioni servizio invernale	853.295	483.101
Oneri e commissioni per incasso pedaggi	1.109.452	1.125.889
Elaborazioni e servizi informatici	510.228	568.443
Assicurazioni	1.009.115	1.141.577
Spese legali e notarili	1.076.246	560.481
Spese bancarie e amministrative	103.774	117.909
Spese per informazioni agli utenti	176.083	173.090
Prestazioni professionali diverse	516.096	288.635
Spese per pubblicità e rappresentanza	284.010	120.755
Utenze (energia elettrica, acqua, ...)	1.000.313	971.849
Servizi di pulizia	256.710	211.557
Spese postali e telefoniche	126.972	101.112
Competenze e rimborsi amministratori e sindaci	614.133	506.352
Buoni pasto personale dipendente	241.583	237.521
Formazione, aggiornamento e controlli sanitari	137.193	118.989
Rimborsi spese per trasferte personale dipendente	83.110	76.278
Servizio Polizia Stradale	69.516	75.684
Manutenzione macchine ufficio e impianti vari	42.518	41.414
Spese varie	39.013	33.339
Totale	13.127.909	14.097.884

L'incremento di euro 969.975 (+7.39%) registrato nel 2014 nei costi per servizi è diretta conseguenza della maggiore attività manutentiva sull'impianto autostradale sostenuta nell'esercizio appena concluso. I costi per servizi di manutenzione dell'autostrada si sono attestati complessivamente a euro 6.739.505, con un incremento di euro 2.261.167 (+50,49%) rispetto al 2013. In particolare si sono avuti incrementi consistenti nella manutenzione delle pavimentazioni, dei manufatti, della segnaletica e degli impianti di esazione.

Per quanto riguarda gli altri oneri per servizi, il 2014 si chiude con una riduzione nei costi per euro 1.291.192 (-14,93%) conseguente soprattutto ai seguenti risparmi di spesa:

- euro 515.765 per la riduzione di spese legali e notarili;
- euro 370.194 per minori oneri legati ai servizi invernali;

- euro 227.461 per la diminuzione delle prestazioni professionali richieste all'esterno;
- euro 163.255 per il calo delle spese di pubblicità e rappresentanza;
- euro 107.781 per la riduzione degli oneri relativi a compensi e rimborsi spese spettanti al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale.

Informazioni più dettagliate, in particolare sulle attività di manutenzione eseguite nel 2014, sono riportate nella relazione sulla gestione.

8) Per godimento di beni di terzi

Nell'esercizio 2014 ammontano a **euro 409.675** con una riduzione del 17,24% rispetto all'esercizio precedente. Tali oneri si riferiscono prevalentemente al noleggio del parco automezzi aziendali (euro 330.019) e delle autovetture della Polizia Stradale (euro 72.752).

9) Per il personale

Ammontano complessivamente a **euro 17.317.807** nel 2014 contro euro 16.924.642 nel 2013.

Nella tavola che segue si fornisce il dettaglio per voce e per categoria di personale.

Categoria	Num. medio	Salari e stipendi	Oneri sociali	Trattamento di fine rapporto	Altri costi	Costo totale
Dirigenti	5,0	880.023	287.195	61.005	470.271	1.698.494
Quadri	2,0	179.548	56.637	11.533	-	247.718
Impiegati	106,2	5.918.690	1.911.175	392.631	1.700	8.224.196
Esattori	70,3	3.502.157	1.125.998	214.499	350	4.843.004
Operai	31,1	1.614.703	588.345	100.397	950	2.304.395
Totale	214,6	12.095.121	3.969.350	780.065	473.271	17.317.807

Per ulteriori informazioni riguardanti il personale si rimanda al contenuto della relazione sulla gestione.

10) Ammortamenti e svalutazioni

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Ammonta a **euro 1.196.895** nel 2014 contro euro 1.299.995 nel 2013.

La tavola che segue ne evidenzia le componenti.

Ammortamento	Anno 2013	Anno 2014
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.136	13.030
Altre immobilizzazioni immateriali	1.289.859	1.183.865
Totale	1.299.995	1.196.895

Per ulteriori informazioni riguardanti l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali si rinvia a quanto evidenziato nella sezione "Criteri di valutazione" e nel commento alle voci B.I.4) e B.I.7) dell'attivo dello stato patrimoniale.

b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

– Ammortamento tecnico delle immobilizzazioni non devolvibili

Nella tabella che segue si riporta il dettaglio per classe di cespiti; si rimanda a quanto evidenziato nella sezione "Criteri di valutazione" e nel commento alle voci B.II.1), B.II.2) e B.II.4) dell'attivo dello stato patrimoniale per quanto riguarda i criteri di ammortamento adottati.

Ammortamento	Anno 2013	Anno 2014
Fabbricati	222.958	222.958
Impianti e macchinari	38.404	38.403
Mobili e arredi d'ufficio	19.478	16.917
Macchine d'ufficio	29.066	22.455
Automezzi aziendali	20.200	19.370
Attrezzature tecniche e varie	94.466	94.377
Attrezzature invernali	58.137	66.363
Costruzioni leggere	5.659	2.150
Totale	488.368	482.993

– Ammortamento finanziario delle immobilizzazioni devolvibili

L'ammortamento finanziario relativo al cespiti devolvibile "autostrada" è stato effettuato in conformità a quanto previsto nel vigente piano economico finanziario della Società e all'art. 104, comma 4, del D.P.R. n. 917/1986. Nel bilancio chiuso al 31/12/2014 è stata accantonata una quota di ammortamento pari a **euro 761.000**, così come previsto nel piano economico finanziario allegato all'atto aggiuntivo alla convenzione di concessione sottoscritto con il concedente il 1° agosto 2012.

d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Nel bilancio chiuso al 31/12/2014 i crediti compresi nell'attivo circolante sono stati svalutati per l'importo di **euro 2.200**. La svalutazione ha riguardato una singola posizione creditoria in sofferenza, al fine dell'iscrizione in bilancio di tale credito al presumibile valore di realizzo.

11) Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Nell'esercizio 2014 si è registrata una variazione positiva pari **euro 9.111**; il dettaglio è evidenziato a commento della voce dell'attivo di stato patrimoniale C.I.1).

13) Altri accantonamenti**a) Accantonamento al fondo manutenzione e rinnovo beni devolvibili**

Nel bilancio chiuso al 31/12/2014, come in quello precedente, non è stato effettuato alcun accantonamento al fondo manutenzione e rinnovo in quanto il vigente piano economico finanziario della Società, allegato all'atto aggiuntivo alla convenzione di concessione sottoscritto il 1° agosto 2012, non prevede per il 2013 e per gli esercizi successivi accantonamenti a tale fondo.

Nel 2013 il fondo di rinnovo era stato interamente utilizzato per euro 2.500.000, pari al valore del fondo al 31/12/2012.

14) Oneri diversi di gestione

Ammontano a **euro 10.070.210** nell'esercizio 2014 contro euro 9.952.496 nel 2013.

Il dettaglio della voce oneri diversi di gestione è evidenziato nella tavola seguente.

Oneri diversi di gestione	Anno 2012	Anno 2014
Canone di concessione	1.209.675	1.335.395
Sovra canone di concessione	8.036.147	8.237.340
Canone sulle sub-concessioni	20.856	20.092
Consorzi di bonifica	47.002	45.411
Imposta sugli immobili	77.703	86.120
Tasse per concessioni governative	23.379	23.278
Tassa smaltimento rifiuti	35.586	27.201
Tasse, imposte, canoni e diritti vari	50.563	56.469
Contributi associativi	127.718	128.616
Contributi al Cral aziendale	40.000	40.000
Erogazioni per liberalità varie	265.743	58.135
Abbonamenti, libri, riviste e pubblicazioni	11.389	10.320
Oneri vari	6.735	1.833
Totale	9.952.496	10.070.210

L'incremento di euro 117.714 registrato negli oneri diversi di gestione è dipeso unicamente dall'aumento (euro 326.913) del canone e del sovra canone di concessione conseguente ai maggiori ricavi da pedaggio rilevati nel 2014 rispetto al precedente esercizio.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Il saldo negativo dei proventi e oneri finanziari è passato da euro 11.829.016 nel 2013 a **euro 11.616.080** nel bilancio chiuso al 31/12/2014.

Il dettaglio della voce è riportato nella tavola che segue.

PROVENTI FINANZIARI	Anno 2013	Anno 2014
15) Proventi da partecipazioni	-	-
Interessi da c/c bancari e postali	4.958	7.288
Interessi da crediti diversi	1.160	2.579
16) Totale altri proventi finanziari	6.118	9.867
ONERI FINANZIARI		
Interessi passivi su finanziamenti a medio-lungo termine	(7.935.434)	(7.736.087)
Interessi passivi su finanziamenti a breve termine	(1.646.599)	(3.091.318)
Altri oneri su finanziamenti a breve termine	(61.260)	(50.000)
Interessi moratori	(2.186.443)	(748.509)
Altri interessi e oneri finanziari	(5.398)	(33)
17) Totale interessi e altri oneri finanziari	(11.835.134)	(11.625.947)
17-bis) Utili e perdite su cambi	-	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(11.829.016)	(11.616.080)

Come si evince dalla tabella la gestione finanziaria del 2014 è stata caratterizzata da:

- un incremento di euro 1.444.719 degli interessi passivi sui finanziamenti a breve termine; aumento conseguente alla sottoscrizione il 22/07/2013 del nuovo contratto di finanziamento di 55 milioni di euro;
- una diminuzione di euro 1.437.934 degli interessi moratori spettanti agli appaltatori sui crediti da essi maturati e non liquidati alla scadenza dalla Società;
- una riduzione di euro 199.347 degli interessi passivi sui finanziamenti a medio-lungo termine.

Per maggiori dettagli sulla situazione finanziaria di Autostrade Centro Padane si rinvia a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE**19) Svalutazioni****a) di partecipazioni**

Nell'esercizio 2014 sono pari a **euro 1.000.237** e, come già evidenziato nel commento della voce B.III.1) dell'attivo dello stato patrimoniale, riguardano le svalutazioni delle seguenti partecipazioni:

- Stradivaria per euro 228.516;
- Servizi Utenza Stradale per euro 5.720;
- Società di Progetto Brebemi per euro 693.935;
- Confederazione Autostrade per euro 60.954;
- Infracom Italia per euro 11.112.

A seguito delle svalutazioni di cui sopra, attualmente nessuna partecipazione detenuta dalla Società è iscritta a bilancio a un valore superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto della partecipata.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

20) Proventi straordinari

b) Sopravvenienze attive e altri proventi straordinari

Le sopravvenienze attive e gli altri proventi straordinari rilevati nel bilancio 2014 ammontano a **euro 177.964**. Nell'esercizio precedente erano invece pari a euro 1.082.145 in quanto si era incassato un milione di euro per un risarcimento riconosciuto alla Società a fronte della risoluzione di un contratto pubblico di appalto avvenuta nel 2010 per grave inadempimento e ritardo da parte dell'aggiudicatario dei lavori.

21) Oneri straordinari

c) Sopravvenienze passive e altri oneri straordinari

Nel bilancio chiuso al 31/12/2014 sono pari a **euro 160.309** e si riferiscono prevalentemente a componenti negativi di reddito rilevati nel 2014 ma di competenza del precedente esercizio.

22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Il saldo totale delle imposte sul reddito dell'esercizio è passato da euro 4.699.712 rilevato nel 2013 a **euro 7.215.139** nel 2014.

Il consistente incremento delle imposte sul reddito registrato nel 2014 (+ 2.515.427 euro rispetto al 2013) è diretta conseguenza del maggior carico Ires di euro 2.669.188.

Nella tavola seguente si fornisce il dettaglio delle imposte sul reddito dell'esercizio distinguendo tra imposte correnti, anticipate e differite.

IMPOSTE SUL REDDITO	Anno 2013	Anno 2014
IMPOSTE CORRENTI		
Ires	3.401.092	6.070.280
Irap	1.362.542	1.673.017
Totale imposte correnti	4.763.634	7.743.297
IMPOSTE ANTICIPATE		
Ires	(63.924)	(528.079)
Irap	2	-
Totale imposte anticipate	(63.922)	(528.079)
IMPOSTE DIFFERITE		
Ires	-	(79)
Irap	-	-
Totale imposte differite	-	(79)
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	4.699.712	7.215.139

Imposte correnti

Le imposte correnti ammontano a euro 7.743.297 e sono costituite dall'Ires e dall'Irap che dovranno essere liquidate con la dichiarazione dei redditi relativa all'esercizio 2014.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate dell'esercizio 2014, che ammontano complessivamente a euro 528.079, riguardano esclusivamente l'Ires e sono state conteggiate utilizzando l'aliquota del 27,5%; il dettaglio delle stesse è riportato nella tavola seguente.

IMPOSTE ANTICIPATE RELATIVE A:	IRES
Costi di manutenzione dell'impianto autostradale deducibili nel 2015	555.695
Interessi moratori di competenza 2014 ma non liquidati nel 2014	205.796
Compensi per servizi non ancora ultimati al 31/12/2014	24.116
Compensi amministratori di competenza 2014 versati nel 2015	29.240
Quota Irap di competenza 2014 deducibile nel 2015	38.807
Altri costi deducibili nel 2015	6.020
Totale imposte anticipate rilevate nel 2014	859.674
Costi di manutenzione di competenza di precedenti esercizi deducibili nel 2014	(240.833)
Interessi moratori di competenza di precedenti esercizi liquidati nel 2014	(56.687)
Compensi per servizi ultimati nel 2014	(24.529)
Compensi amministratori di competenza 2013 versati nel 2014	(2.611)
Quota Irap di competenza 2013 deducibile nel 2014	(700)
Altri costi rilevati in passato ma deducibili nel 2014	(6.235)
Variazioni imposte anticipate rilevate in precedenti esercizi	(331.595)
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	528.079

Come già indicato nei criteri di valutazione, le imposte anticipate sono iscritte a bilancio dalla Società solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. In particolare nel bilan-

cio chiuso al 31/12/2014 sono prudenzialmente rilevate le sole imposte anticipate che si prevede di recuperare nell'esercizio 2015. Non sono quindi state iscritte a bilancio le imposte anticipate il cui recupero potrebbe avvenire solo in presenza di redditi imponibili fiscali negli esercizi 2016 e successivi; si tratterebbe di imposte anticipate Ires per un importo complessivo di euro 5.204.233 relative principalmente a:

- spese di manutenzione dell'impianto autostradale sostenute nel periodo 2012-2014 che saranno deducibili a partire dal 2016;
- oneri finanziari sostenuti nel periodo 2012-2014 eccedenti la quota deducibile del 30% del reddito operativo lordo;
- accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti al fondo altri rischi e oneri.

Imposte differite

Le imposte differite dell'esercizio registrano una variazione negativa di euro 79 conseguente alla svalutazione della partecipazione nella società collegata Servizi Utenza Stradale.

ALTRE INFORMAZIONI

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ

In relazione all'obbligo di informativa previsto dagli art. 2497-bis e 2497-ter del codice civile si informa che Autostrade Centro Padane non è soggetta ad attività di controllo, direzione o coordinamento da parte di altre società od enti.

La Società esercita invece attività di controllo, direzione e coordinamento sulla partecipata Stradivaria S.p.a..

OBBLIGHI INFORMATIVI SULLE OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

In relazione agli obblighi informativi previsti dall'entrata in vigore del D.Lgs. n. 173/2008, emanato in recepimento della Direttiva n. 2006/46/CE, si evidenzia che:

- per quanto riguarda il n. 22-bis del comma 1 dell'art. 2427 del codice civile, in merito ai rapporti con parti correlate, si precisa che non sono state poste in essere transazioni con parti correlate che non rispettino le condizioni di mercato; con riferimento in particolare ai rapporti con le imprese controllate e collegate si rimanda a quanto già descritto nella presente nota e nella relazione sulla gestione;
- per quanto riguarda il n. 22-ter del comma 1 dell'art. 2427 del codice civile, si evidenzia che alla data di approvazione del presente progetto di bilancio non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

COMPENSI SPETTANTI AD AMMINISTRATORI, SINDACI E SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi lordi complessivi, al netto dei contributi previdenziali, spettanti agli Amministratori, ai membri del Collegio sindacale e alla Società di revisione per l'attività svolta nel corso dell'esercizio 2014 e inclusi nella voce di conto economico "B.7) Costi della produzione per servizi".

Organo societario	Compenso lordo anno 2014
Consiglio di amministrazione	315.355
Collegio sindacale	107.770
Società di revisione	27.195

ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2427 DEL CODICE CIVILE

Si segnala che alla data della chiusura dell'esercizio 2014 non vi sono in essere operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine e non sono stati costituiti patrimoni destinati a specifici affari ai sensi del punto 20) del primo comma dell'art. 2447 del codice civile.

UTILE DELL'ESERCIZIO

Il risultato netto della gestione ammonta nel 2014 a **euro 5.098.746**.

Cremona, lì 30 marzo 2015

Il Consiglio di Amministrazione

ALLEGATO - RENDICONTO FINANZIARIO

	Al 31 dicembre 2014		Al 31 dicembre 2013	
	Parziali Euro	Totali Euro	Parziali Euro	Totali Euro
A) DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI		4.362.934		2.747.165
B) FLUSSO GENERATO DALL'ATTIVITA' DI ESERCIZIO:				
Risultato dell'esercizio	5.098.746		3.084.545	
Ammortamento e svalutazioni delle immobilizzazioni	2.440.888		6.488.363	
Incremento (decremento) nel fondo T.F.R. e nei fondi rischi e oneri	(314.099)		(2.665.546)	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.000.237		217.392	
Ammortamenti, accantonamenti e rettifiche di valore	3.127.026		4.040.209	
Flusso generato dalla gestione reddituale		8.225.772		7.124.754
(Incremento) decremento nei crediti tributari e per imposte anticipate	(522.719)		3.401.489	
(Incremento) decremento negli altri crediti	(4.351.722)		(2.670.615)	
(Incremento) decremento nei crediti	(4.874.441)		730.874	
(Incremento) decremento nelle rimanenze	9.111		(77.872)	
Incremento (decremento) nei debiti tributari	1.393.207		3.678.143	
Incremento (decremento) negli altri debiti non finanziari	923.971		(58.296.656)	
Incremento (decremento) nei debiti non finanziari	2.317.178		(54.618.513)	
Totale B) Flusso generato dall'attività di esercizio		5.677.620		(46.840.757)
C) FLUSSO GENERATO DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:				
Investimenti in immobilizzazioni devolvibili	(374.249)		(569.788)	
Investimenti in immobilizzazioni materiali non devolvibili	(224.161)		(120.805)	
Alienazioni di immobilizzazioni materiali non devolvibili	0		0	
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali non devolvibili	(224.161)		(120.805)	
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(28.080)		(1.843.426)	
Flusso da investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali		(626.490)		(2.534.019)
Investimenti/disinvestimenti in immobilizzazioni finanziarie	0		(500.000)	
Incremento (decremento) nei debiti per decimi da versare	0		0	
Totale C) Flusso generato dall'attività di investimento		(626.490)		(3.034.019)
D) FLUSSO GENERATO DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:				
Nuovi finanziamenti	0		55.000.000	
Rimborso di finanziamenti bancari	(5.512.129)		(3.509.455)	
Rimborso di somme erogate dal Fondo Centrale di Garanzia	0		0	
Rimborso di finanziamenti	(5.512.129)		(3.509.455)	
Contributi in conto impianti	266.421		0	
Flusso da finanziamenti da terzi		(5.245.708)		51.490.545
Conferimenti dei soci	0		0	
Utili distribuiti	0		0	
Totale D) Flusso generato dall'attività di finanziamento		(5.245.708)		51.490.545
E) VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (B+C+D)		(194.578)		1.615.769
F) DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI (A+E)		4.168.356		4.362.934

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA - DETTAGLIO E MOVIMENTAZIONE

	Al 31 dicembre 2014		Al 31 dicembre 2013	
	Parziali Euro	Totali Euro	Parziali Euro	Totali Euro
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
Valore iniziale disponibilità liquide	4.362.934		2.747.165	
Incremento (decremento) nelle disponibilità liquide	(194.578)		1.615.769	
Totale Disponibilità liquide finali		4.168.356		4.362.934
DISPONIBILITA' FINANZIARIE				
Valore iniziale disponibilità finanziarie	0		0	
Incremento (decremento) nelle disponibilità finanziarie	0		0	
Totale Disponibilità finanziarie finali		0		0
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA FINALE		4.168.356		4.362.934

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31
DICEMBRE 2014**

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale ha svolto il controllo di legalità, di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile tenuto conto che la revisione legale dei conti è stata affidata alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.a..

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 la nostra attività si è ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare abbiamo:

- vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- partecipato alle Assemblee dei Soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo; tali adunanze si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le stesse possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale e la continuità aziendale; durante le rituali verifiche e in sede di partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, il Collegio Sindacale ha comunque provveduto, per quanto necessario, a svolgere le proprie osservazioni e a fornire le opportune raccomandazioni, a supporto dell'operato dell'Amministrazione;

- ottenuto dagli Amministratori, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalla sua controllata, non rilevando l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali;
- mantenuto rapporti con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni che debbano essere evidenziati, in modo specifico, da parte del Collegio Sindacale, nella presente relazione;
- effettuato l'attività di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e a tale riguardo abbiamo riferito durante le periodiche verifiche;
- valutato l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione; anche a tale riguardo, non abbiamo osservazioni da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile, ne risulta che siano state inoltrate denunce ex art. 2409 del codice civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2014 e sottoposto all'esame di questo Collegio ai sensi dell'art. 2429 del codice civile, è conforme alle disposizioni di cui agli artt. dal 2423 al 2428 del codice civile, così come vigenti.

Le risultanze complessive del progetto di bilancio 2014 vengono di seguito poste a raffronto con quelle dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

STATO PATRIMONIALE	Bilancio al 31/12/2014	Bilancio al 31/12/2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni	300.058.002	303.139.058
C) Attivo circolante	27.692.811	22.917.925
D) Ratei e risconti	114.722	218.856
Totale attivo	327.865.535	326.275.839
A) Patrimonio netto	88.729.247	83.630.501
B) Fondi per rischi e oneri	3.058.910	3.084.549
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.615.153	1.903.613
D) Debiti	234.451.171	237.654.394
E) Ratei e risconti	11.054	2.782
Totale passivo	327.865.535	326.275.839
Conti d'ordine, impegni e rischi	10.161.921	7.763.176

CONTO ECONOMICO	Bilancio al 31/12/2014	Bilancio al 31/12/2013
A) Valore della produzione	70.611.597	65.080.175
B) Costi della produzione	45.699.050	46.229.719
Differenza tra valori e costi della produzione	24.912.547	18.850.456
C) Proventi e oneri finanziari	- 11.616.080	- 11.829.016
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	- 1.000.237	- 217.392
E) Proventi e oneri straordinari	17.655	980.209
Risultato prima delle imposte	12.313.885	7.784.257
Imposte sul reddito dell'esercizio	7.215.139	4.699.712
Utile dell'esercizio	5.098.746	3.084.545

Il Consiglio di Amministrazione ha esposto, nella nota integrativa, i criteri seguiti per la redazione del bilancio ed ha analizzato in maniera dettagliata le singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico, ponendo in evidenza le principali variazioni intervenute rispetto all'esercizio chiuso al 31/12/2013. Nella relazione sulla gestione sono esposte le tematiche aziendali e le politiche societarie che hanno contraddistinto l'esercizio 2014 e i primi mesi del 2015.

Con riferimento ai compiti di nostra competenza, abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, nonché la relazione sulla gestione. Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio e sulla sua conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

In particolare segnaliamo che, così come evidenziato dalla società di revisione, negli ultimi mesi dell'anno in commento si è tenuta la gara per l'individuazione del nuovo concessionario che dovrà subentrare nella concessione della società, previa corresponsione del relativo valore di subentro. Detto valore viene rappresentato in bilancio per un importo pari a quanto richiesto dalla società e riconosciuto in sede giurisdizionale senza indicazione di eventuali interessi nonché imposte di legge.

Si evidenzia infine che nessuna partecipazione detenuta dalla società è iscritta a bilancio ad un valore superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto della partecipata.

La revisione legale dei conti è stata effettuata dalla citata Società di Revisione Legale che in data odierna ha rilasciato la propria relazione con un richiamo di informativa cui si rinvia con la presente.

Tenuto conto delle considerazioni svolte nella presente relazione il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2014 nonché sulla proposta in ordine alla destinazione dell'utile formulata dagli Amministratori nella relazione sulla gestione.

Cremona, lì 14 aprile 2015

Il Collegio Sindacale

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

Agli azionisti della
Autostrade Centro Padane SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Autostrade Centro Padane SpA chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Autostrade Centro Padane SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 26 marzo 2014.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Autostrade Centro Padane SpA al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.
- 4 A titolo di richiamo di informativa segnaliamo, come evidenziato nella relazione sulla gestione, che è in corso l'iter di gara per l'individuazione del nuovo concessionario che dovrà subentrare alla Società nella concessione autostradale A21 Piacenza – Cremona – Brescia e diramazione per Fiorenzuola d'Arda, previa corresponsione del relativo valore di indennizzo. Gli amministratori hanno descritto le azioni che intendono intraprendere per garantire la continuità della Società anche successivamente al trasferimento della concessione ad altro soggetto.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: **Milano** 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

www.pwc.com/it



- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Autostrade Centro Padane SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Autostrade Centro Padane SpA al 31 dicembre 2014.

Brescia, 14 aprile 2015

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alberto Carcano', written over the printed name.

Alberto Carcano
(Revisore legale)

Autostrada A21 Piacenza-Cremona-Brescia e diramazione per Fiorenzuola d'Arda

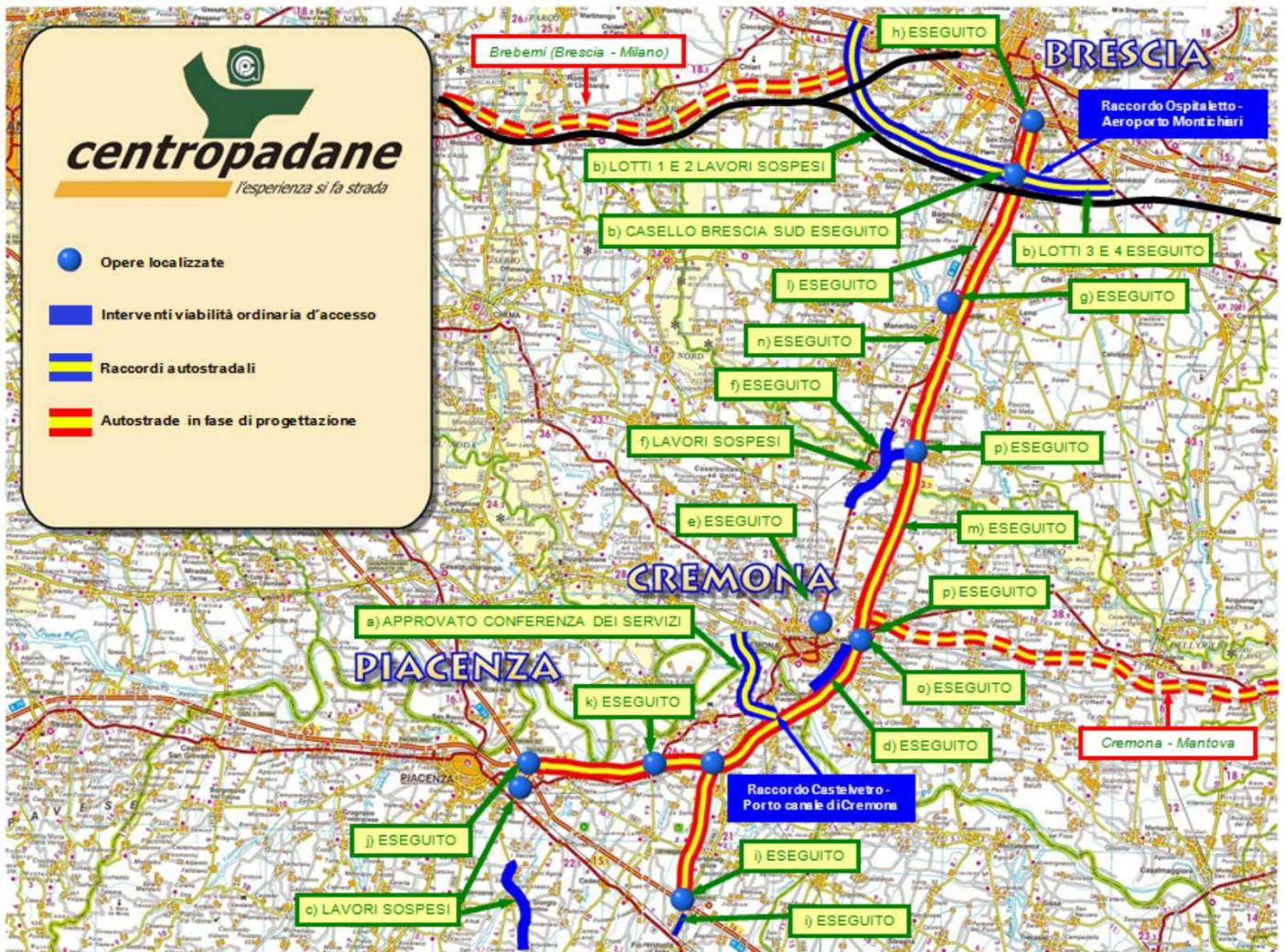


TABELLA RIEPILOGATIVA INVESTIMENTI

Interventi assentiti nella convenzione di concessione sottoscritta il 7 novembre 2007 (art. 2)	Spesa progressiva al 31/12/2013				Spesa dell'anno 2014				Spesa complessiva al 31/12/2014			
	Importo lavori	Altre somme	Oneri finanziari	Totale	Importo lavori	Altre somme	Oneri finanziari	Totale	Importo lavori	Altre somme	Oneri finanziari	Totale
a) Raccordo autostradale Castelvetro - porto canale di Cremona	-	4.417.511	-	4.417.511	-	26.955	-	26.955	-	4.444.466	-	4.444.466
b) Raccordo autostradale Ospitaletto - A21 - aeroporto di Montichiari	154.319.953	84.781.520	-	239.101.473	-	274.088	-	274.088	154.319.953	85.055.608	-	239.375.561
c) Interventi sulla viabilità di adduzione alla A21 a Piacenza	3.317.140	9.364.937	-	12.682.077	-	1.196	-	1.196	3.317.140	9.366.133	-	12.683.273
d) Raccordo tra il casello di Cremona, la S.S. 10 e le S.P. 27, 85, 87 e 50	4.254.765	2.263.039	-	6.517.804	-	-	-	-	4.254.765	2.263.039	-	6.517.804
e) Tangenziale di Cremona: raddoppio del sovrappasso di Via Brescia	5.625.037	1.919.654	-	7.544.691	-	17.000	-	17.000	5.625.037	1.936.654	-	7.561.691
f) Variante alla S.S. 45 bis tra Pontevecchio e Robecco d'Oglio	2.312.725	5.120.601	-	7.433.326	-	34.270	-	34.270	2.312.725	5.154.871	-	7.467.596
g) Interventi sulla viabilità di adduzione alla A21 a Manerbio	2.133.860	870.305	-	3.004.165	-	-	-	-	2.133.860	870.305	-	3.004.165
h) Viabilità di accesso al casello di Brescia Centro e annesso parcheggio	13.033.446	5.437.060	-	18.470.506	-	-	-	-	13.033.446	5.437.060	-	18.470.506
i) Interconnessione A1-A21 a Fiorenzuola d'Arda	7.298.513	1.334.132	-	8.632.645	-	4.900	-	4.900	7.298.513	1.339.032	-	8.637.545
j) Interconnessione A1-A21 a Piacenza	9.470.000	83.315	-	9.553.315	-	-	-	-	9.470.000	83.315	-	9.553.315
k) Abbattimento barriera di La Villa e realizzazione del casello di Caorso	4.504.297	2.351.361	-	6.855.658	-	-	-	-	4.504.297	2.351.361	-	6.855.658
l) Costruzione barriera centrale di sicurezza e terza corsia	16.401.548	1.002.816	-	17.404.364	-	-	-	-	16.401.548	1.002.816	-	17.404.364
m) Completamento costruzione piazzole di sosta	2.957.871	251.986	-	3.209.857	-	-	-	-	2.957.871	251.986	-	3.209.857
n) Barriere antirumore	4.640.583	960.516	-	5.601.099	-	15.840	-	15.840	4.640.583	976.356	-	5.616.939
o) Impianti tecnologici	3.589.419	1.696.257	-	5.285.676	-	-	-	-	3.589.419	1.696.257	-	5.285.676
p) Fabbriicati, servizi e impianti	5.237.241	4.511.496	-	9.748.737	-	-	-	-	5.237.241	4.511.496	-	9.748.737
q) Nuovi caselli di Bagnolo Mella, Corte de' Frati e San Pietro in Cerro	-	497.376	-	497.376	-	-	-	-	-	497.376	-	497.376
Totale speso complessivo	239.096.398	126.863.882	-	365.960.280	-	374.249	-	374.249	239.096.398	127.238.131	-	366.334.529

TAVOLA 1

VEICOLI MEDI GIORNALIERI "SERIE STORICA"

CLASSIFICAZIONE ASSI-SAGOMA				
Anno	Effettivi	Teorici	Δ % effettivi	Δ % teorici
1990	34.974	17.575	---	---
1991	36.977	18.491	5,73%	5,21%
1992	39.041	18.677	5,58%	1,01%
1993	36.151	18.807	-7,40%	0,70%
1994	37.581	19.690	3,96%	4,70%
1995	41.505	21.209	10,44%	7,71%
1996	41.393	21.543	-0,27%	1,57%
1997	43.776	22.942	5,76%	6,49%
1998	47.252	24.834	7,94%	8,25%
1999	49.860	26.209	5,52%	5,54%
2000	52.500	27.573	5,29%	5,20%
2001	55.400	29.138	5,52%	5,68%
2002	57.827	30.503	4,38%	4,68%
2003	59.999	30.958	3,76%	1,49%
2004	64.020	32.990	6,70%	6,56%
2005	66.754	34.456	4,27%	4,44%
2006	70.483	36.781	5,59%	6,75%
2007	71.680	37.911	1,70%	3,07%
2008	72.950	37.024	1,77%	-2,34%
2009	72.687	36.218	-0,36%	-2,18%
2010	75.346	37.572	3,66%	3,74%
2011	75.259	37.632	-0,12%	0,16%
2012	68.667	34.609	-8,76%	-8,03%
2013	67.798	34.033	-1,27%	-1,66%
2014	69.203	34.671	2,07%	1,87%

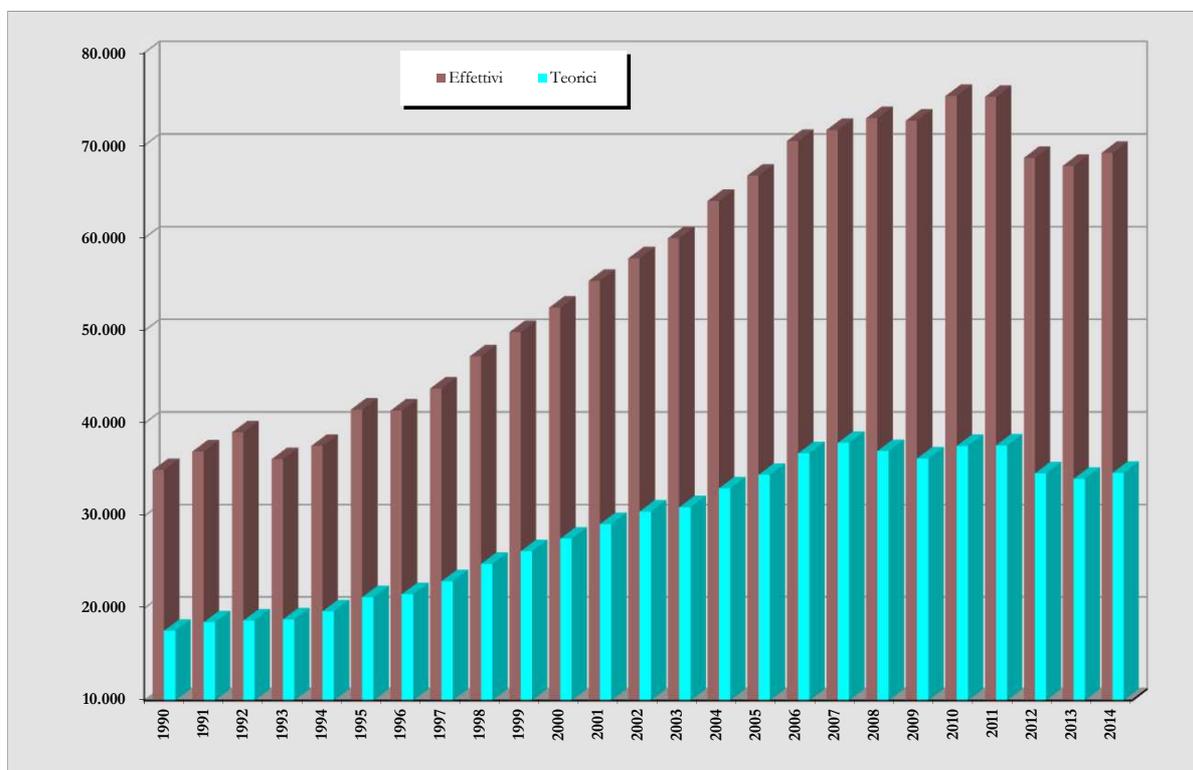


TAVOLA 2

VOLUME DEL TRAFFICO E KILOMETRI PERCORSI

Anno	Veicoli Effettivi	Veicoli Teorici	Veicoli Km in milioni	Indici di percorrenza
1990	12.765.591	6.414.927	481	0,5025
1991	13.496.568	6.749.402	506	0,5001
1992	14.288.819	6.835.597	513	0,4784
1993	13.195.353	6.864.638	515	0,5202
1994	13.716.792	7.187.008	539	0,5240
1995	15.149.055	7.740.723	581	0,5110
1996	15.150.066	7.884.719	591	0,5204
1997	15.978.524	8.374.404	628	0,5241
1998	17.246.751	9.064.374	680	0,5256
1999	18.198.770	9.566.187	717	0,5257
2000	19.162.475	10.064.243	755	0,5252
2001	20.220.978	10.635.325	798	0,5260
2002	21.106.804	11.133.654	835	0,5275
2003	21.899.816	11.299.695	847	0,5160
2004	23.367.312	12.041.460	903	0,5153
2005	24.365.390	12.576.271	943	0,5162
2006	25.726.133	13.425.130	1.007	0,5218
2007	26.163.230	13.837.611	1.038	0,5289
2008	26.626.740	13.513.893	1.014	0,5075
2009	26.530.851	13.219.862	991	0,4983
2010	27.501.336	13.713.676	1.029	0,4987
2011	27.469.682	13.735.828	1.030	0,5000
2012	25.132.411	12.666.962	950	0,5040
2013	24.746.302	12.421.935	932	0,5020
2014	25.259.216	12.654.738	949	0,5010

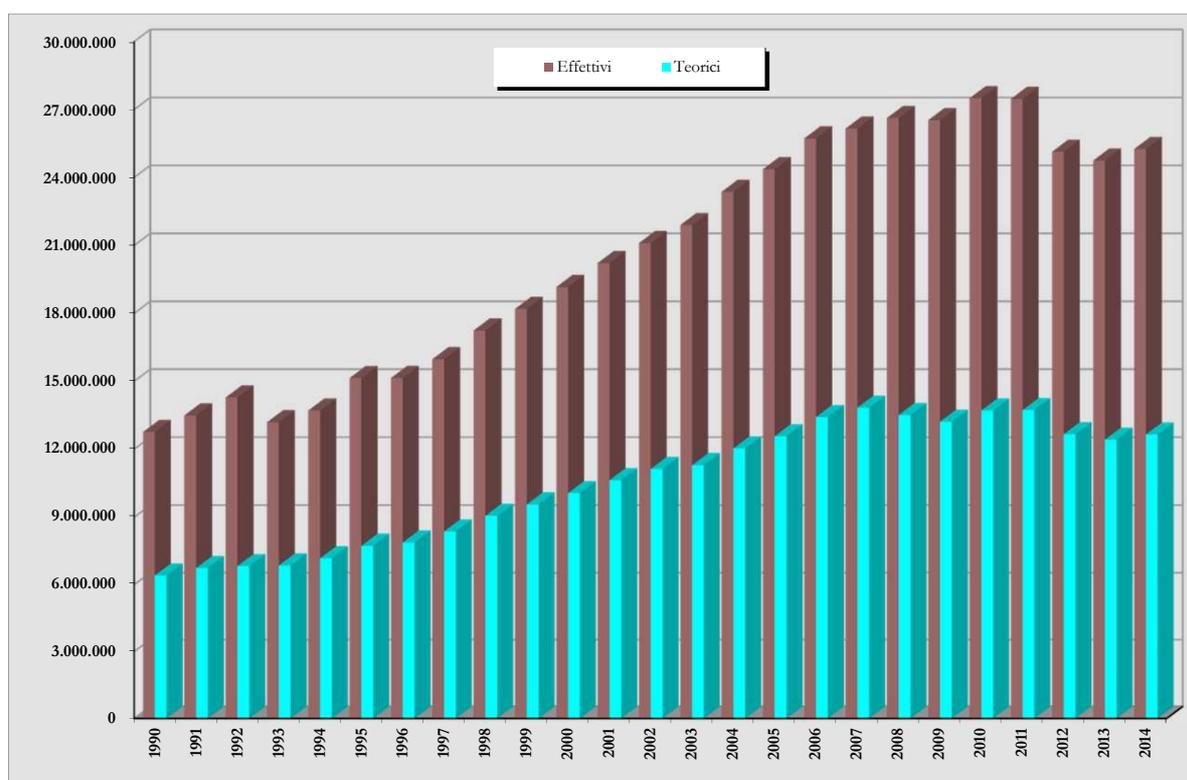


TAVOLA 3

VEICOLI EFFETTIVI MEDI GIORNALIERI

Anno	N. veicoli leggeri	% sul totale	Indice	N. veicoli pesanti	% sul totale	Indice	N. veicoli totale	Indice
1990	25.016	71,53%	100,00	9.958	28,47%	100,00	34.974	100,00
1991	26.789	72,45%	107,09	10.188	27,55%	102,31	36.977	105,73
1992	28.292	72,47%	113,10	10.749	27,53%	107,94	39.041	111,63
1993	26.659	73,74%	106,57	9.492	26,26%	95,32	36.151	103,37
1994	27.589	73,41%	110,29	9.992	26,59%	100,34	37.581	107,45
1995	30.353	73,13%	121,33	11.152	26,87%	111,99	41.505	118,67
1996	30.358	73,34%	121,35	11.035	26,66%	110,82	41.393	118,35
1997	32.042	73,20%	128,09	11.734	26,80%	117,83	43.776	125,17
1998	34.628	73,28%	138,42	12.624	26,72%	126,77	47.252	135,11
1999	36.284	72,77%	145,04	13.576	27,23%	136,33	49.860	142,56
2000	37.901	72,19%	151,51	14.599	27,81%	146,61	52.500	150,11
2001	40.168	72,51%	160,57	15.232	27,49%	152,96	55.400	158,40
2002	41.617	71,97%	166,36	16.210	28,03%	162,78	57.827	165,34
2003	42.830	71,38%	171,21	17.169	28,62%	172,41	59.999	171,55
2004	45.597	71,22%	182,27	18.423	28,78%	185,01	64.020	183,05
2005	47.680	71,43%	190,60	19.074	28,57%	191,54	66.754	190,87
2006	50.406	71,52%	201,50	20.077	28,48%	201,62	70.483	201,53
2007	50.997	71,15%	203,86	20.683	28,85%	207,70	71.680	204,95
2008	52.175	71,52%	208,57	20.775	28,48%	208,63	72.950	208,58
2009	53.482	73,58%	213,79	19.205	26,42%	192,86	72.687	207,83
2010	54.960	72,94%	219,70	20.386	27,06%	204,72	75.346	215,43
2011	54.671	72,64%	218,54	20.588	27,36%	206,75	75.259	215,19
2012	49.831	72,57%	199,20	18.836	27,43%	189,15	68.667	196,34
2013	49.395	72,86%	197,45	18.403	27,14%	184,81	67.798	193,85
2014	50.390	72,81%	201,43	18.813	27,19%	188,92	69.203	197,87

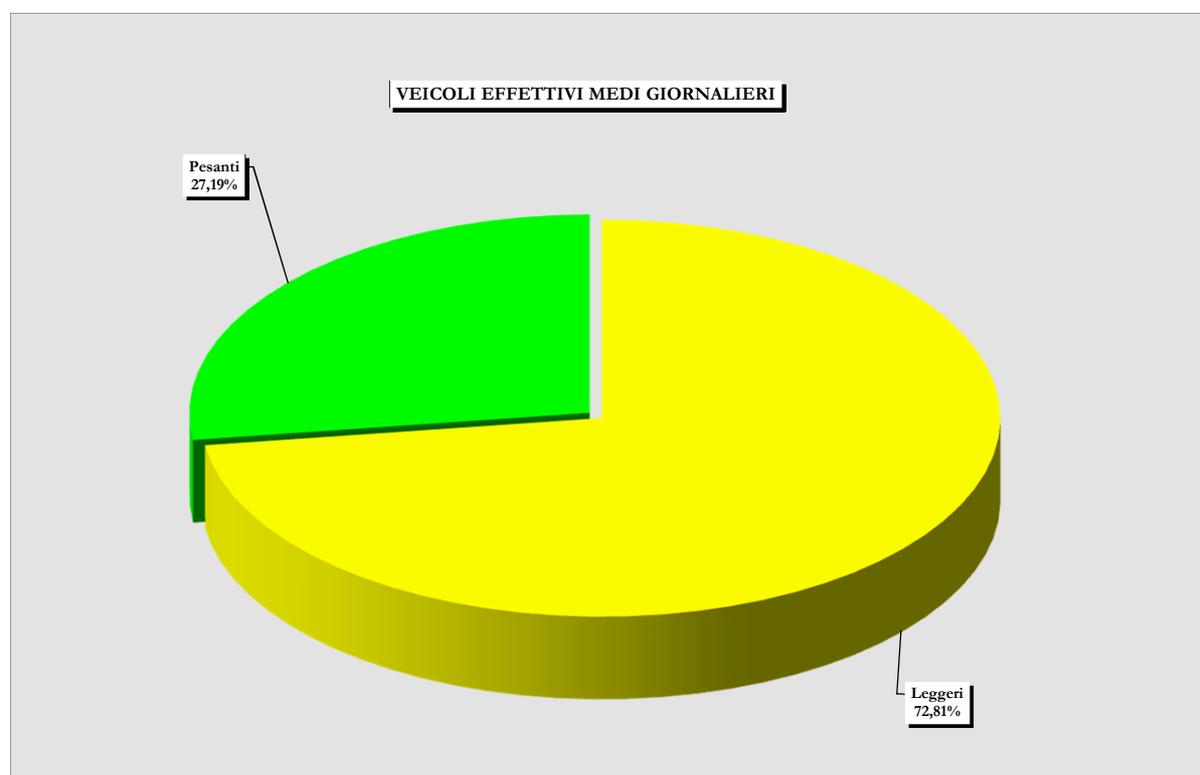


TAVOLA 4

VEICOLI TEORICI MEDI GIORNALIERI

Anno	N. veicoli leggeri	% sul totale	Indice	N. veicoli pesanti	% sul totale	Indice	N. veicoli totale	Indice
1990	12.013	68,35%	100,00	5.562	31,65%	100,00	17.575	100,00
1991	12.776	69,09%	106,35	5.715	30,91%	102,75	18.491	105,21
1992	12.829	68,69%	106,79	5.848	31,31%	105,14	18.677	106,27
1993	13.072	69,51%	108,82	5.735	30,49%	103,11	18.807	107,01
1994	13.559	68,86%	112,87	6.131	31,14%	110,23	19.690	112,03
1995	14.476	68,25%	120,50	6.733	31,75%	121,05	21.209	120,68
1996	14.738	68,41%	122,68	6.805	31,59%	122,35	21.543	122,58
1997	15.638	68,16%	130,18	7.304	31,84%	131,32	22.942	130,54
1998	16.904	68,07%	140,71	7.930	31,93%	142,57	24.834	141,30
1999	17.667	67,41%	147,07	8.542	32,59%	153,58	26.209	149,13
2000	18.359	66,58%	152,83	9.214	33,42%	165,66	27.573	156,89
2001	19.547	67,08%	162,72	9.591	32,92%	172,44	29.138	165,79
2002	20.271	66,46%	168,74	10.232	33,54%	183,96	30.503	173,56
2003	20.362	65,77%	169,50	10.596	34,23%	190,51	30.958	176,15
2004	21.592	65,45%	179,74	11.398	34,55%	204,93	32.990	187,71
2005	22.654	65,75%	188,58	11.802	34,25%	212,19	34.456	196,05
2006	24.252	65,94%	201,88	12.529	34,06%	225,26	36.781	209,28
2007	24.871	65,60%	207,03	13.040	34,40%	234,45	37.911	215,71
2008	24.448	66,03%	203,51	12.576	33,97%	226,11	37.024	210,66
2009	24.783	68,43%	206,30	11.435	31,57%	205,59	36.218	206,08
2010	25.475	67,80%	212,06	12.097	32,20%	217,49	37.572	213,78
2011	25.417	67,54%	211,58	12.215	32,46%	219,62	37.632	214,12
2012	23.320	67,38%	194,12	11.289	32,62%	202,97	34.609	196,92
2013	22.989	67,55%	191,37	11.044	32,45%	198,56	34.033	193,64
2014	23.380	67,43%	194,62	11.291	32,57%	203,00	34.671	197,27

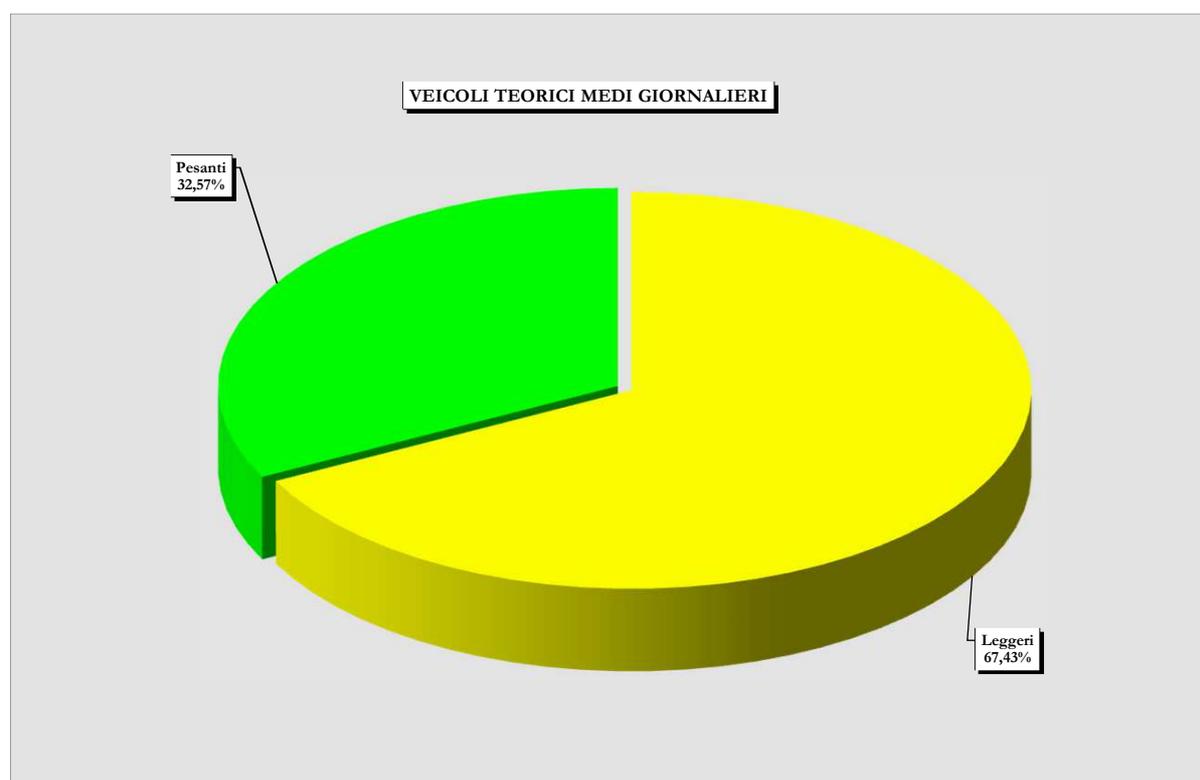


TAVOLA 5

VEICOLI EFFETTIVI PER CLASSE

Anno	Leggeri	Veicoli pesanti					Totale generale
	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Tot. pesanti	
1990	9.130.850	1.610.047	387.244	171.573	1.465.877	3.634.741	12.765.591
1991	9.777.839	1.597.660	401.716	161.154	1.558.199	3.718.729	13.496.568
1992	10.354.752	1.694.433	400.319	169.694	1.669.621	3.934.067	14.288.819
1993	9.730.624	1.506.578	328.827	173.457	1.455.867	3.464.729	13.195.353
1994	10.069.961	1.583.824	326.253	217.677	1.519.077	3.646.831	13.716.792
1995	11.078.633	1.780.825	343.724	274.433	1.671.440	4.070.422	15.149.055
1996	11.111.216	1.790.683	333.535	274.371	1.640.261	4.038.850	15.150.066
1997	11.695.552	1.912.184	329.599	329.314	1.711.875	4.282.972	15.978.524
1998	12.639.149	2.052.121	342.740	374.898	1.837.843	4.607.602	17.246.751
1999	13.243.502	2.182.402	370.273	411.822	1.990.771	4.955.268	18.198.770
2000	13.833.747	2.308.848	392.046	468.727	2.159.107	5.328.728	19.162.475
2001	14.661.316	2.352.849	416.145	492.953	2.297.715	5.559.662	20.220.978
2002	15.190.137	2.477.876	452.780	505.180	2.480.831	5.916.667	21.106.804
2003	15.633.115	2.627.913	501.268	480.200	2.657.320	6.266.701	21.899.816
2004	16.643.085	2.782.678	539.809	467.302	2.934.438	6.724.227	23.367.312
2005	17.403.373	2.931.480	561.014	451.700	3.017.823	6.962.017	24.365.390
2006	18.398.113	3.033.603	578.588	450.570	3.265.259	7.328.020	25.726.133
2007	18.614.022	3.012.840	596.390	431.923	3.508.055	7.549.208	26.163.230
2008	19.043.818	3.003.642	599.925	398.711	3.580.644	7.582.922	26.626.740
2009	19.520.967	2.877.809	574.829	350.969	3.206.277	7.009.884	26.530.851
2010	20.060.286	2.966.440	589.349	388.841	3.496.420	7.441.050	27.501.336
2011	19.954.932	2.979.001	579.006	362.771	3.593.972	7.514.750	27.469.682
2012	18.238.316	2.680.014	521.959	291.447	3.400.675	6.894.095	25.132.411
2013	18.029.301	2.565.873	491.459	285.443	3.374.226	6.717.001	24.746.302
2014	18.392.295	2.541.292	486.955	291.004	3.547.670	6.866.921	25.259.216

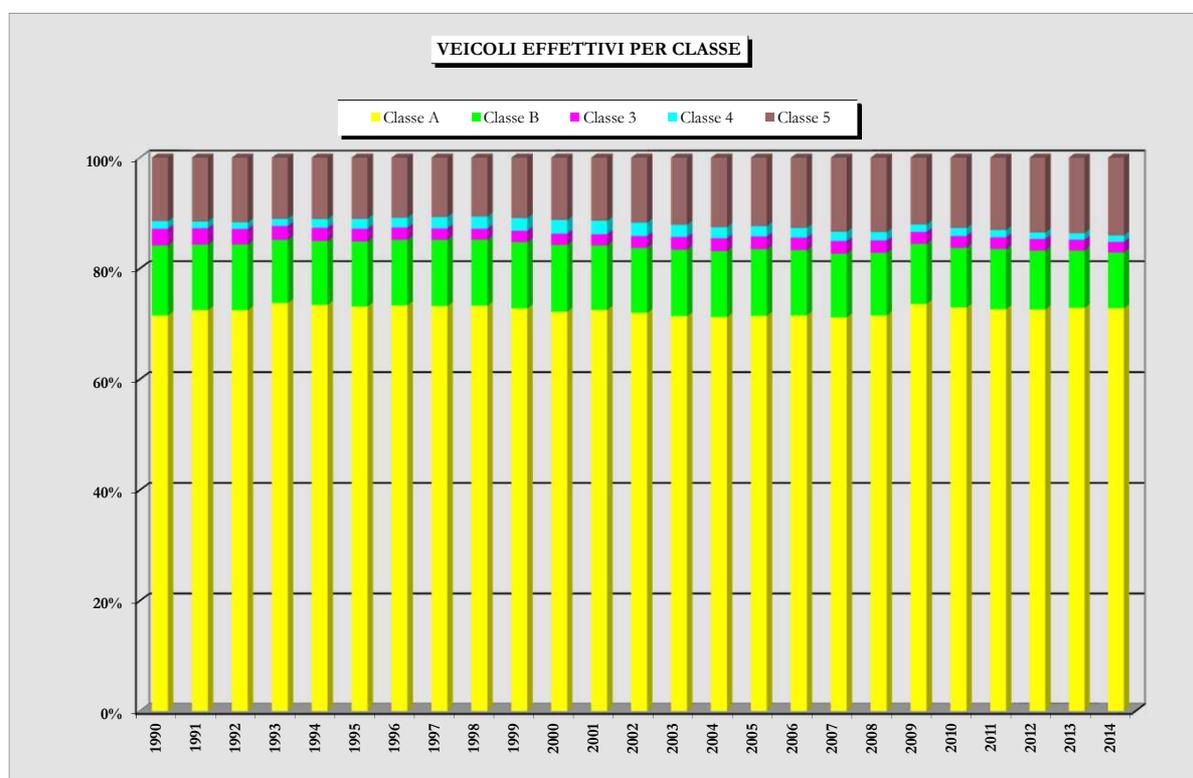


TAVOLA 6

VEICOLI TEORICI PER CLASSE

Anno	Leggeri	Veicoli pesanti					Totale generale
	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Tot. pesanti	
1990	4.384.611	806.582	205.156	111.195	907.383	2.030.316	6.414.927
1991	4.663.379	804.981	214.679	106.137	960.226	2.086.023	6.749.402
1992	4.695.255	821.128	211.933	108.103	999.178	2.140.342	6.835.597
1993	4.771.312	813.406	197.070	120.876	961.974	2.093.326	6.864.638
1994	4.949.031	863.309	196.959	152.608	1.025.101	2.237.977	7.187.008
1995	5.283.430	946.764	204.060	188.195	1.118.274	2.457.293	7.740.723
1996	5.393.990	976.929	202.491	189.422	1.121.887	2.490.729	7.884.719
1997	5.708.094	1.043.169	200.889	227.500	1.194.752	2.666.310	8.374.404
1998	6.169.886	1.124.316	210.555	258.138	1.301.479	2.894.488	9.064.374
1999	6.448.407	1.185.570	227.422	279.639	1.425.149	3.117.780	9.566.187
2000	6.701.031	1.257.122	238.725	318.956	1.548.409	3.363.212	10.064.243
2001	7.134.664	1.278.202	252.896	333.761	1.635.802	3.500.661	10.635.325
2002	7.399.091	1.346.193	272.551	337.887	1.777.932	3.734.563	11.133.654
2003	7.432.042	1.392.585	290.914	308.599	1.875.555	3.867.653	11.299.695
2004	7.880.924	1.472.914	313.117	300.638	2.073.867	4.160.536	12.041.460
2005	8.268.741	1.530.700	325.972	294.594	2.156.264	4.307.530	12.576.271
2006	8.852.097	1.612.559	339.897	298.526	2.322.051	4.573.033	13.425.130
2007	9.078.094	1.624.801	355.327	288.168	2.491.221	4.759.517	13.837.611
2008	8.923.599	1.535.543	342.977	252.484	2.459.290	4.590.294	13.513.893
2009	9.045.954	1.443.623	322.843	218.878	2.188.564	4.173.908	13.219.862
2010	9.298.350	1.492.059	331.008	234.409	2.357.850	4.415.326	13.713.676
2011	9.277.280	1.503.741	322.602	225.055	2.407.150	4.458.548	13.735.828
2012	8.535.224	1.363.181	292.684	186.828	2.289.045	4.131.738	12.666.962
2013	8.390.870	1.300.421	274.336	181.948	2.274.360	4.031.065	12.421.935
2014	8.533.791	1.282.363	270.962	184.434	2.383.188	4.120.947	12.654.738

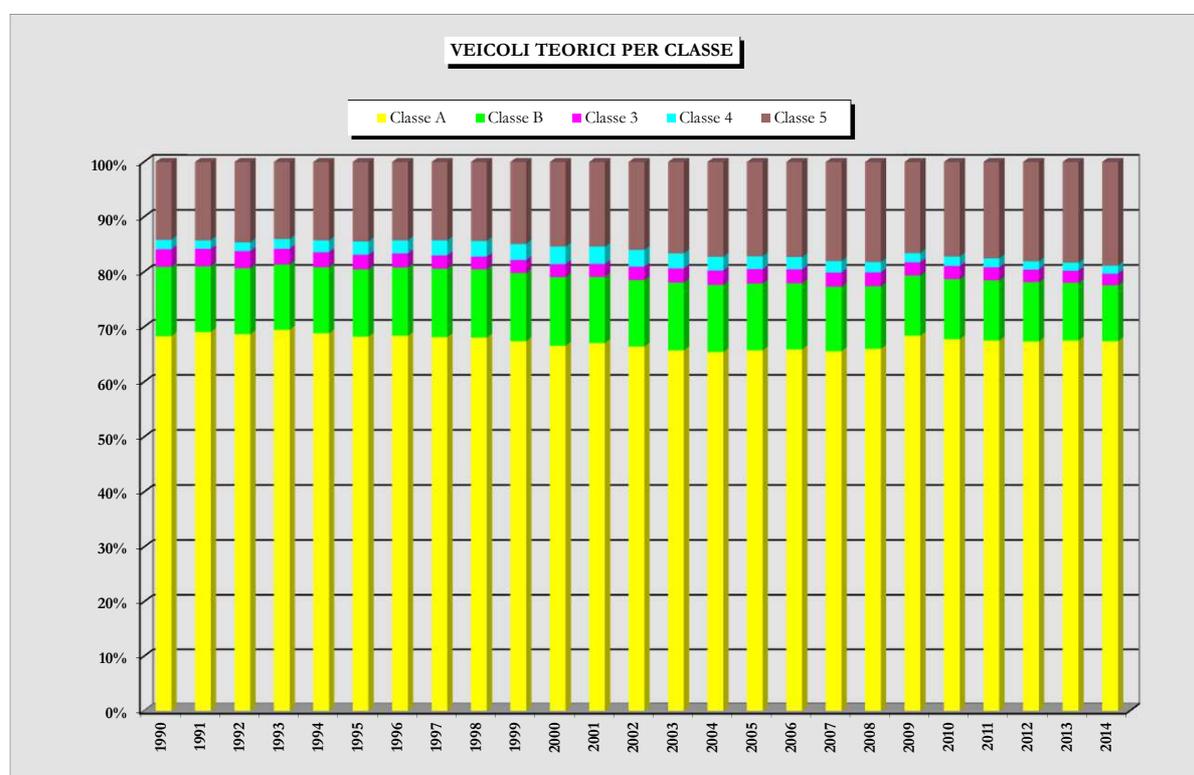


TAVOLA 7

KILOMETRI PERCORSI PER CLASSE

Anno	Leggeri	Veicoli pesanti					Totale generale
	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Tot. pesanti	
1990	328.845.829	60.493.686	15.386.675	8.339.597	68.053.717	152.273.675	481.119.504
1991	349.753.460	60.373.562	16.100.907	7.960.245	72.016.953	156.451.667	506.205.127
1992	352.144.116	61.584.629	15.894.981	8.107.690	74.938.370	160.525.670	512.669.786
1993	357.848.374	61.005.458	14.780.256	9.065.668	72.148.072	156.999.454	514.847.828
1994	371.177.339	64.748.200	14.771.891	11.445.564	76.882.597	167.848.252	539.025.591
1995	396.257.259	71.007.336	15.304.526	14.114.623	83.870.530	184.297.015	580.554.274
1996	404.549.264	73.269.664	15.186.862	14.206.655	84.141.515	186.804.696	591.353.960
1997	428.107.044	78.237.724	15.066.690	17.062.453	89.606.417	199.973.284	628.080.328
1998	462.741.442	84.323.877	15.791.696	19.360.501	97.611.035	217.087.109	679.828.551
1999	483.630.559	88.917.729	17.056.635	20.972.927	106.886.147	233.833.438	717.463.997
2000	502.577.305	94.284.184	17.904.405	23.921.692	116.130.648	252.240.929	754.818.234
2001	535.099.676	95.865.076	18.967.189	25.032.130	122.685.078	262.549.473	797.649.149
2002	554.931.838	100.964.440	20.441.319	25.341.497	133.344.915	280.092.171	835.024.009
2003	557.403.159	104.443.904	21.818.536	23.144.896	140.666.661	290.073.997	847.477.156
2004	591.069.306	110.468.551	23.483.790	22.547.846	155.540.010	312.040.197	903.109.503
2005	620.155.572	114.802.483	24.447.936	22.094.563	161.719.807	323.064.789	943.220.361
2006	663.907.277	120.941.937	25.492.279	22.389.465	174.153.856	342.977.537	1.006.884.814
2007	680.857.036	121.860.041	26.649.546	21.612.587	186.841.610	356.963.784	1.037.820.820
2008	669.269.889	115.165.696	25.723.270	18.936.275	184.446.789	344.272.030	1.013.541.919
2009	678.446.578	108.271.696	24.213.214	16.415.853	164.142.274	313.043.037	991.489.615
2010	697.376.236	111.904.428	24.825.579	17.580.672	176.838.765	331.149.444	1.028.525.680
2011	695.795.975	112.780.594	24.195.140	16.879.152	180.536.266	334.391.152	1.030.187.127
2012	640.141.811	102.238.542	21.951.314	14.012.130	171.678.376	309.880.362	950.022.173
2013	629.315.239	97.531.556	20.575.216	13.646.111	170.576.967	302.329.850	931.645.089
2014	640.034.327	96.177.212	20.322.127	13.832.556	178.739.128	309.071.023	949.105.350

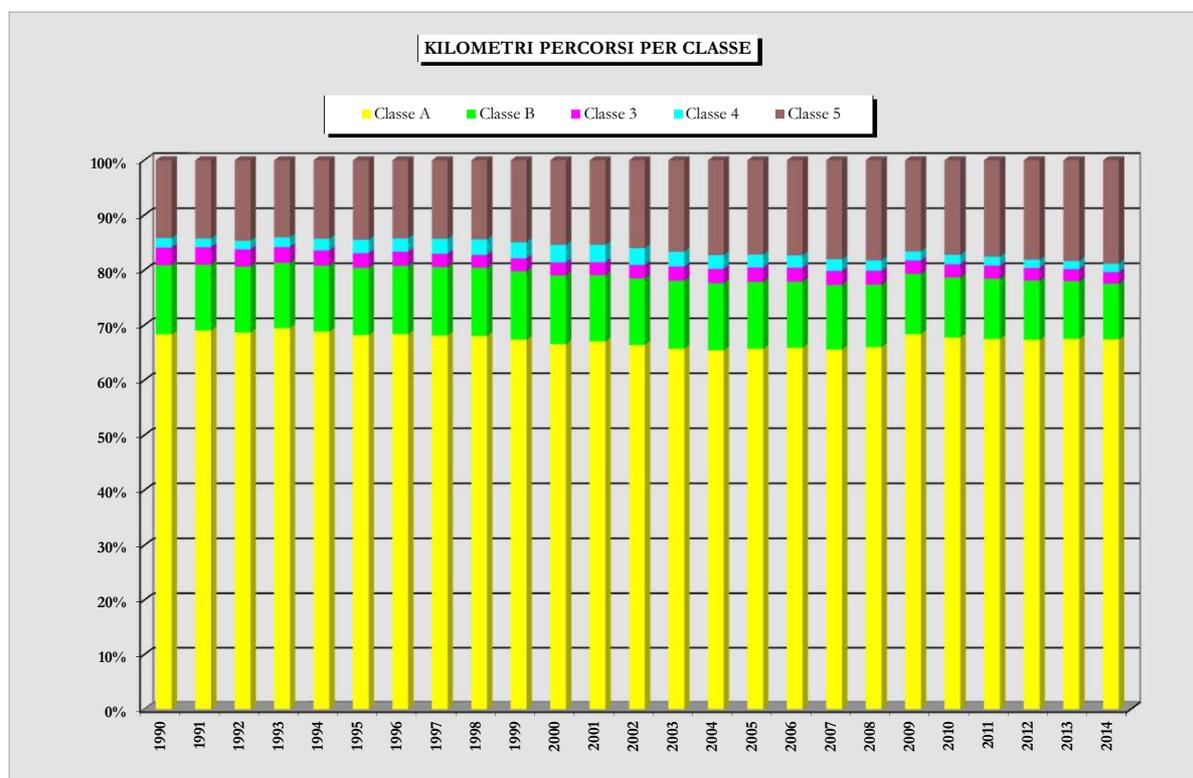


TAVOLA 8

**VEICOLI TEORICI LEGGERI - DATI MENSILI
CONFRONTO 2013 - 2014**

Mese	Veicoli 2013	Veicoli 2014	Δ %
Gennaio	586.596	592.990	1,09%
Febbraio	543.618	575.051	5,78%
Marzo	664.034	683.038	2,86%
Aprile	686.931	714.949	4,08%
Maggio	728.938	732.238	0,45%
Giugno	747.594	743.646	-0,53%
Luglio	830.152	827.377	-0,33%
Agosto	818.961	839.651	2,53%
Settembre	771.715	770.047	-0,22%
Ottobre	717.800	733.677	2,21%
Novembre	654.516	650.623	-0,59%
Dicembre	640.015	670.505	4,76%
Totale	8.390.870	8.533.792	1,70%

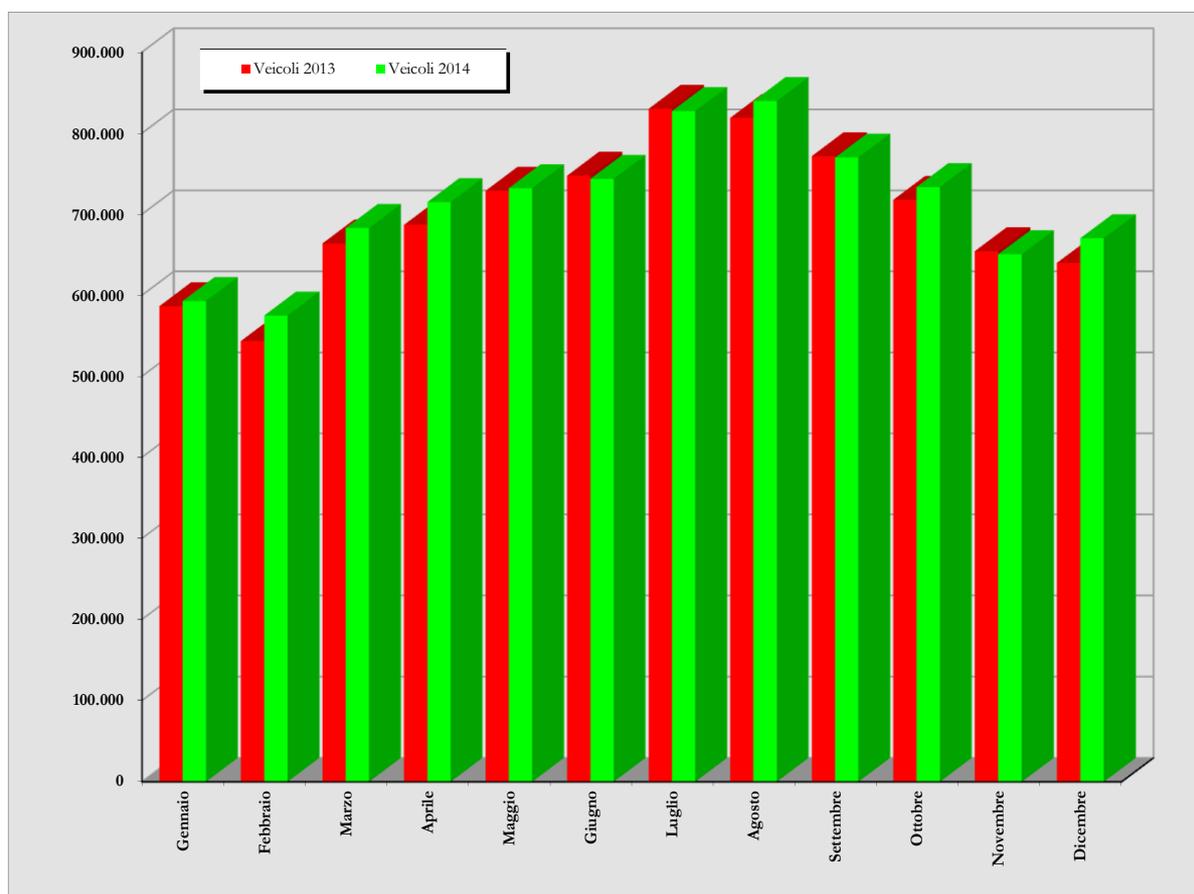


TAVOLA 9

**VEICOLI TEORICI PESANTI - DATI MENSILI
CONFRONTO 2013 - 2014**

Mese	Veicoli 2013	Veicoli 2014	Δ %
Gennaio	306.081	306.620	0,18%
Febbraio	303.066	316.527	4,44%
Marzo	340.136	352.351	3,59%
Aprile	335.957	352.189	4,83%
Maggio	375.404	369.971	-1,45%
Giugno	345.177	354.508	2,70%
Luglio	383.482	396.328	3,35%
Agosto	264.369	266.926	0,97%
Settembre	359.397	376.754	4,83%
Ottobre	378.551	385.485	1,83%
Novembre	342.140	333.184	-2,62%
Dicembre	297.305	310.103	4,30%
Totale	4.031.065	4.120.946	2,23%

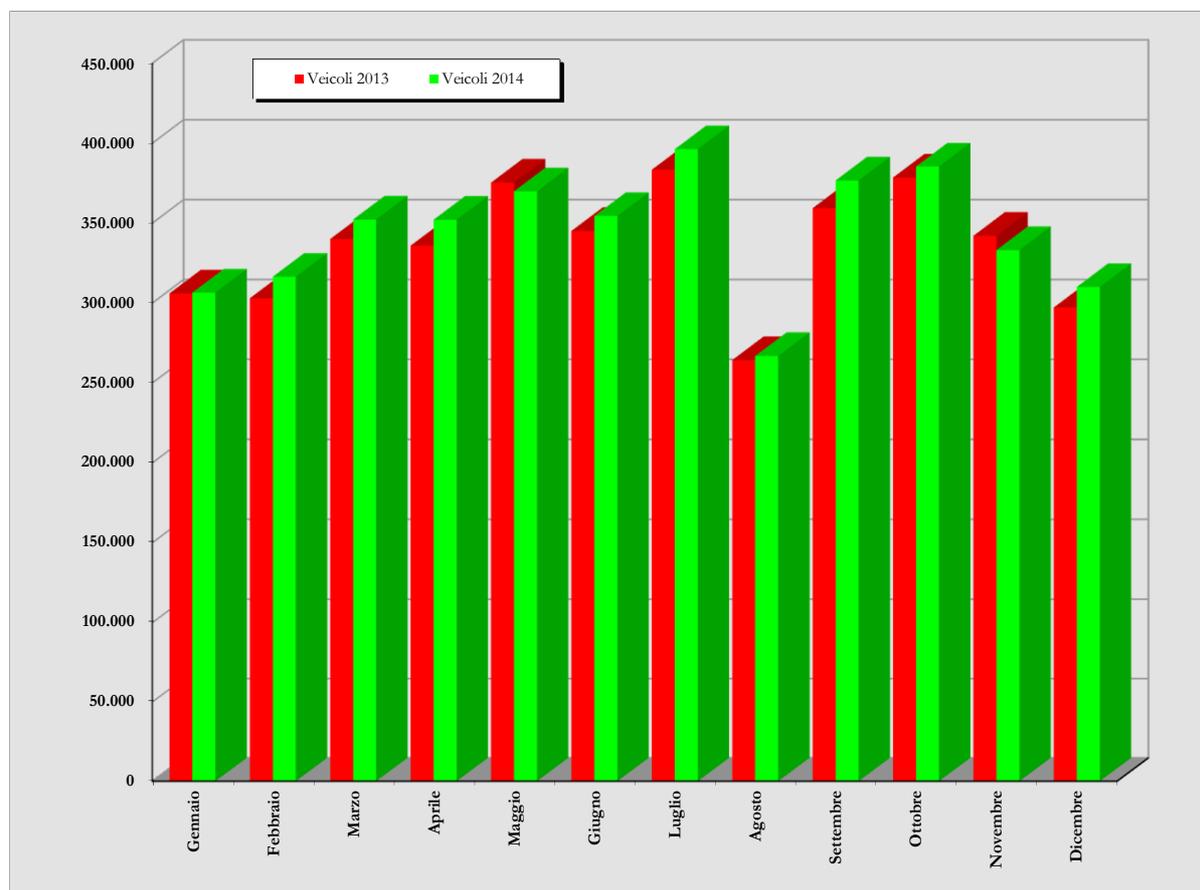


TAVOLA 10

**PERCENTUALE DI UTILIZZO DELLE
DIVERSE TIPOLOGIE DI PAGAMENTO**

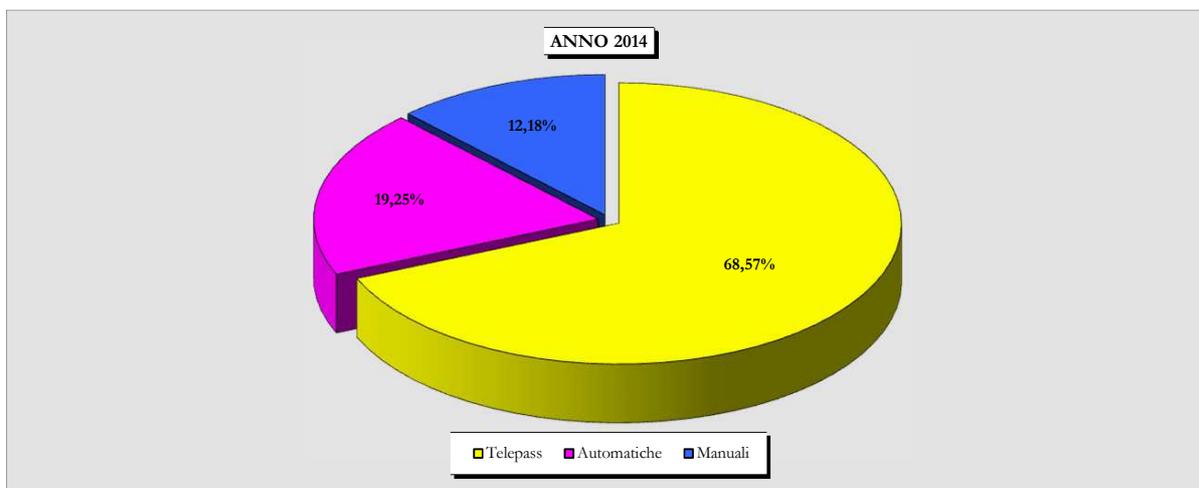
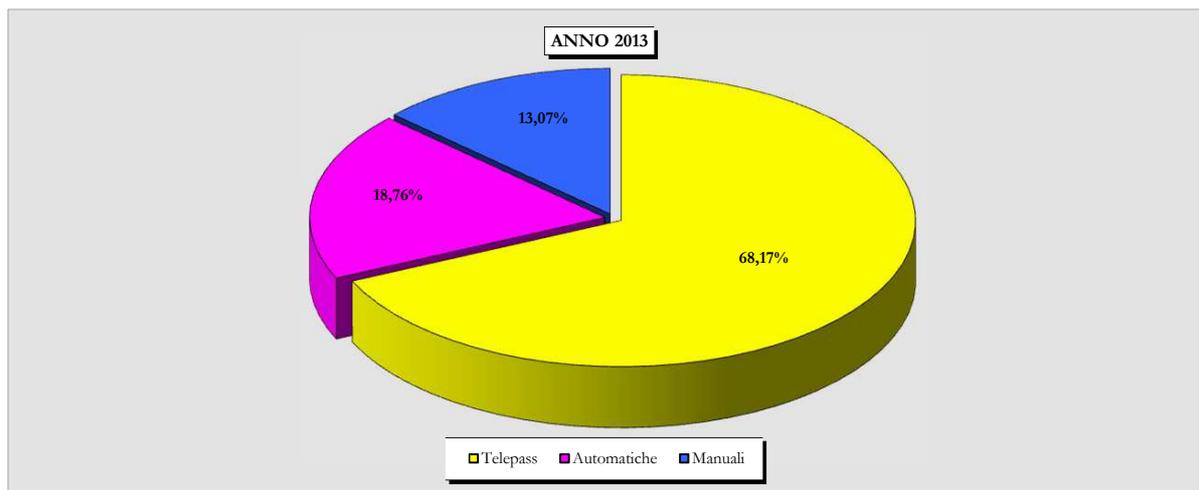
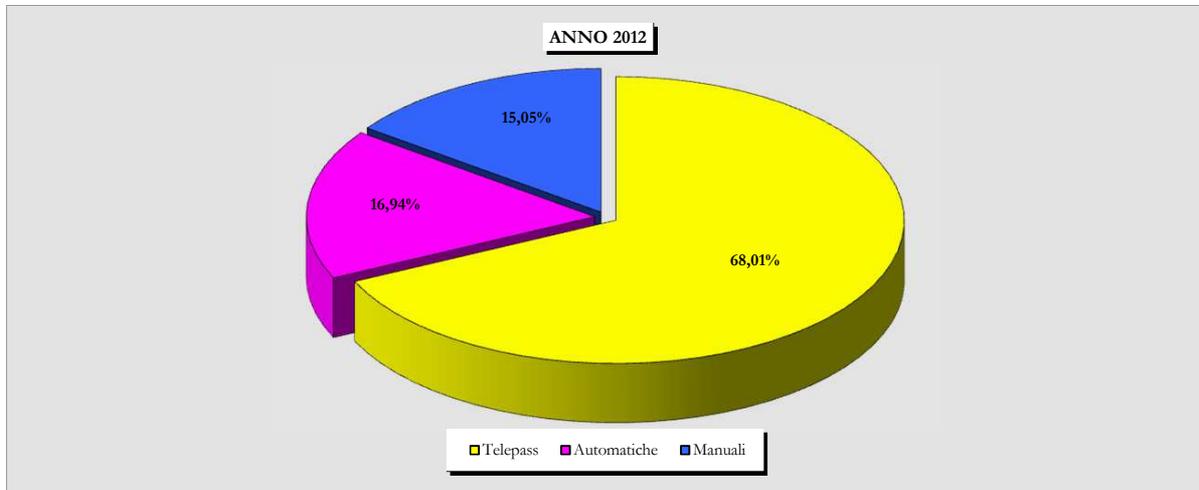


TAVOLA 11

**MOVIMENTO TRAFFICO (VEICOLI EFFETTIVI)
PER TRATTA E CARREGGIATA**

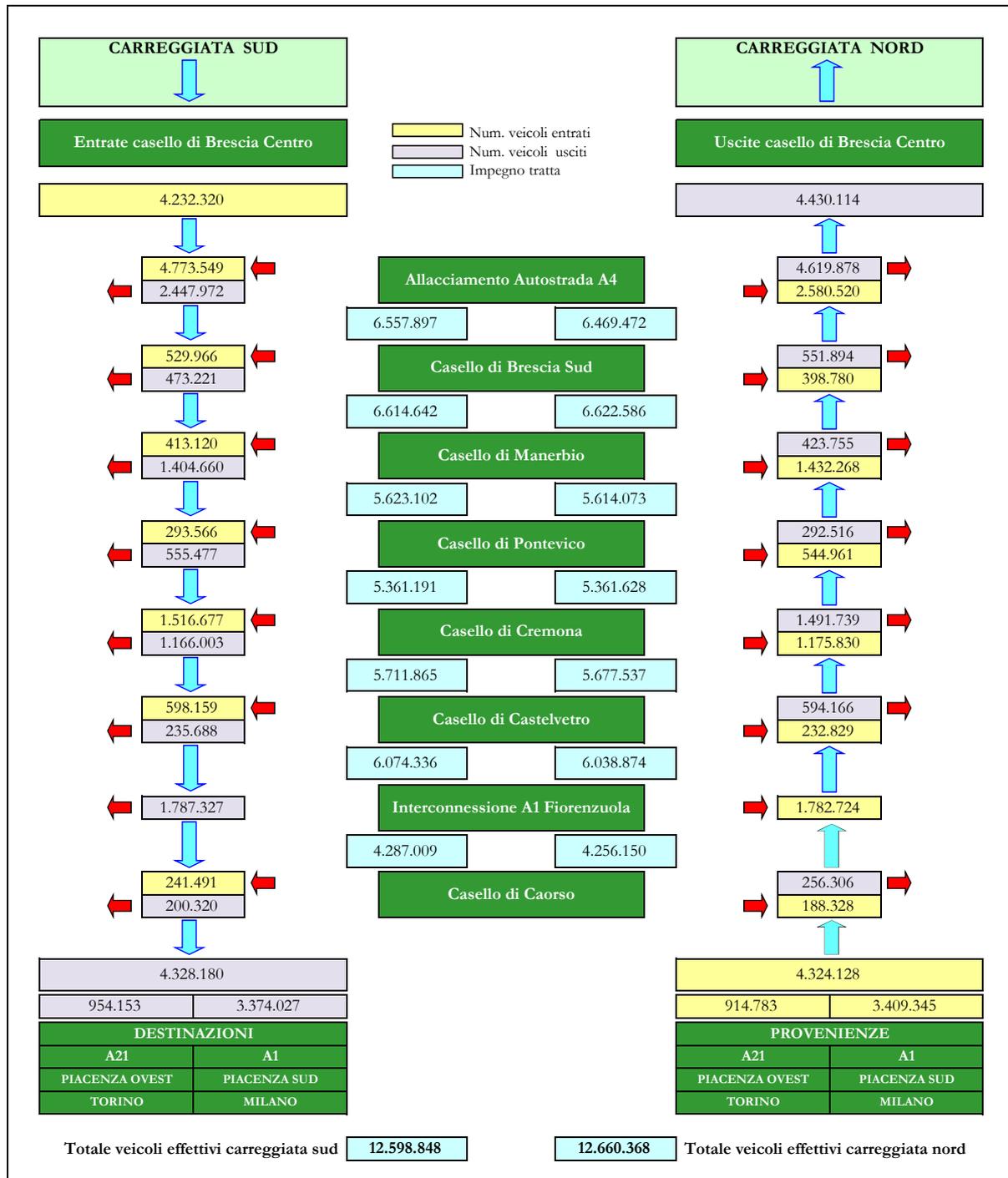


TAVOLA 12

**PROVENTI NETTI DA PEDAGGIO
DI COMPETENZA DI AUTOSTRADE CENTRO PADANE**

Anno	Introiti (euro)	Δ %
1990	15.838.572	8,8%
1991	17.982.970	13,5%
1992	19.230.345	6,9%
1993	19.156.851	-0,4%
1994	20.931.136	9,3%
1995	23.072.820	10,2%
1996	23.637.543	2,4%
1997	25.494.186	7,9%
1998	27.427.220	7,6%
1999	29.221.271	6,5%
2000	31.155.648	6,6%
2001	33.086.458	6,2%
2002	35.381.443	6,9%

Anno	Introiti (euro)	Δ %
2003	36.673.065	3,7%
2004	40.042.604	9,2%
2005	42.513.967	6,2%
2006	46.047.672	8,3%
2007	47.880.528	4,0%
2008	47.366.131	-1,1%
2009	46.195.315	-2,5%
2010	48.985.665	6,0%
2011	49.554.567	1,2%
2012	48.568.918	-2,0%
2013	50.403.126	1,7%
2014	55.641.443	10,4%

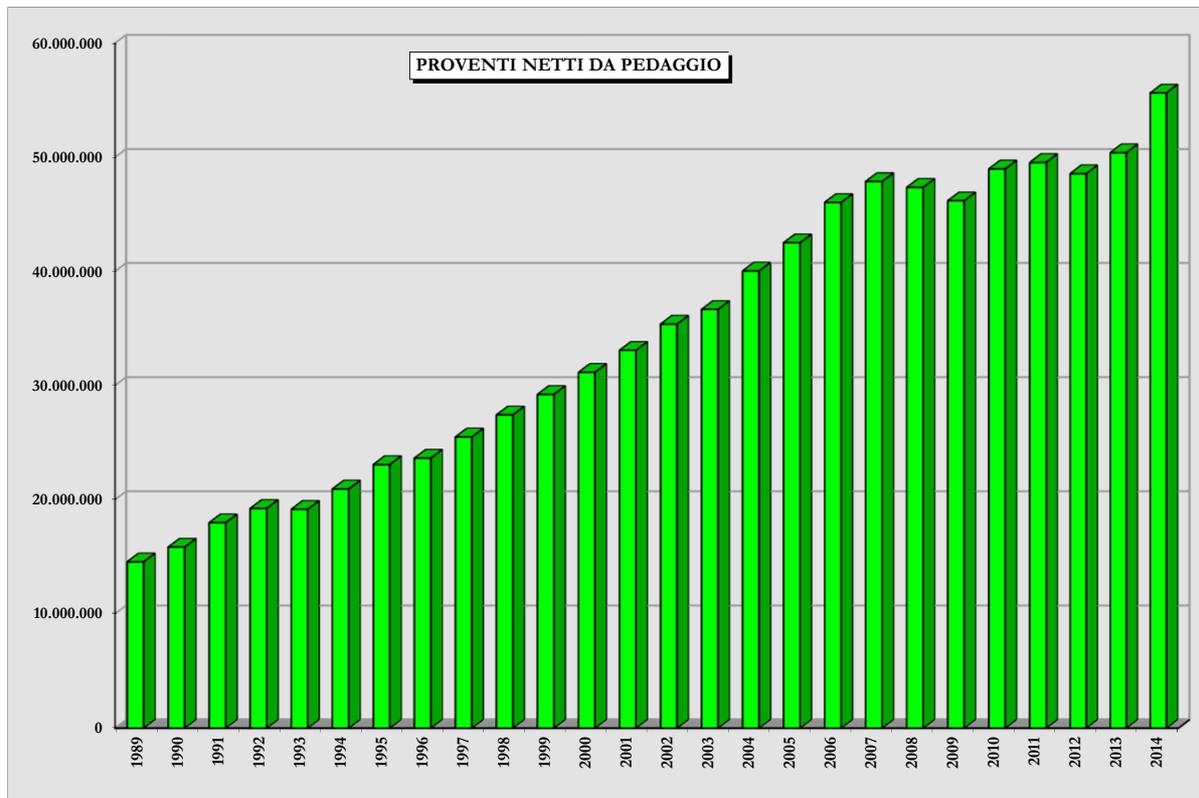
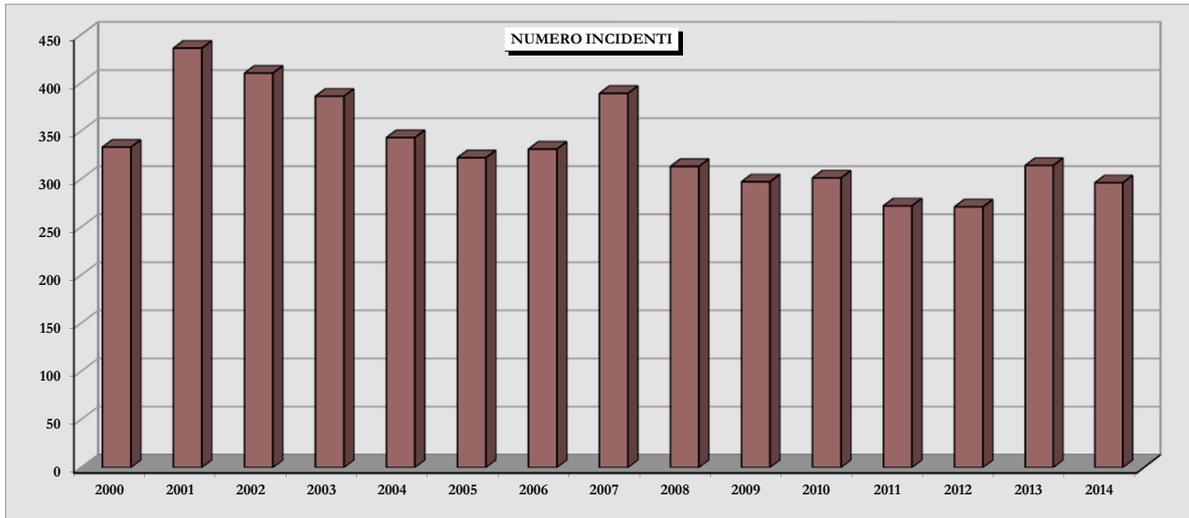


TAVOLA 13

NUMERO INCIDENTI E TASSO DI SINISTROSITA'

Anno	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Numero incidenti	333	436	410	386	343	322	331	389	313	297	301	272	271	314	296
Tasso di sinistrosità	44,12	54,66	49,10	45,55	37,98	34,14	32,87	37,48	30,88	29,95	29,27	26,40	28,53	33,70	31,19



NUMERO DECESSI E TASSO DI MORTALITA'

Anno	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Numero decessi	9	12	15	9	3	4	5	4	12	6	2	2	1	4	1
Tasso di mortalità	1,19	1,50	1,80	1,06	0,33	0,42	0,50	0,39	1,18	0,61	0,19	0,19	0,11	0,43	0,11

